QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# LA STAMPA

SABATO
25 Giugno 1955
Anno XI - Num. 150
L. 25 (sped. in abb. postale)

*Frangar, non flectar*

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-009, 50-990, 53.981. - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 330 - Annunci finanziari e legali L. 450 - Necrol. L. 250 (partecipaz. L. 1000 la linea) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale N. 2/2710): ITALIA: anno L. 6200, semestre L. 3250, trimestre L. 1700. - ESTERO: anno L. 10.000, semestre L. 5200, trimestre L. 2725. — Copie arretrate: prezzo doppio.

### *Oggi Gronchi concluderà le consultazioni*

# La D.C. vuole un governo quadripartito e fa i nomi di Scelba, Segni e Vanoni

**Il voto dei parlamentari democristiani comunicato dall'on. Moro al Presidente della Repubblica - La maggioranza dei suffragi verrebbe raccolta dall'on. Segni - I partiti minori e le sinistre non si dimostrerebbero contrari - Si parla di Pella agli Esteri, Andreotti agli Interni, Martino all'Istruzione e Gonella allo Sport - Le destre chiedono invece un Ministero monocolore**

Roma, 24 giugno.

Secondo il calendario delle udienze già fissate, le consultazioni in Quirinale termineranno domani, e già domani sera il Presidente Gronchi potrebbe, dunque, sciogliere la sua riserva formale circa le dimissioni presentate dall'on. Scelba procedendo al conferimento dell'incarico di costituire il nuovo governo. Generalmente, tuttavia, tra la chiusura delle consultazioni ed il conferimento il Capo dello Stato trascorre almeno una giornata in raccolte meditazioni; e se pertanto Gronchi vorrà seguire la tradizione instaurata da Einaudi, il candidato riceverebbe l'invito non prima di domenica sera o lunedì mattina.

Stando alle informazioni che si hanno questa sera, i favori del pronostico sarebbero per l'ex-ministro dell'Agricoltura e della Pubblica Istruzione, nonché per breve periodo reggente del Ministero della Giustizia, Antonio Segni. Stamane, infatti, al termine di diverse riunioni dei componenti dei comitati direttivi dei gruppi parlamentari democristiani della Camera e del Senato, la maggioranza si è pronunciata a favore di una terna di nomi da indicare al Capo dello Stato, e precisamente, nell'ordine: Scelba, Segni, Vanoni. Il nome di Scelba, tuttavia, sarebbe fatto solo per una formalità di correttezza e di cortesia, sicchè Segni verrebbe a trovarsi come numero uno in vantaggio su Vanoni.

Segni non era presente all'adunanza, che si è aperta con una breve relazione del presidente del gruppo, on. Moro, diretta a riaffermare la necessità di ricostituire il quadripartito. Venendo quindi al tema delle designazioni dei candidati, ha chiesto i pareri (non vincolanti) dei colleghi del comitato direttivo. Gonella ha fatto i nomi di Segni e di Pella; Bettiol, quelli di Scelba, Vanoni e Segni; Montini, di Fanfani e Segni, e così via tra vari pronunciamenti, finchè, tirate le somme, diciassette indicazioni sono confluite su Segni, una dozzina su Vanoni, sette su Pella, due su Gonella. E' da avvertire, in ogni modo, che, in circostanze come queste, non si fa un computo esatto dei voti, così come è difficile tenere conto, rigorosamente, di abbinamenti e di preferenze: i pareri che esprimono i componenti del comitato direttivo valgono come una indicazione di massima, e basta quindi prendere atto del senso generale della designazione.

Oltre che ai democristiani, il nome di Segni riesce gradito ai socialdemocratici ed ai repubblicani, e quello che più facilmente potrà riallacciare con loro il dialogo, facendo superare al P.R.I. tutti i motivi della recente fronda».

La giornata si conclude così con pronostici a favore del quadripartito che l'on. Segni riuscirebbe a ricostituire, sempre che lo sorregga il concorso delle buone volontà dei partiti laici minori. La sinistra, come si è detto, mostrerebbe qualche disposizione ad una comprensione distensiva, e soltanto la destra si manterrebbe irriducibilmente sul piede di guerra, ma perchè si tratterebbe di quadripartito sia perchè il nuovo quadripartito sarebbe volto un poco più a sinistra del precedente. Quanto all'ostacolo — non trascurabile — del concentrazionisti, si crede di poterlo superare offrendo a Pella il Ministero degli Esteri (Martino tornerebbe all'Istruzione); ad Andreotti quello degli Interni, ed a Gonella il costituendo Ministero dello Sport, Spettacolo e Turismo.

Qui si entra, però, sul terreno scottante della distribuzione degli incarichi e della dosatura delle forze, sicchè sarà prudente, per questa sera almeno, non lasciarsi ulteriormente tentare dal gusto delle previsioni.

**Vittorio Gorresio**

Togliatti e Scoccimarro verso lo studio di Gronchi. (Telef.)

## Ricevuti al Quirinale Fanfani, Moro, Togliatti

### *Tutti d'accordo per un ministero di più ampio sviluppo sociale*

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 24 giugno.

Prima di riprendere le consultazioni con i capi dei gruppi parlamentari, questa mattina, Giovanni Gronchi, nella sala degli Orazi del Bronzino, ha ricevuto gli auguri per il suo onomastico dal personale della presidenza della Repubblica, accettando con gratitudine il dono di un'artistica gleba. Erano le 9. Mezz'ora dopo è risuonato nel vestibolo della «vetrata» il richiamo di un campanello: il Presidente era pronto a ricevere nel suo studio il segretario della Democrazia Cristiana on. Fanfani che era salito al Quirinale in veste di ex-presidente del Consiglio. Il colloquio è durato quarantacinque minuti.

Quando Fanfani è uscito nel vestibolo tale è stato l'assalto dei fotografi che ne è nata una gran confusione: trenta-quaranta persone, tumultuosamente, hanno quasi sommerso l'uomo politico toscano, spingendolo a ridosso dei due impassibili corazzieri di guardia alla porta dalla quale era uscito con volto sorridente. A stento, Fanfani si è fatto largo ed a tanto calore ha risposto con jaconica freddezza: «Posso esprimere la convinzione che, se i gruppi parlamentari dimostreranno una buona volontà proporzionata alle responsabilità che hanno nei confronti di un ordinato progresso della nazione, la crisi avrà buona soluzione».

Dopo questo colloquio mattinale il campanello del vestibolo è restato in silenzio fino alle 17,30 pomeridiane. Gronchi, come già vi avevamo annunciato ieri, si è recato in treno a Formia per passare alcune ore con la moglie ed i suoi ragazzi che da qualche giorno sono in vacanza.

Nel pomeriggio sono stati consultati per primi Togliatti e Scoccimarro in rappresentanza dei rispettivi gruppi della Camera e del Senato. Sono giunti insieme in automobile, insieme sono spariti dietro la portiera di gusto ottocentesco che immette nello studio di Gronchi. Intanto, nel vestibolo, i fotografi erano venuti a patti con gli operatori della televisione e del cinema: hanno deciso di schierarsi a semicerchio, parte inginocchiati, parte in piedi e parte sui trespoli, lasciando un campo libero di alcuni metri tra loro ed i personaggi da ritrarre.

L'accordo ha funzionato e Togliatti e Scoccimarro, distintamente vestiti di scuro, hanno posato per un buon minuto dinanzi a quell'abbagliante fronte. Con il volto lucido di sudore, Togliatti si è poi avvicinato ad un microfono, tenendo in mano cinque cartelline scritte a mano con inchiostro verde, giusto la misura di un articolo di fondo, e le ha lette con controllata fermezza. Ha incominciato così dire di non aver nulla da dire del colloquio con Gronchi, ma di poter «precisare alcuni punti della posizione del suo partito nel momento presente». Ha continuato affermando: «Siamo sempre stati sfavorevoli al monopolio governativo di un solo partito; riconosciamo, però, che l'origine della crisi attuale che si è trascinata con pena per più di sei mesi sta nel fatto che si sono voluti mettere e mantenere insieme nel governo partiti che erano in disaccordo su alcuni dei problemi più importanti del momento».

Come uscire da questa situazione? Con un programma ristretto a punti essenziali da parte di un governo che agisca concordemente davanti al Parlamento, evitando le «conventicole di partito». I punti sono: rispetto della Costituzione, fine della discriminazione fra cittadini, difesa della dignità e dei diritti dei lavoratori, giusta causa nei patti agrari, riforma dell'IRI nella direzione voluta dal Parlamento, difesa del patrimonio nazionale minerario, partecipazione al processo di distensione internazionale, avvicinamento all'Oriente, riconoscimento della «grande Repubblica popolare cinese», veto alle truppe straniere di installarsi in Italia, etc.

Per la realizzazione di tutto ciò il PCI non avrebbe preoccetti verso nessun uomo che volesse agire per il rinnovamento sociale.

Questo ha detto Togliatti, evitando ogni pesantezza diretta a persone o ad avvenimenti di ieri. Riponendo soddisfatto le cartelline del suo discorso, ha dovuto attendere in automobile Scoccimarro che ha voluto anch'egli, pur nella preoccupazione di essere rapido e conciso, affermare che «oggi occorrono uomini nuovi e nuova politica nello spirito del messaggio presidenziale».

Trentadue minuti sono restati Togliatti e Scoccimarro dal Presidente, venendo largamente battuti dai democristiani Moro e Ceschi, che sono stati trattenuti a colloquio per cinquanta minuti, cinque in più del tempo massimo previsto dall'agenda presidenziale. Ciò ha sconcertato il cronometrico succedersi delle udienze e il sen. Malè, in veste di rappresentante degli indipendenti di sinistra del Senato, ha atteso in anticamera discorrendo giovialmente con i personaggi della Casa, rassettandosi una vistosa cravatta giallo-oro con disegni scuri su un corretto vestito grigio piombo a righine.

Correttamente, l'on. Moro ha lasciato il microfono al senatore Ceschi: alto, roseo, la chioma candida, il parlamentare, con garbata cadenza veneta, ha detto: «Abbiamo espresso la convinzione che dalla caratteristiche di questa legislatura sia possibile trarre ancora motivo perchè la formula di alleanza dei partiti democratici costituisca il governo nuovo che soddisfi le larghe aspettative delle classi più bisognose del popolo italiano».

A gran voce i giornalisti hanno sollecitato l'on. Moro: «Eccomi qua», ha esclamato, passando attraverso i due corazzieri. Lentamente, dosando le parole, con religiosità, ha detto: «Noi perseguiamo per la risoluzione della crisi la ricostituzione della formula di solidarietà trà i partiti del centro democratico sulla base di una precisa impostazione programmatica. Noi crediamo che ancora questa formula di governo, che è in fondo la nostra formula politica tradizionale, corrisponda ai bisogni del Paese. Mediante questa coalizione si può fare un lavoro costruttivo sul piano dello sviluppo democratico della nazione. E' però importante intendersi. Per questo la direzione del nostro partito ha chiesto un valido accordo fra i partiti democratici. Ho fiducia che da una intesa costruttiva nasca il governo che il Paese aspetta».

Con largo gestire, lieto nel nimbo dei riflettori e dei lampi, Molè, che è stato trattenuto da Gronchi per circa un quarto d'ora, ha auspicato la «instaurazione» il restauro della Costituzione» che «a noi pare — ha detto — sia stata un poco trasgredita». Quindici minuti sono stati dedicati dal Presidente a Zanotti Bianco, delegato del gruppo liberale-socialdemocratico-repubblicano del Senato. Il senatore a vita, che era giunto a bordo di una «Seicento» con un compito *chauffeur* in uniforme, non ha fatto dichiarazioni: vestito di nero, con estatica espressione da pastore anglicano, ha sollevato la lobbia nera sul volto, per ripararsi dai fotografi, dicendo: «Avete lodato il riserbo di De Nicola, lasciate che anch'io possa meritarmi la vostra lode».

Colitto, rappresentante del gruppo liberale della Camera, infastidito da un serpotto sul collo, ha condensato i suoi venticinque minuti di conversazione con Gronchi, dichiarando di «avere riaffermato quello che il P.L.I. ha sempre sostenuto». Ha espresso tuttavia l'augurio che la crisi si risolva al più presto secondo «gli interessi superiori alici ed economici del Paese».

L'ultima mezz'ora, a partire dalle ore 20, il Capo dello Stato l'ha dedicata ai missini Roberti e Franzo. Questi ha avvertito la necessità di un «governo stabile di ispirazione nazionale e sociale»; Roberti ha, invece, rivendicato al M.S.I. il merito di aver provocato la crisi con la mozione di sfiducia alla Camera ed ha rivelato di avere augurato al Presidente della Repubblica di poter iniziare, attraverso questa crisi, l'attuazione di quanto «enunciato nel suo messaggio, e cioè il principio di un nuovo decennio di vita nazionale».

Domattina le consultazioni si concluderanno con i capi gruppo Covelli e Paolucci, monarchici; con Nenni e Morandi, socialisti; con Paolo Rossi, socialdemocratico; con Pacciardi che sostituisce il repubblicano Macrelli ammalato; con Jannaccone del gruppo misto del Senato e, infine, con Pella che stasera ritorna da Strasburgo.

**Delio Mariotti**

## L'esercizio provvisorio approvato dalla Camera

Roma, 24 giugno.

La Camera ha approvato stamane, dopo brevissima discussione, il disegno di legge passato ieri al Senato per l'esercizio provvisorio fino al 31 ottobre. Dopo che il presidente della commissione Finanze e Tesoro, on. Castelli Avolio, aveva espresso parere favorevole, ha parlato l'on. Pietro Amendola annunciando che i comunisti si sarebbero astenuti dalla votazione. Questa ha dato il seguente risultato: presenti 391, votanti 263, astenuti 128; maggioranza 132; favorevoli 255, contrari 8.

Al termine della breve seduta durata poco più di un'ora, il presidente Leone ha rivolto un caloroso augurio al Presidente della Repubblica di cui oggi ricorreva l'onomastico. Il ministro Gava a sua volta ha pronunciato, a nome del governo, brevi parole, aggiungendo agli auguri per Giovanni Gronchi quelli per il presidente della Camera, Giovanni Leone.

## L'onomastico del Presidente della Repubblica

Gronchi, in una pausa delle consultazioni al Quirinale, si è recato ieri a Formia per trascorrere la festività di S. Giovanni in famiglia. Vi è rimasto alcune ore con la moglie, donna Carla, ed i figli Mario e Maria Cecilia; poi è rientrato nella capitale. (Telefoto)

# Perchè è fallita a Buenos Aires la rivoluzione sbagliata della Marina

*L'impiego degli aerei fu un errore e provocò un'inutile strage - I capi della rivolta, rappresentanti degli antichi latifondisti, non avevano seguito nelle masse - I generali l'hanno capito e sono rimasti fedeli a Perón*

(Dal nostro inviato speciale)

Buenos Aires, 24 giugno.

*L'ordine regna a Buenos Aires, vede la persone camminare svelte per le strade, i negozi aperti, i trasporti ordinati, i locali pubblici affollati. A parte il numero delle vittime, la rivoluzione del 16 giugno è stata una povera cosa. Gli aeroplani che hanno lanciato le bombe, erano diversi da quelli scelti in precedenza. L'ora era sbagliata, i bersagli anche; invece di agganciare esplosivi sulla capitale, di produrre tanto rumore, fumo e vittime, potevano bastare alcune pattuglie di uomini decisi, che percorressero le strade in ordine di passo, simulando reparti in servizio, per regolare la partita a proprio vantaggio, sfruttando abilmente la sorpresa: evidentemente la tecnica del colpo di Stato è un'arte difficile.*

*L'attacco aereo era da considerarsi, in ogni caso, maldestro e inopportuno: tra l'altro, gli aerei attaccanti dissero di essersi trovati in difficoltà per via della nebbia: una rivoluzione che fallisce per il maltempo, non è mai stata una cosa seria.*

*Abbiamo sotto gli occhi il proclama che i rivoluzionari diffusero da una radiostazione occupata: «I gloriosi cadetti del Collegio militare ed i valenti soldati della Scuola meccanica della Marina assassino». Erano bugie. «La eroica compagnia compatti gruppi popolari, che porteranno alla vittoria il movimento rivoluzionario». Bugie ancora più grosse. «Cittadini, è l'ora della libertà e dei diritti umani alleati» (sic).*

*Con questa invocazione in cattiva prosa i ribelli speravano di fare breccia nelle fantasie popolari.*

*Le frasi riportate appartengono al lungo manifesto che illumina sul pensiero e sulla azione dei rivoltosi. E' un modesto documento, non solo per le contraddizioni, le incertezze, la genericità che rivela, quanto per il contenuto, nascosto ma abbastanza chiaro per qualsiasi folla. La rivoluzione partiva da destra, da quei ceti della Marina militare contrari al regime peronista non per motivi che parrebbero evidenti in Europa, riguardanti cioè la libertà e la giustizia nel governo dello Stato, quanto per l'eccessivo appoggio alle rivendicazioni popolari, che Perón sarebbe manifestato.*

*In questo Paese fino a non molti anni addietro i grandi estancieros usavano carrozze a quattro cavalli per passeggiare nel parco delle proprie ville (per le gite in città usavano Rolls Royce), mentre il proletariato ed immense turbe di sottoproletari erano considerati, a parole ed a fatti, grosse bestie umane da tagliegiare e comandare a piacere. Il regime di Perón, e più ancora lo sviluppamento del mondo moderno, hanno concesso ai ceti popolari argentini certe soddisfazioni materiali e spirituali, sconosciute nel vecchio regime conservatore, che hanno assicurato a Perón il perenne favore del popolo.*

*Quest'appoggio delle masse è sempre stato un elemento decisivo alla potenza politica del Presidente, che ha agito come fattore determinante, anche se inciabile, negli eventi della rivoluzione fallita. In Sudamerica le rivoluzioni riescono o non riescono solo se possono ottenere il favore delle baionette. Non vi era bisogno di grande esperienza per comprendere che nessun generale sarebbe riuscito a muovere questa massa umana verso qualsiasi ideale di destra. Qualche generale poteva anche muoversi, ma dopo poca strada avrebbe visto dietro di sè il vuoto: altri avrebbero preso il suo posto, e le truppe avrebbero seguito i nuovi comandanti ed abbandonato i vecchi.*

*Fra le voci innumerevoli che corrono sulla rivoluzione fallita, ce n'è una che afferma come in un primo tempo anche alcuni generali dell'esercito avessero ascoltato con interesse le pressanti richieste di alcuni ammiragli ribelli, ma, vera o falsa che sia questa notizia, un accorto esame delle forze politiche in gioco ha evitato ai primi di cadere in errori grossolani: la rivoluzione non aveva programmi, non aveva idee, non aveva uomini e pochi uomini erano disposti a lottare con questa prospettiva. Così la rivoluzione del 16 giugno finì nel nulla, almeno come conseguente politiche. Sola la centinaia di vittime ignare ne perpetueranno il ricordo nell'animo degli argentini.*

*Ad esse le gerarchie cattoliche come quelle socialcomuniste furono perfettamente estranee, anche se voci tendenziose sparse dalle varie parti hanno cercato di accreditare queste tesi, entrambe errate ed evidentemente contraddittorie.*

*Un noto oppositore del regime, emigrato all'estero, ha detto che a Buenos Aires la rivoluzione può scoppiare in ognuno dei 365 giorni dell'anno ed ha enumerato una lunga serie di ragioni, costituenti per lui giustificati pretesti di rivolta. Può darsi che abbia ragione, ma in nessun caso le sue opinioni può applicarsi di molti recenti. Il governo peronista ha motivi validi che lo sostengono, tutti profondamente radicati nella storia, nella economia, nel costume amministrativo e civile di questo popolo. Cercheremo di esaminare gli uni e gli altri per chiarire ai lettori italiani le forze, le debolezze ed il destino di un regime, di cui si è parlato tanto e di cui si sa tanto poco.*

**Paolo Pavolini**

### *Incredibile campagna diffamatoria contro la politica di Roma*

# Governo austriaco e stampa tedesca attaccano l'Italia per l'Alto Adige

*Il ministro degli Esteri di Vienna promette di agire "con tutta energia" - La ridicola accusa di "genocidio" lanciata da un giornale di Bonn - Propaganda contro l'impiego dei lavoratori italiani*

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 24 giugno.

L'agitazione in Alto Adige del gruppo etnico di lingua tedesca, fa scorrere più inchiostro in Germania che in Austria. E' difficile comprendere da quali ragioni sia motivato questo interesse in un Paese che non ha confini comuni con l'Italia. O bisogna pensare che già ora, poche settimane dopo avere riacquistato la sovranità, Bonn si sente chiamata ad assumere la «difesa» delle minoranze di lingua tedesca? Bisognerebbe crederlo, se si volesse prestar fede a quanto scrivono alcuni giornali.

Così, in un articolo intitolato «Gli eredi del fascismo», la *Kasseler Post* giustifica il diritto di intervento tedesco nella polemica sull'Alto Adige in base a quel naturale senso di responsabilità di cui ogni popolo si sente debitore verso le parti che lo compongono. Nella corrispondenza che si fanno mandare da Bolzano o da Vienna, i giornali tedeschi hanno la prudenza di attribuire sempre, facendo saggio e astuto uso della virgoletta, le frasi più violente e più anti-italiane agli altoatesini o ai nazionalisti austriaci. Ma sembrano citarle con gusto.

Visto che ogni giornalista tedesco sarebbe libero di recarsi a Bolzano, ci si domanda perchè, se non fosse per un gioco politico, molti organi di informazioni si contentano di riportare gli articoli del *Dolomiten* e le corrispondenze da Vienna, invece di inviare in Alto Adige i loro osservatori. Senza voler entrare nel merito della politica di Roma in Alto Adige, sulla quale questo giornale ha recentemente espresso la sua opinione, va osservato che i giornali tedeschi dànno scarsa prova di senso della misura quando mischiano pochi fatti veri e molte argomentazioni false. Titoli come «Stato d'allarme nel Tirolo meridionale», «Gli eredi del fascismo» e «Bolzano contro Roma», sono di per sè indicativi.

Del resto già da un paio di anni, da quando cioè il Presidente della Camera on. Ehlers (ora defunto) sembrò voler rivendicare in un suo articolo il diritto della Germania di prendere le difese di Bolzano contro Roma, la stampa tedesca ha continuato una campagna in sordina contro la politica del nostro governo, nonostante la smentita che Adenauer dette a Ehlers. E ci sono giornali che sono arrivati ad attaccare il governo di Vienna per la sua remissività nei confronti dei «soprusi» italiani.

Le ingiurie e le accuse del *Dolomiten* di Bolzano lasciano il tempo che trovano, ma acquistano ben altro carattere quando vengono riportate dai grandi organi d'informazione tedeschi. E una di queste accuse, quella addirittura di genocidio (non frenando l'immigrazione italiana nell'Alto Adige, il nostro governo tenderebbe alla soppressione della minoranza tedesca!) non può essere lasciata senza risposta.

Forse la risposta potrà essere data con le parole adoperate la settimana scorsa dal *Mondo* in un trafiletto intitolato «Pudore» nel quale, dopo aver riferito le accuse di «mancanza di rispetto di fronte alla morte» mosse dai giornali tedeschi agli organizzatori di Le Mans, il quotidiano parigino osservò che i tedeschi, ricordando la loro storia recente, «non perderebbero nulla se evitassero di parlare a voce troppo alta del rispetto della vita o del rispetto davanti alla morte». E così la parola «genocidio», sia pure attribuita agli «altoatesini», stona sui fogli di un popolo che ha legato un periodo della sua storia ai forni crematori.

E poichè siamo in argomento, non dimentichiamo la campagna contro i lavoratori italiani in Germania, che viene condotta con grande ostinazione da molti quotidiani. La venuta di molti lavoratori è stata sollecitata da tutte le associazioni industriali e recentemente anche dalle associazioni di contadini della Germania meridionale. Ma anzi oggi un grandissimo giornale come la *Welt* di Amburgo, scrive che il piano di far venire degli italiani in Germania deve essere accolto con scetticismo, perchè nessuno ha dimenticato quale disturbo alla pace portarono durante la guerra i lavoratori italiani nei silenziosi villaggi tedeschi, e perchè «pur venendo dall'Italia settentrionale, c'è da dubitare che i lavoratori italiani possano essere degli specializzati».

I rapporti fra Bonn e Roma sono buoni; e non saranno queste punture di spillo a disturbarli. Ma andavano segnalate perchè — e ci auguriamo di sbagliarci — esse potrebbero essere l'inizio del rinascere di una pericolosa mentalità.

**Enrico Altavilla**

## Il violento discorso di Figl all'Università di Innsbruck

*(Dal nostro corrispondente)*

Vienna, 24 giugno.

Il Ministro degli Esteri austriaco, dott. Leopoldo Figl, ha parlato oggi ad una cerimonia celebrativa del decennale delle Nazioni Unite, tenuta all'Università di Innsbruck. Nel corso del discorso, ha deplorato che gli sviluppi della situazione alto-atesina «precludano all'Austria la possibilità di rallegrarsi degli accordi italo-austriaci» per la salvaguardia dei diritti della popolazione altoatesina di lingua tedesca.

«Per noi questo — ha proseguito il ministro — è un riconoscimento davvero doloroso, ma non è un motivo per diventare infedeli ai principi fondamentali dell'ONU. Sarà perciò necessario tendere ogni energia alla soluzione di tale problema, così come abbiamo fatto per il trattato di pace, per il quale abbiamo lottato per dieci anni».

«Mentre noi restiamo fedeli agli obblighi definiti in questo trattato — ha detto Figl — respingiamo energicamente i recenti tentativi di alcuni giornali italiani di drammatizzare il problema e di falsificare il quadro della situazione. In questo modo si celebra la resurrezione dello spirito del fascismo, e non lo spirito della Carta atlantica».

Accennando al comune desiderio dell'Italia e dell'Austria di entrare a far parte dell'ONU, Figl ha aggiunto che entrambi i Paesi dovranno fornire la prova che l'idea dell'intesa internazionale è quella della fedeltà ai patti «non sono soltanto vuote frasi».

**p. b.**

## Il palazzo dell'Arcivescovado restituito ieri al card. Copello

Buenos Aires, 24 giugno.

Il Palazzo arcivescovile, il quale era stato danneggiato dalle fiamme durante gli scontri di Buenos Aires, e successivamente occupato dalla polizia, è stato oggi — per ordine del Tribunale — restituito all'Autorità ecclesiastica. Il cardinale Copello, per ora, non potrà tuttavia ritornarvi, in quanto si trova in clinica.

E' questo uno dei sintomi di distensione tra Chiesa e Stato, e dà maggior credito alla voce secondo cui il governo peronista cercherebbe una riconciliazione con l'alto clero cattolico.

Questa sera, rompendo il silenzio mantenuto sinora, un comunicato del Ministero dell'esercito annuncia che, nel corso degli avvenimenti del 16 giugno, l'esercito ha avuto 27 morti e 76 feriti.

# CRONACA CITTADINA

## Ridateci il nostro pane

*Ci fu un tempo in cui gli uomini si nutrivano di pane. Potrebbe sembrare l'inizio di un'antica favola ed è, invece, l'esordio per parlare di fatti odierni perchè del pane vero, in forme dalla crosta levemente croccante e dorata, con la mollica soffice e sapida, abbiamo perduto persino il ricordo. Le anemiche formelle bianchicce e gessose che compaiono sulla tavola imbandita, di pane hanno solo il nome; sfarinano al tocco delle dita, non accendono alcun desiderio.*

*Il progresso, forse, ha contribuito a mortificare l'alimento essenziale dell'umanità. Non c'è modesto panificio che non abbia il forno elettrico lustro di maioliche, gli impianti più complicati per impastare, gli intrugli dai nomi più difficili per rendere più bello, dicono, la farina bagnata. Eppure tutto ciò non è arrivato a superare l'antico forno scaldato a legna, e tanto meno le braccia muscolose dei fornai che intridevano la farina con sola acqua nella madia.*

*Forse il progresso non avrebbe spento il gusto del pane autentico se i fornai non avessero cercato le vie traverse per vendere a maggior prezzo un prodotto troppo sofisticato. Del pane all'olio, a quello al latte, a quell'altro con chissà quali diavolerie di vitamine dalla Zeta, si è arrivati a volgerne sempre più la solido, forte, saporosa pagnotta. Oggi, nelle grandi città, la gente quasi non sa più che il pane è sempre stato l'alimento base dell'umanità e se esiste ancora qualche nostalgico della «biova» ben lievitata e spompata, coi grandi buchi nella seriea mollica, gira i paesi di campagna, o gli ultimi forni a legna della periferia, a cercarla come un oggetto d'antiquariato.*

*Eppure ci sono giorni in cui, alle nari allita un antico odore di pane fresco, una fragranza calda che ridesta e rinvigorisce i sensi, riporta al piacere schietto e semplice della pagnottella appena sfornata. Ma è soltanto la potenza del ricordo di tempi ormai lontani a suscitare il miracolo. Il pane che ci arriva in casa, così mortificato nella sua sterilizzata bianchezza, serve da ornamento alla tavola, da modestissimo complemento a pasti sempre meno saporosi. Con l'aiuto dei moderni fornai, non tarderà molto il giorno in cui gli uomini avranno perduto interamente il palato.*

*E' sufficiente che trovino ancora qualche nuovo intruglio (non si sa ben di che sia composto il grasso vegetale, o animale, che mescolano attualmente alla farina) perchè il pane, anichè di grano, possa essere fabbricato con infinite altre materie, e noi, per pigrizia, continueremo a chiamarlo pane, come già facciamo con le attuali ghiottle ed insipide «michette». Non sarà più necessario coltivare il grano e tutto un periodo dell'umanità cadrà nel limbo dei miti inutili. Racconiare ancora di Cerere o di questa alma parens frugum che era considerata l'Italia sarà come gridare al vento. Chi saprà ancora qualcosa del pane e del grano? E su qualcuno proprio vorrà documentarsi, dovrà ricorrere a quelle righe del Manzoni, in cui Renzo passa davanti al Forno delle Grucce e racconta quelle pagnottelle dorate, saporose, sfuggite ai troppo preoccupati saccheggiatori del forno. E si meraviglierà che un tempo gli uomini fossero capaci di scatenare sommosse per rubare del pane. Quello sarà il tempo in cui la «biova» e la «micca» saranno state completamente soppiantate dalla sterilizzata «galletta» ricca di vitamine, e gli uomini non sapranno quanto abbiano perduto nel cambio.*

f. r.

### I rumori molesti dilagano in tutta la città

## Nemmeno al Valentino si è salvata la quiete

**Nel parco esiste un limite di velocità, ma chi lo rispetta? - Vita impossibile per gli abitanti del centro - S'impone la graduale sostituzione dei tram con gli autobus**

Dal 20 phon dei ticchettii degli orologi ai 140 degli apparecchi a reazione: entro questi estremi è compresa la gamma dei rumori. E vi troviamo i 50 phon della strada tranquilla a traffico limitato. Esistono tali vie a Torino? Alcune vi sono ancora, ma il loro numero si va riducendo sempre più.

Vengono poi le strade con sorgenti di rumori molesti e molto molesti. Sessanta phon si registrano nelle vie a grande traffico; 70 per le battitrice dei tappeti; 80 per la radio a tutto volume. Il limite di sopportazione nelle vie urbane è fissato i 85 phon, ma in città lo supera largamente. Con i 90 phon dei clacson, delle sirene, dei tranvai, entriamo nella categoria dei rumori molto dannosi all'organismo. Vi sono i 95 delle motociclette, i 100-110 dei battilastra e dei martelli pneumatici, i 120 dell'aereo a bassa quota, i 140 dell'apparecchio a reazione. Poi c'è la follia.

Ai confini della follia si trovano per venti ore il giorno gli abitanti delle vie XX Settembre, Garibaldi, Madama Cristina, Principe Amedeo per il passaggio dei tranvai; di corso Inghilterra, di piazza Carlo Felice, e di tutta la zona collinare dell'Oltrepò per l'intensissimo traffico e per le prove dei motociclisti; di coloro che si rifugiano al Valentino (che dovrebbe essere una oasi di pace), per il rombante passaggio a grande velocità di motociclette.

Esiste nel parco un limite di velocità, fissato in 35 km. l'ora. Ma chi lo rispetta? Chi lo fa rispettare? Qui è il punto della questione. Chi è preposto a far rispettare i regolamenti urbani contro i rumori, non lo fa con quella severità che ormai s'impone.

Alla soglia della follia sono pure coloro che abitano nei pressi delle officine meccaniche, specialmente quelle che si dedicano alla riparazione, o quindi al collaudo, dei motori. E così coloro che nelle vicinanze hanno una sala da ballo, un caffè con orchestrina, un tabarin: pericolosissimi questi ultimi, perchè i loro frequentatori, uscendone a tarda notte in stato di ubriachezza, sono tutt'altro che dotati di disciplina e di autocontrollo.

L'intera città è abbandonata all'arbitrio dei maleducati e degl'incoscienti; o ad attività che non darebbero alcun fastidio se fossero esercitate con cautela; o a sistemazioni che hanno bisogno d'un radicale riordinamento. Per non citare che qualche esempio: l'antiquatissima rete tranviaria da sostituire con autobus - meglio con vetture filoviarie; la stazione degli autopullman di corso Marconi; il traffico degli spedizionieri di piazza Bodoni; lo sbattacchiamento dei secchi metallici usati per la raccolta delle immondizie; lo strazio di piazza Vittorio Veneto per i baracconi muniti di potentissimi altoparlanti e per la voce apocalittica degl'imbonitori; i mendicanti che strimpellano violini e fisarmoniche. Recentissima è poi la diffusione di grammofoni automatici installati all'aperto, dai quali si espandono musiche e canzoni che completano il raccapricciante concerto di rumori molesti e nocivi.

Tanta confusione, disordine, rumore raggiunga il massimo al Valentino proprio di sera quando chi esce avrebbe diritto di potervi godere la frescura quieta del parco. Sembra di essere in un ambiente pandemonio. assurdo: i pedoni devono saltare da una parte all'altra dei viali per aprirsi un varco tra il rombante ininterrotto corteo di macchine, motociclette, scooters di ogni genere; dai locali disseminati in ogni dove, le orchestrine fanno a gara a lanciare più forti i loro squilli frenetici.

La gente che abita nelle vicinanze del Valentino, se vuole la quiete, deve rinunciare al fresco: trincerarsi in casa, chiudere ermeticamente porte e finestre, dimenticare di vivere ai margini di uno dei più incantevoli parchi d'Italia.

### TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +27,4
MINIMA +16,8

Il bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre: temper. media +22,6; pressione 727,2; umidità 70 %. Previsioni: tempo buono, cielo sereno, temperatura elevata.

### L'autolinea di Pianezza prolungata ad Alpignano

Le linee automobilistiche della Step, per Venaria, Pianezza e Druent sono attualmente gestite dall'Azienda Tranvie Municipali, in attesa che si concludano le trattative per l'assorbimento della società Stèp da parte del Comune. Ora il Municipio, per venire incontro alle necessità degli abitanti della zona di Alpignano, è riuscito ad ottenere dall'Ispettorato della motorizzazione e dalle Ferrovie dello Stato l'autorizzazione a prolungare la linea automobilistica di Pianezza sino ad Alpignano. La notizia è stata comunicata ieri dall'assess. Curti.

Il servizio inizierà il 1° luglio prossimo, con i seguenti orari: partenze da Torino alle 4,15; 5,05; 6,20; 7; 8,30; 12,30; 14,35; 16,20; 19; 22,40. Partenze da Alpignano: 4,50; 5,40; 7; 7,35; 9; 13; 15,15; 19; 19,40; 23,20.

Sulle linee saranno praticati i seguenti prezzi: corsa semplice Torino-Alpignano, lire 100; andata e ritorno, lire 200; Barriera-Alpignano, lire 60; Ricovero-Alpignano, lire 65; Pianezza-Alpignano, lire 30. Le tariffe per gli abbonamenti sono state così stabilite: Torino-Alpignano (settimanale), lire 450; Torino-Alpignano, mensile normale lire 2000; mensile ridotto 1850; Barriera-Alpignano, mensile normale, 1900, mensile ridotto 1000.

### Domani allo Stadio comunale

## Il carosello equestre di cento carabinieri

**La manifestazione alla presenza del gen. Calderari - Traffico interrotto in piazza S. Carlo per il concerto della banda dell'Arma**

Domani, alle 17, allo Stadio Comunale, per iniziativa dell'Ente del Turismo, si svolgerà un grandioso carosello equestre eseguito dallo Squadrone Carabinieri di stanza a Roma. Lo spettacolo, che evocherà i tornei e le giostre dei tempi antichi, è gratuito. Vi prenderanno parte alte autorità civili e militari, tra cui il gen. Calderari, comandante la Divisione «Pastrengo» dei Carabinieri, venuto nella nostra città anche per ispezionare alcuni reparti.

Il carosello equestre di domani sarà accompagnato dalla celebre banda dei Carabinieri, diretta dal maestro Fantini. Il complesso, costituito da una centinaio di elementi, ha eseguito già ieri sera un concerto in piazza San Carlo. All'avvenimento ha presenziato una folla così imponente che il transito degli automobilisti e motociclisti verso le ore 21 è rimasto bloccato. Cordoni di vigili urbani in via Roma hanno dovuto provvedere a deviazioni nelle strade adiacenti.

L'arrivo a Torino del treno speciale recante i militi e i cavalli che parteciperanno al carosello è stato turbato, ieri, da un incidente. Erano le 17. Il convoglio — costituito da una dozzina di carribestiame sui quali si trovavano 110 quadrupedi e da due carrozze con a bordo 100 militi — era giunto allo smistamento dei Vallino. Per l'errata manovra di uno scambio, una locomotiva in manovra andava a cozzare contro una vettura del convoglio. L'urto faceva cadere uomini e bagagli e seminava lo spavento fra i cavalli. La calma però tornava quasi subito e si constatava che soltanto un carabiniere era rimasto contuso.

### Chiese ospitalità ai frati e li compensò derubandoli

Al padre provinciale dei frati cappuccini di Torino si presentò un giorno il «ragionier» Ugo Peverati, di 56 anni, chiedendo ospitalità in uno dei conventi dell'Ordine. Egli raccontò di essere sconvolto da una crisi morale-religiosa inserita in seguito al naufragio del suo matrimonio ed affermò di avere bisogno di pace spirituale che riteneva di poter trovare soltanto nella serena atmosfera di un convento.

Ma la storia della crisi mistica era inventata di sana pianta: il Peverati, da poco uscito di prigione, aveva pensato per sbarcare il lunario di bussare alla porta di un convento. Una volta accolto dai frati nel convento, di Villafranca in qualità di cuoco, assunse un atteggiamento ben diverso da quello più o meno compunto con cui si era presentato al padre provinciale. Mangiava molto, fumava come un turco, acquistava oggetti frivoli (ad esempio bambole) che disponeva qua e là nella sua nuda cella.

Un giorno si scoprì, per caso, donde traeva i denari per fare le sue spese personali. Un contadino lo vide mentre cercava di celare un sacco dal muro del convento. Avvertì i carabinieri e questi informarono il padre provinciale. Fu fatta una rapida inchiesta e si scoprì che il Peverati aveva rubato 10 polli, 142 uova, 30 chili d'olio e li aveva venduti al negoziante Agostino Tealdi, di 48 anni. Nella cella occupata dal Peverati fu trovata inoltre la copia di una lettera diretta al regista-attore Vittorio De Sica in cui gli proponeva il soggetto di un film «realistico e di colli milioni» tratto dalle sue esperienze in convento. I due furono processati e condannati.

La Corte (Pres. Parottino, P. G. Vacca, canc. Scarsi) ha confermato la sentenza dei primi giudici e cioè 3 mesi e 15 giorni di reclusione per il Peverati e 2 mesi e 15 giorni per il Tealdi, concedendo a quest'ultimo i benefici di legge.

### Era fuggito da Casablanca con la figlia d'un industriale

## Scoperto in una baracca di corso Polonia un avventuroso contrabbandiere di sigarette

**Abbandonata la moglie a Palermo nove anni fa, si era dedicato a traffici illeciti - Una fiorente fabbrica di tessuti mandata in rovina con una serie di raggiri - Ricercato dalla polizia per ratto di minore - E' stato riconosciuto da un compaesano ed arrestato dalla Mobile**

Una avventurosa, complicata vicenda, che pare uscita dalle pagine di un romanzo di appendice, si è conclusa ieri mattina nella nostra città, dinanzi alla scrivania di un funzionario della Squadra Mobile.

Quindici anni or sono, il rappresentante di commercio Antonio Basello fu Pasquale, ora quarantacinquenne, si univa in matrimonio, a Palermo, con una maestra di scuola. Le nozze sembravano destinate ad essere felici: il Basello, pur essendo un soggetto assai irrequieto, che già si era fatto notare per certe sue leggerezze ed irregolarità, sembrava aver messo la testa a posto.

Effettivamente per tutto il periodo della guerra l'esistenza della coppia era serena e normale. Ma verso il 1945 cominciavano gli screzi. Il Basello dimostrava scarsa minor voglia di lavorare: non solo, ma troppo sovente abbandonava la moglie e si allontanava anche per due o tre settimane senza che vi fossero giustificazioni per questa sua assenza. L'uomo sosteneva di avere in corso affari proficui, ma in realtà la moglie non vedeva un quattrino. Nel 1946 il Basello incappava in una serie di grossi guai per alcuni traffici illeciti e ad un certo momento la moglie veniva a sapere che egli si era dedicato al contrabbando di sigarette.

### L'improvvisa scomparsa

Un giorno il commerciante spariva. La moglie rincasava e non lo trovava più. L'uomo se n'era andato senza lasciare una lettera o una qualsiasi comunicazione: aveva portato con sè due valige contenenti il suo vestiario. La povera donna, disperata, svolgeva ricerche ovunque ma non riusciva a rintracciare il marito. Dopo qualche mese veniva a sapere, ma in termini assai vaghi, che l'uomo si era imbarcato e si era trasferito nel Marocco francese e precisamente a Casablanca. Scriveva più volte alle autorità di Casablanca ma le risposte erano invariabilmente le stesse: «Non risulta che un suddito italiano di nome Antonio Basello viva attualmente nella nostra città».

Invece il Basello era proprio a Casablanca. Qui, dopo avere esercitato con alterna fortuna il solito contrabbando di tabacco, stringeva amicizia con un industriale, tale Jean Bardin, proprietario d'una fabbrica di tessuti. Il Basello, uomo distinto, elegante, fornito dalla natura di una parlantina incredibile e d'un'astuzia di prim'ordine, conquistava in breve le simpatie del Bardin. Si qualificava per tecnico e narrava che in Italia aveva diretto alcuni stabilimenti di tessuti, occupandosi in particolar modo del ramo amministrativo. In capo a sei mesi convinceva il Bardin ad assumerlo, assicurandogli che con la sua competenza la ditta avrebbe ancor più prosperato.

Una volta insediatosi al posto di direttore amministrativo, il Basello non perdeva tempo e dava attuazione ad un programma strepitoso. Anzitutto spendeva cifre fortissime in pubblicità: manifesti, inserzioni sui giornali, manifestazioni mondane o sportive o artistiche organizzate a spese della fabbrica. Poi faceva acquistare un nuovo macchinario e provvedeva a dare un aspetto più lussuoso agli uffici ed all'entrata. Infine assumeva personale di rappresentanza che all'atto pratico risultava essere un peso morto per l'azienda. Come se non bastasse, faceva figurare nelle spese d'amministrazione molte delle sue spese personali: automobile americana, appartamento, viaggi.

Intanto il Basello s'era introdotto nella famiglia dell'industriale e la frequentava ogni giorno. Il Bardin aveva un'unica figlia, Adele, che in quel tempo, cioè nel 1948, contava 19 anni: una ragazza bellissima, gentile, ingenua, che sino a pochi mesi prima era stata in collegio, educata dalle suore. Adele a poco a poco si innamorava dell'astuto siciliano: amore che naturalmente veniva corrisposto.

Nel gennaio del 1950 avveniva il crollo. L'azienda, lanciata dal Basello su di una strada assolutamente pazzesca, falliva con un passivo di parecchi milioni di franchi. Per il signor Bardin era la completa rovina. Esasperato, affrontava il Basello ma questi riusciva a calmarlo dicendo di avere ottenuto cospicui aiuti da un gruppo finanziario americano: in capo a quindici giorni la situazione sarebbe stata sanata. Era una menzogna per guadagnare tempo e poter fuggire indisturbato. Infatti ventiquattro ore dopo il Basello s'imbarcava, ma non solo: pure sulla lolda della nave si trovava dinanzi la figlia dell'industriale, che veniva a salutarlo. I due si abbracciavano e all'improvviso, nell'emozione dell'addio, il Basello proponeva alla ragazza di scappare con lui. «Seguimi e non ti pentirai. In Italia io sono proprietario di immense tenute. Ti farò fare la vita della milionaria». La fanciulla accettava e i due partivano assieme.

Per molti giorni i signori Bardin, angosciati, ricercavano la figlia. Essi non supponevano nemmeno lontanamente la verità. Rimasta vittima di qualche grave incidente o fosse stata rapita da un gruppo di banditi. Solo una settimana più tardi, attraverso testimonianze, poterono accertare che la loro Adele si era involata con il Basello. Sporgevano denuncia alla polizia di Casablanca ma ormai i due erano scomparsi. Le indagini davano risultato negativo.

Dal 1950 al 1953 gli amanti giravano per l'Europa trasferendosi dalla Francia in Spagna e dalla Spagna in Germania e poi ancora in Francia. Conducevano, in realtà, una vita molto agiata e disponevano sempre di macchine. Da dove prendesse i soldi il Basello non è ancora chiaro. Pare che egli fosse tornato agli antichi amori e cioè al contrabbando di tabacco e valuta. Sta di fatto che per tre anni la coppia visse signorilmente; ma alla fine del '53 intervennero alcuni fatti, probabilmente denunce, che consigliarono il Basello a lasciare più che in fretta la Francia e a passare in Italia.

### Una squallida decima

Sei mesi fa l'avventuroso siciliano, sempre in compagnia della Adele Bardin, capitava a Torino. Ma non era più il brillante e disinvolto affarista di un tempo. Evidentemente la sua fonte abituale di guadagno, il contrabbando, per un motivo o per l'altro si era inaridita e il Basello per vivere doveva affidarsi a piccoli ripieghi non sempre decorosi e puliti. Tanto lui che l'amante giravano mal vestiti, frequentavano le trattorie di quart'ordine e verso i primi di maggio finivano addirittura in una appartata baracca di corso Polonia. Qui il Basello veniva scorto, con enorme stupore, da un compaesano. Questi scriveva immediatamente alla moglie, viva e vegeta a Palermo. La moglie che da tempo aveva presentato denuncia per abbandono del tetto coniugale, avvertiva del fatto la Questura della nostra città. Il dott. Sgarra della «Mobile» univa questa segnalazione a quella ricevuta a suo tempo (in quanto diramata a tutte le Questure nazionali) circa la fuga del Basello da Casablanca assieme alla figlia del Bardin.

Il dott. Sgarra svolgeva pazienti e minuziose ricerche e finalmente ieri mattina scovava la coppia, ridotta in assai miserande condizioni nella baracca di corso Polonia. L'uomo è stato trattenuto in Questura, in attesa che vengano chiariti completamente i suoi burrascosi trascorsi. La ragazza è stata affidata ad un istituto. Non appena possibile sarà restituita ai genitori. Da notare che da tempo la Bardin voleva staccarsi dall'amante e tornare a Casablanca: si era accorta che il Basello era un mistificatore ed un individuo bacato: fra l'altro aveva avuto di recente la rivelazione che era sposato e che la moglie mai avrebbe consentito al divorzio.

### Stritolato dalle ruote di un camion mentre in moto tornava da una gita

*Una bimba di 5 anni travolta da un motociclista che si dà alla fuga - In fin di vita un operaio schiacciato fra due vagoncini*

Verso le 11 di ieri mattina un gravissimo incidente con mortali conseguenze, è avvenuto sulla strada di Stupinigi, a circa 300 metri dal ponte sul Sangone.

Mezz'ora prima, in quel punto, un camion aveva lasciato cadere dal cassone, evidentemente per la rottura di una fune, cinquanta e più scatole di cartone di calze rotte, destinate ad un calzificio. Alle 11 meno qualche minuto transitava da Stupinigi a Torino un giovanotto in «Vespa». Il quale, nel vedere la scatole, frenava bruscamente e si fermava per raccoglierle. Dietro viaggiava un autotreno d'una ditta di trasporti di Pinerolo, guidato dall'autista Pierino Ardito: l'Ardito, per evitare il giovanotto in «Vespa» era costretto a deviare sensibilmente sulla sinistra, portandosi sul mezzo della strada.

Proprio in quel momento aveva iniziato la manovra di superamento dell'autotreno un'altra «Vespa» pilotata dall'operaio Francesco Gandolfo di Giovanni di 43 anni, domiciliato in via San Paolo 65: sul sellino posteriore del «motoscooter» era il 24enne Pietro Vay, fonditore, abitante con la moglie e un figlio in via Issone 65. La «Vespa» rimontava l'autotreno ma intanto arrivava una grossa moto in senso opposto, lanciata a forte velocità: la moto urtava lo «scooter» e proseguiva la corsa: l'urto non era forte, ma sufficiente per sbilanciare il piccolo veicolo. La sciagura si svolgeva in un attimo: la «Vespa» si rovesciava e scaraventava i due operai sull'asfalto. Il Gandolfo se la cavava con poche escoriazioni e si rialzava subito. Il Vay, al contrario, finiva sotto la ruota anteriore sinistra del rimorchio e restava orrendamente schiacciato: la sua morte era istantanea.

I carabinieri di Stupinigi hanno aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità: il cadavere del Vay, a mezzogiorno è stato trasportato agli istituti del Valentino. I due operai venivano da Cumiana ove avevano raccolto molti funghi: il povero Vay reggeva sulle spalle una capace gerla che, nel momento dell'incidente, deve avergli imbrogliato i movimenti e precluso ogni possibilità di salvezza.

— All'ospedale Gradenigo è stata ricoverata ieri sera alle 21 una bimba di 5 anni, Angela Capobianchi di Cesare, domiciliata a San Mauro in via Casale 33. Poco prima, nei pressi di casa sua, era stata investita da un motociclista. Ha riportato gravi ferite al capo, con commozione cerebrale e stato di «choc». I carabinieri di San Mauro stanno svolgendo indagini per identificare l'investitore.

— Un pauroso incidente è capitato ieri pomeriggio all'operaio Ubaldo Brandinelli, di 59 anni, domiciliato in via Beato Angelico 13. Mentre lavorava nell'interno dello stabilimento Pirelli, di via Lanzo 28, è rimasto schiacciato fra due vagoncini «Decauville». Liberato dall'orribile morsa, il Brandinelli, a bordo di una autoambulanza della Croce Verde, è stato trasportato all'ospedale Maria Adelaide. Qui il medico di guardia al «pronto soccorso», avendogli riscontrato una grave contusione addominale, l'ha ricoverato in osservazione.

— Alle 20,30 di ieri è stato ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale Mauriziano per contusioni al capo e commozione cerebrale l'impiegato Alessandro Boglietti, di 48 anni, dimorante in via Tenelio 17. In «motoscooter» si è scontrato in corso Unione Sovietica all'altezza del 190, con un'automobile pilotata dal 32enne Manlio Congiu.

### Le amare esperienze di una studentessa scomparsa da venti giorni

## Vagava a Porta Nuova una quindicenne fuggita da Palermo per diventare attrice

Venti giorni or sono dalla sua abitazione di Palermo spariva improvvisamente la studentessa Liliana Caputo di 15 anni. I genitori, al mattino presto, constatavano che la ragazza non era più nella sua cameretta: si era allontanata con una valigetta di indumenti personali e aveva lasciato sullo scrittoio, in bella vista, un biglietto così concepito: «Caro papà e cara mamma, mi spiace molto di darvi questo dolore, ma credetemi, la vocazione mi chiama. Sarò felice e un giorno vi darò mie notizie».

Lì per lì i Caputo, esterrefatti, pensavano che la figliuola, colta da una crisi mistica, avesse deciso di prendere il velo e si fosse rifugiata in un convento. S'informavano presso l'autorità religiosa, ma le ricerche non davano esito. Due o tre giorni dopo, il padre scopriva che da un cassetto del suo studio erano scomparse 50 o 70 mila lire. Allora si concludeva che la vocazione seguita con tanta urgenza dalla giovane doveva essere di natura diversa. Ma quale poteva essere? La Caputo era sempre stata una fanciulla esemplare, attaccatissima alla famiglia, di devoti sentimenti, studiosa e seriante. Non aveva mai avuto grilli per il capo e non le si conoscevano innamorati. Insomma, una ragazza modello, riservata nel parlare, modesta nel vestire e di aspetto fisico non appariscente (magra, alta, con gli occhiali: un corpo di adolescente cresciuta troppo in fretta).

Dunque i motivi della fuga restavano incomprensibili. E col passare dei giorni aumentava l'angoscia dei genitori. La Questura di Palermo aveva diramato fonogrammi ovunque: nulla.

Ieri pomeriggio agenti della polizia ferroviaria notavano una ragazza dall'aria smarrita che s'aggirava fra le banchine di Porta Nuova. La fermavano, l'interrogavano. La ragazza — che era la Caputo — dapprima si confondeva, poi scoppiava in pianto. Veniva accompagnata in ufficio e qui, rivelossi, raccontava la sua avventura. Da mesi, guardandosi allo specchio, s'era convinta di essere un «tipo» adatto per il cinematografo: ed era scappata di casa, con mèta Cinecittà. Ma qui aveva subito una delusione dopo l'altra. Dopo una permanenza a Roma, ove aveva anche tentato, senza successo, in via del teatro, era venuta, con gli ultimi soldi, a Torino. Lì era stato detto che Torino, nella estate, aveva un'attività straordinaria di cinema e di prosa e che vi era sulla «piazza» una gran richiesta di attori.

La sfiduciata e singhiozzante Liliana è stata ricoverata per la notte a cura della Protezione della Giovane. Oggi sarà rispedita a Palermo.

### Bilancio in pareggio per la Centrale del Latte?

E' indetta per oggi l'assemblea degli azionisti della Centrale del latte per discutere il bilancio del 1954. E' questa la terza riunione. In un primo tempo gli amministratori avevano presentato un bilancio con un deficit di 27 milioni ed il rappresentante del Comune, assessore alle Finanze dottor Curti, si era opposto ritenendolo eccessivo. Non accettò nemmeno il deficit di 17 milioni proposto successivamente. Nell'assemblea di oggi il problema tornerà in discussione. A quanto risulta è probabile che gli amministratori, riducendo gli ammortamenti, presentino un bilancio in pareggio. La questione esula dagli aspetti puramente contabili: attraverso il deficit di bilancio il Comune teme che la Centrale voglia porre le premesse per ottenere un aumento del prezzo del latte al consumo.

**Messa per l'Artista** — Domani, alle 11,45, nella chiesa di S. Tommaso, durante la funzione, spiegherà il Vangelo il prof. don Mario Occhiena. Eseguiranno anche sacre il tenore Giuseppe Fonetti e il baritono Giuseppe Cortellazzi, con il maestro Barbone.


AUGUSTUS
OGGI
PIOGGIA DI PIOMBO
EDWARD G. ROBINSON
SUCCESSO!

NAZIONALE
OGGI UN CAPOLAVORO della Cinematografia tedesca
La prigioniera del Maharajah
in Agfacolor con
KRISTINA SODERBAUM
WILLY BIRGEL

Hollywood - Principe - Giaveglia
OGGI
La valle dei Maori
con
J. HAWKINS - G. JOHNS


## ECHI DI CRONACA

**MODE MODELLE E MILIARDI** Capri, con la sua baldanza, non vide mai tanta eleganza; tanti bikini non ebbe mai quanti ne presenta il *Blechenduait*, con la Miss che vale 10 miliardi Angela Portaluri. Modelli Ente Confezione Alta Moda al *Blechenduait Lutrario* stasera ore 21. In caso di cattivo tempo la sfilata si svolgerà al coperto. *Noi vi rinnoviamo sempre.*

**LA ROTONDA** Ore 21: Grande Serata - Elezione *Miss Valentino*, Ricchi premi. Orchestra Turi - Canta Elio Lotti.

### Onorificenze

Contitolari, Impiegati ed Operai della FIAP Fabbrica Italiana Apparecchi Pneumatici di Torino si congratulano vivamente con il signor Carlo Viscontì che è stato insignito della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica, quale premio alla sua instancabile attività e feconda genialità nel campo industriale.

Su proposta del Prefetto di Torino, il Presidente della Repubblica ha nominato Cavaliere al Merito dell'Ordine della Repubblica il Dott. *Italo Galletti*, Segretario generale dell'Ente Comunale di Assistenza di Torino. Amici e collaboratori si felicitano con viva cordialità.

**GALLERIA «LA BUSSOLA»**, via Po 9. Mostra di opere scelte dei pittori Campigli, Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Galante, Menzio, Morandi, Rosai, Sironi, Spazzapan, Tosi.

**GALLERIA APRATO** - *Via Barbaroux 4 (Piazza Castello) telefono 43-627.* Stasera, alle ore 21, ultima vendita all'Asta della ricca collezione di oggetti d'Arte e di arredamento come da catalogo.

**ARREDAMENTI** grandissimo assortimento camere, soggiorni, cucine laccate, armadi; prezzi di produzione in concorrenza. *Esercizio, via Nizza 24; via Belfiore 43 ang. via Valperga Caluso.*

**L'ATOMICA ESPLODE NEL CAMPO DEI MOBILI.** La più grande vendita straordinaria che non ha paragoni la continua il *Mobilificio San Domenico* con oltre 1000 ambienti visibili e a questi prezzi: camera letto da L. 95.000 sino al tipo di lusso da L. 400.000. Sala pranzo da L. 100.000 ad un massimo di L. 200.000. Tinelli di ogni specie da L. 25.000 in più. Salotti da L. 28.000 in più: 2 poltrone e 1 tavolino da L. 20.000. Armadi di diverse misure a quello di m. 2,20 L. 55.000. Soprallzi a richiesta. Entrata completa, tavolini, carrelli «giolello» L. 15.000, ecc. *Via S. Domenico 2 ang. via Milano.* Facilitazioni.

**SPOSI**, il *Mobilificio Piemontese, via S. Tomaso 6 (corsetti)* offre che presentarvi un ricco assortimento di camere a cucine, vi offre un bel regalo. Facilitazioni.

**RICCO** assortimento mobili antichi maggiolino, chippendal, camera letto, pranzo, salotti, *Privato, via Bogino 23.*

**SEMIREGALIAMO** costumi bagno, maglierie, biancheria per chiusura del negozio, Industria Serica, via Pietro Micca 4, ang. via XX Settembre.

**ARCIOCCASIONE** mobili in liquidazione Matrimoniali Barocco, Rustiche, Chippendal e Tinelli. Vendite rateali senz'aumento. *Quaglia, via Barbaroux 38* (interno).

**PASSEGGIATE** serali in autopullman Laghi Avigliana martedì, giovedì, sabato ore 21 festivi ore 15 e 21 da *Firpi, piazza Carlo Felice; Caffè Ideal piazza Statuto.*

**I PELI SUPERFLUI** (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M. Torino, piazza San Carlo 197, telef. 555-703.*

**MOBILIFICIO** *Papetta Mazzini 44.* Per cessazione svendonsi camere sale tinelli cucine guardarobe.

**MOBILIFICIO ONAP** 20 rate: camere da 98.000; tinelli da 45.000, assortimento, *v. Garibaldi 9.*


IMPORTANTE INDUSTRIA
vicinanze Gallarate
CERCA AGENTE DI VENDITA
PER IL PIEMONTE
massimo quarantenne. Stipendio, provvigione, rimborso spese, automezzo.
Casella postale 154 - Gallarate (Varese)

SCUOLA ESTIVA
OGNI ORDINE STILE — PER L'IMPIEGO
Via Cavour 1 Bis - Telefono 44-073 — Via Garibaldi 28, t. 40-506

Nino Penna, ligure, residente Venezuela, alto, sano, carattere gioviale, costumi sani, semplici, ritornando Italia agosto prossimo,
SPOSEREBBE
signorina 17-26enne, alta, sana, robusta, fronte alta, carattere allegro, simpatica, abitudini semplici, che non si pitturi, che non si tagli i capelli. Tipo naturale, anche nullatenente. Scrivere: CASIMIRO VINDOBONA, CALLE MUNOZ a SOLIS n. 30 - CARACAS (Venezuela)

ASTOR

I CAVALIERI della REGINA
JEFF STONE - HORST BERTI
FEDERICO MODUGNO
ROLANDO LUPI - TOMORO LEES

MAFFEI
OGGI
Sebastopoli o Morte!
Amore e Guerra alla guerra di Crimea
Produzione Jean Pierre GODDARD - AUMONT

OGGI all'ARLECCHINO CORSO SOMMEILLER ang. Via S. SECONDO
LA LADRA DI PARIGI
UN FILM DI JEAN STELL CON
GEORGES MARCHAL - D. ROBIN - JEAN TISSIER

DORIA
GRAN FESTIVAL METRO GOLDWYN MAYER
OGGI TERZO FILM
CYNTHIA
con
ELIZABETH TAYLOR - GEORGE MURPHY - M. ASTOR

OGGI LUX OGGI

OGGI VITTORIA OGGI
I desperados della frontiera
TECHNICOLOR Universal-International
con
RORY CALHOUN - COLLEEN MILLER
WALTER BRENNAN - NINA FOCH

CORSO
OGGI
QUE GRANDI CASATE IN LOTTA PER IL DOMINIO DELL'INGHILTERRA

Oggi al REPOSI
il PASSO dell'AVVOLTOIO

*I NOSTRI CONTEMPORANEI*

# Il dottore dorme

Trovatomi solo in casa, come succede quando le scuole chiudono e la famiglia lascia Roma, forse bevvi troppo caffè. Non spiego altrimenti l'improvvisa alacrità della mente manifestatasi in me verso le tre del pomeriggio quando l'aria è ferma e la luce vibrante penetra fra le schelle delle tapparelle, filtrando poi, mutata in aghi pungenti, attraverso il tessuto abbastanza fitto delle tende. Il traffico cittadino diminuiva, diventava meno fragoroso, si riduceva ad un lontano ronzio di api. Il cielo era vuoto, senza aeroplani. Cominciava la pausa romana, quando la mente, forse in cerca di refrigerio, ritrova le vecchie immagini d'una città bonaria. Allora nelle ore più calde le carrozze stavano lungo i marciapiedi, i vetturini e i cavalli dormivano; l'acre odore del selciato si diffondeva in giro. E' una Roma che quasi non esiste più, e che appare sempre come una fantasma meridiano quando la città riposa dopo avere mangiato cibi pesanti.

Avessi bevuto troppo caffè o non fossi avvezzo alla solitudine, fatto sta che non avevo sonno. Se aprivo un libro, m'assaliva il desiderio di discuterne con qualcuno; se scorrevo i titoli d'un quotidiano trovavo sempre la spiegazione della crisi politica che si trascina da tanti mesi. Mi ritrovai così con gli occhi sul telefono, posto in un angolo della stanza di soggiorno. E quasi senza rendermene conto mi spostai fino all'apparecchio, col taccuino degli indirizzi e dei numeri telefonici in mano. Quando mi sedetti sulla rigida sedia che in casa nostra è considerata la più adatta alle telefonate, mi parve d'avere a disposizione l'intiera città.

A questo punto devo riconoscere che l'alacrità della mente era così insolita da riuscirmi facile trovare la soluzione di casi difficilissimi. Decisi così di telefonare al corrispondente politico d'un grande quotidiano del Nord per spiegargli, con la logica stringente di cui in quel momento mi sentivo capace, alcuni misteri della nostra vita parlamentare. Feci il numero quasi eccitato. Rispose una voce femminile squillante, dolce e acre insieme: propria di certe abitanti della campagna romana, che servono in case romane contentandosi d'un modesto salario, consapevoli come sono della loro irriducibile rozzezza. «Ah, è lei?» disse la cameriera riconoscendo la mia voce: tanto che pensai d'udire il nome del corrispondente politico del giornale settentrionale chiamato perentoriamente. Invece mi sentii dire: «Il dottore dorme».

Confesso d'avere trascurato, in questi ultimi tempi, il critico letterario d'un giornale del mattino che un tempo vedevo spesso e col quale mi piaceva, interrompendo il lavoro mattutino, scambiare qualche idea su un libro appena uscito o su un cineviro apparso la mattina stessa in qualche terza pagina. Mi vergognai d'avere trascurato così a lungo una persona così degna di rispetto; anzi giudicai severamente il mio comportamento e avendo letto poco prima un interessante articolo di Riccardo Bacchelli decisi di esprimere alcuni miei giudizi sulla prosa dell'autore del *Mulino del Po*. Feci il numero, udii ancora una voce di donna, che mi parve avere la medesima sfumatura sabina: «Il dottore dorme!» fu la risposta senza appello. E allora mi venne in mente Torino, un giovane critico d'arte che considera Roma, e molte altre città italiane, abbandonate alla speculazione dei nuovi piani regolatori. Spesso mi piace discutere con lui di necropoli etrusche e in genere d'archeologia; talvolta condivido il suo dolore per la sorte della via Appia, anche se quasi sempre finisco col passare dall'edilizia alla politica, salto quasi privo di pericolosità, giacchè i due argomenti sfumano l'uno nell'altro, sebbene il mio giovane amico non apprezzi abbastanza i problemi della vita pubblica. Fuso sta che telefonai alla pensione che lo ospita, deciso a dargli alcuni particolari sul piano regolatore studiato parrebbe per fare scempio in modo definitivo d'una città toscana che sta a cuore ad entrambi. «Il dottore dorme», fu la risposta una questa volta data con accento friulano, senza per altro quell'ironia che i settentrionali per lo più impiegano quando alludono ad un italiano che dorme.

Non so dire il numero delle telefonate ch'io tentai. Composi numeri di persone che conosco appena, altri ne feci per errore. Mi rispose quasi sempre la voce femminile, testimonianza di quanto le donne siano più sveglie degli uomini anche nel nostro paese dove per lo più si suppone il contrario. E prima ch'io domandassi all'apparecchio il padrone di casa, di cui del resto certe volte non avrei saputo dire il nome, la risposta che mi tappò la bocca fu sempre la stessa: il dottore riposava; anzi aveva lasciato detto di portargli il caffè alle cinque meno dieci. E se non era per causa grave, non lo si poteva destare. Così, a poco a poco, sulla retina restò l'immagine d'uomini abbattuti dall'afa pomeridiana in letti disfatti. E fu nel tentare di liberarmi da immagini così fastidiose, come sono quelle che ti costringono solente a violare l'intimità altrui, che mi parve di trovare la chiave d'alcuni segreti del nostro temperamento nazionale. La vocazione a spostare la cena sempre più vicina alla mezzanotte, trovavo giusto spiegarla col torpore fisico, residuo del sonno pomeridiano. Il nervosismo che, da un pezzo in qua, gli italiani manifestano guidando l'automobile, corteggiando le donne con bruschi passaggi dalla galanteria sentimentale alla trivialità ironica, trovava la sua brava giustificazione. C'era materia per uno studio morale. Una dieta assurda causa sonni tanto pesanti. Bisogna iniziare una campagna (pensavo, continuamente tentato di telefonare a qualcuno queste mie originali osservazioni), perchè gli italiani mangino di più durante la prima colazione, e meno durante la seconda. Occorre moderare l'uso della pasta, del vino, degli arrosti. E quasi stava per prendere la penna in mano e buttare giù i primi appunti di quello che sarebbe stato anzichè un breve articolo di giornale un vasto saggio sul sonno pomeridiano e sulle conseguenze politiche ed economiche che ne derivano. Non dovevo dimenticare poi che all'estero si spiega appunto con le tentazioni del riposo pomeridiano la pressione demografica, causa di tante nostre miserie, un tempo limitata alle province meridionali mentre ora, con gli spaghetti, la pizza ha conquistato anche le province dell'arco alpino. Intanto però, insieme alla luce violenta, le tapparelle e le strade filtravano di nuovo il ronzio del traffico cittadino. I dottori stavano svegliandosi, bevevano storcendo la bocca il caffè; guardandosi nello specchio scorgevano l'ombra dell'ebetudine lasciata dal greve sonno sul loro volto, uscivano di casa... La città riprendeva a vibrare come uno strumento ed io stanco mi lasciai cadere nel letto seguendo immagini che diventavano sempre meno chiare; tanto che quando squillò il telefono non me ne accorsi subito. Appena però sollevai il cornetto di bachelite nera, sebbene io non abbia titoli accademici e sia continuamente infastidito di sentirmene conferire come ormai succede ad ogni italiano che abbia l'aria di sapere leggere e scrivere, risposi a chi domandava eccitato se ero in casa: «Il dottore dorme!».

**Arrigo Benedetti**

## A Roma il sindaco di New York

E' giunto ieri a Ciampino, accompagnato dalla consorte, Robert Wagner, sindaco di New York. Egli si fermerà nella capitale quattro giorni, e sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica e dal Pontefice. Ad attenderlo all'aeroporto, ora il sindaco di Roma, ing. Rebecchini. (Tel.)

# Il Campidano sarà irrorato dalle acque del Gennargentu

Un grande complesso di dighe, gallerie, impianti idroelettrici trasformerà il paese - Su 50 mila ettari sorgeranno frutteti, vigneti, orti, case e industrie - L'impresa è difficile - Un concorso: 15 milioni a chi porti idee

*(Dal nostro inviato speciale)*

Cagliari, giugno.

Il viaggiatore che abbandoni la pianura che da Cagliari si stende verso Oristano per 80 chilometri, e s'inoltri incontro alla Barbagia, salga verso le fresche aure che spirano dai monti del Gennargentu, per estesi tratti non coglie altri indizi di presenza umana che non siano la strada percorsa, qualche campo di grano, alberi di sughero dal tronco scortecciato, qua e là un solitario nuraghe che fiammeggia di rosso lichene. Intorno, per ore di cammino, è il consueto paesaggio sardo: boscaglia, pietra vulcaniche, il verde cupo degli olivastri, e per sfondo i più incredibili monti, tagliati a colpi di scure oppure teneri e tondi. All'improvviso, dopo un cammino di ore in questa solitudine, nel fondo di una valle, fra i campi riarsi, appare una chiesa, con un gregge raccolto nell'ombra.

La strada è nuova, e si direbbe inutile. Per il gran vuoto di uomini intorno, la destinazione sembra l'ultima Thule; il lungo girare per luoghi che poco mutano, fa il viaggio nella calura estiva simile a un incubo di Kafka. Ci inoltriamo in una pianura che sembra ritagliata dalla Sardegna e portata qui, nel Mediterraneo; è estesa, ma chiusa come un catino da una linea di colline. La guida mi dice: «Guardi bene dov'è. Quelle colline laggiù fra poco più di un anno saranno le rive di un grande lago; sopra le nostre teste staranno venti, trenta metri di acqua». A una svolta piombiamo all'improvviso su un cantiere; case, baracche, macchine urlanti, un brulicare di uomini neri. Stanno costruendo una galleria lunga dieci chilometri e larga quanto un tunnel ferroviario. Di là fra un anno scorrerà il fiume destinato a irrorare il Campidano, ossia la pianura lunga 90 chilometri che da Cagliari arriva alle porte di Oristano.

Il corso d'acqua che sarà imprigionato e condotto ad alimentare il lago artificiale al chiama Mulargia, ed è un affluente del Flumendosa. Non lo si vede quasi mai, di lontano. Scorre misterioso come una divinità pagana, nascosto dal più bel bosco che abbia mai visto; è formato da sterminati per decine di chilometri, ed ora sono tutti fioriti con splendidi colori purpurei e viola. Il fiume è così esiguo che potete guadarlo, saltando di pietra in pietra, e anche le automobili lo passano a guado; al che stentate a credere che quel filo d'acqua potrà mai dar vita a un così grande lago. La diga che sbarrerà il cammino al piccolo, grazioso Mulargia è già in costruzione, sarà una parete alta 110 metri di calcestruzzo e cemento: apparirà come un gigante posto a guardia di un fanciullo.

Riprendiamo a salire, arriviamo a una nuova galleria, e infine agli squarci prodotti dalla dinamite e dalle pistole ad aria compressa sui fianchi di una gola; fra breve sarà strozzata da una diga alta 120 metri, in maniera che le acque del Flumendosa formino un secondo lago, lungo 15 chilometri.

Scendiamo fino agli argini del Flumendosa e anche qui ci riempie di stupore l'esiguità del rio. Siamo nell'ombra, nel fondo della gola, umida e fresca; in alto, dove i fianchi dei monti si avvasano nel sole, sta fermo un rosso falco. La guida ce lo addita e dice: «Ecco, quasi a quell'altezza saliranno le acque del lago che formerà il Flumendosa». Si stenta a crederlo; non sembra davvero verosimile che il grazioso Mulargia e il sussurreggiante Flumendosa siano all'origine di un complesso di opere idrauliche ch'è forse il maggiore d'Europa.

Ma si tratta solo di un'impressione suggerita dal mese estivo. Se sulla Sardegna in genere piove poco, un terzo che nella Valpadana, molto a abbondanti sono le piogge sul massiccio del Gennargentu. Il Flumendosa raccoglie le acque che cadono su una superficie molto estesa, di cui quella chilometri quadrati. La conseguenza è che talora, mentre gli uomini gli animali e i campi languono di sete, il Flumendosa si precipita, come il mare gonfio di ruggenti acque, recando nella sua rapide corse lutti e rovine. Se ora è un ringagnolo da niente, fra ottobre e novembre e fra febbraio e marzo, nei mesi cioè in cui le cateratte si aprono sul Gennargentu, il Flumendosa assume le proporzioni di un gigante impassito.

### Tempo e denaro

Dunque, fra un anno o poco più, quando il Flumendosa e i suoi affluenti saranno addomesticati e sgorgheranno in placidi, azzurri laghi, gli abitanti della provincia di Cagliari, compresi quelli del capoluogo, avranno finalmente l'acqua nei rubinetti per tutto il giorno, dagli impianti idroelettrici del Flumendosa riceveranno luce; e per il Campidano, la maggiore pianura della Sardegna, comincerà una nuova età. Sono 50 mila ettari che dalla coltura estensiva saranno avviati a quella intensiva. Dove ora non c'è niente o fra mille stenti e pericoli cresce poco grano, saranno un giorno orti, frutteti, vigneti, case, industrie.

Intendiamoci; non è faccenda da poco, da risolvere nel giro di pochi anni. L'importante però è che si sia cominciato. Le opere sui Flumendosa comportano una spesa di 20 miliardi, ossia circa 200 milioni di lire di prima della guerra. Non era una somma enorme, ma i governanti del tempo preferirono risparmiarla e spendere invece nella Sardegna dieci volte tanto per costruire apprestamenti di guerra che, alla resa dei conti, si dimostrarono del tutto superflui. I progetti furono poi sottoposti agli americani, ma non ne volevano sapere: dissero che si trattava di una questione a lunga scadenza, mentre su n'era un'altra molto più urgente da risolvere nella Sardegna, quella della malaria. Il primo fra i ministri che prestò un orecchio attento alle ragioni dei sardi fu Romita, e qualche mese dopo; il ministro liberale Cattani mise la firma sotto al decreto che istituiva l'Ente autonomo del Flumendosa. Furono trovati i primi cento milioni, un'inezia, ma ormai il problema era impostato.

L'ingegner Serafini, il direttore dell'Ente, un etrusco di Bolsena, alto, asciutto e nero, se guarda all'avvenire non si fa soverchie illusioni. E' vero, molto è stato fatto: quasi tutto il materiale è dovuto arrivare dal continente, e prima di portarlo alle falde del Gennargentu si son dovuti costruire acquedotti, ponti, molte strade, villaggi per i 2500 operai, teleferiche. I lavori cominciarono tre anni fa, e fra non molte dighe, bacini, gallerie, canali saranno un fatto compiuto. Ma il più resta da fare: si chiama trasformazione dell'uomo sardo.

### Intorno ad Arboren

Oggi il contadino sardo vive in un borgo, a volte lontano decine di chilometri dal campicello, semina per un palo di anni grano, l'anno successivo favetta e poi lascia il terreno a pascolo per alcuni anni; il rendimento per ettaro di qualsiasi prodotto è bassissimo, di diverse volte inferiore a quello medio italiano. Inoltre nel piccolo agricoltore sardo manca il senso della proprietà. Per esempio, i pascoli sono tenuti in comune: ciascun proprietario riceve un tanto per ogni capo di bestiame portato nei pascoli comuni. Anche le colture sono in comune; e così, voi trovate estese sono coltivate tutte a fave, a a ceci, o grano a lasciate a pascolo. Il motivo è la sicurezza: se io e il mio vicino, ch'è o può diventare mio nemico, coltiviamo le terre allo stesso modo, per esempio seminando grano, non c'è il pericolo che egli incendi il mio raccolto. C'è poi le spezzettamento della proprietà, che in alcuni casi è diventata polverizzazione; c'è il distacco fra chi coltiva la terra e chi alleva bestiame; ci sono infine mille altri problemi posti dalla tradizione, dalla miseria e dalla particolare psicologia isolana. La vastità e la delicatezza della materia ha consigliato l'Ente del Flumendosa a bandire un concorso d'idee, dotato di un primo premio di 15 milioni, fra gli studiosi italiani.

Alcuni decenni fa, quando furono bonificate le paludi fra Terralba e Marrubiu, il problema umano fu risolto dando una patente di incapacità ai sardi; marchigiani, emiliani e veneti furono trasferiti qui a coltivare le terre redente. Nessuno può dire se i sardi avrebbero saputo fare altrettanto bene; sta di fatto che oggi il territorio intorno ad Arborea riempie di stupita meraviglia il viaggiatore. E' un gran mare di verde, si che non sembra più di essere in Sardegna, ma nelle contrade più amene e prospere della Valle del Po. Fiumi di latte e di vino escono da quel gran verde, ortaggi e frutta di ogni specie, vagoni e vagoni di burro, carne come ne mangiate in Toscana, un formaggio dolce e tenero come sul continente non abbiamo; e poi riso, farina di granturco, uova, polli e ogni altro ben di Dio.

E' qui l'immagine anticipata di quel che potrà diventare col tempo la Sardegna, liberata dalla boscaglia e dalle pietre, irrigata. Mi dice Serafini: «Penai che il primo canale di irrigazione nella Valpadana fu costruito 500 anni fa. Ora si vorrebbe fare tutto in Sardegna con molta fretta, sotto lo stimolo dei tempi, per l'ansia di un domani migliore. Ma se altrove la trasformazione da un'agricoltura virgiliana a una agricoltura intensiva, su basi industriali, richiese cinque secoli, qui concedeteci almeno cinque lustri».

**Nicola Adelfi**

*TURISTI ITALIANI A PARIGI*

# La più grande sorpresa il nudo va scomparendo

*Scena di bistro per stranieri - Il rossetto della danzatrice* - Sketch *caratteristico del Casino de Paris: il nudista dice alla moglie: «Ora siamo sposati, possiamo permetterci qualche libertà; allora, vèstiti!» - Difficile presa di contatto con la città - Risotto alla milanese nella* Ville Lumière

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, giugno.

*Sono arrivato a Parigi, partendo da Milano, con un autopullman di turisti. Ho partecipato alla gita senza far sapere la mia professione, confuso in mezzo agli altri diciannove viaggiatori, e nessuno ha indovinato il mio proposito. Quello di osservare come si svolge un viaggio turistico in torpedone.*

*Ho scelto d'imbarcarmi in un torpedone, dirò così come passeggero clandestino, per una ragione che mi sembra buona. Il pullman infatti, a mano a mano che il passar degli anni ci allontana dalle ristrettezze seguite alla guerra, va conoscendo un grande favore popolare. Durante l'estate, centinaia di migliaia di europei, a bordo di questi carrozzoni felpati, passano le frontiere, si spingono nel cuore di paesi lontani e stranieri, desiderosi di conoscere e di imparare, affidandosi alla guida ed alle loro itinerie. Il pullman dunque è una nuova finestra sul mondo alla portata delle moltitudini. Io ho cercato di sapere cosa si vede attraverso.*

*Alle 7 del mattino di domenica 12 giugno, partendo da Milano su un torpedone uscito a caso, notai subito che fra i miei diciannove compagni di viaggio prevalevano gli anziani. Dieci volevano intorno ai cinquanta e più anni di età, e soltanto quattro potevano dirsi giovani. L'estero, per i nostri ceti medi, è spesso una conquista tardiva dopo anni di lavoro e di risparmio, quando i figli sistemati permettono qualche larghezza.*

*Quasi tutti provenivano di fuori Milano. Non starò a descriverli uno per uno; non voglio accennare ad una signora catanese bionda e molle con una figlia di venti anni; ed un anziano notaio di Novara accompagnato dalla moglie; e ad un meridionale scapolo, stranamente biondo e alto, che si aspettava molte delizie dalla tappa parigina, e pronunciava «toriamo» invece di turismo.*

*Visti nell'insieme, i miei compagni di viaggio suscitavano alcunchè di patetico. Ecco la prima vacanza all'estero dopo anni di parsimonia, di modestia, di sacrifici. Là aveva spinti al viaggio anche la spesa moderata del biglietto, 38 mila lire, comprendenti il trasporto, il vitto e l'alloggio in albergo per la durata di sei giorni. Ed eccoli a Parigi, nella capitale dei piaceri e della gioia di vivere.*

*Cominciò subito a raccontare la visita notturna alle strade malfamate dell'XI quartiere. Il nostro accompagnatore, un uomo sui 45, capelli neri, occhi isghiati obliqui, ci avvertì lealmente che l'escursione aveva i suoi lati pericolosi, e di badare ai portafogli e ai gigoló. Scendemmo in rue de Lappe, uno stretto angiporto a dieci minuti dalla Bastiglia, scuro e segreto, ed entrammo in una bettola illuminata cupamente di luci rosse. Alcuni clienti ci guardarono di sbieco. Scendemmo in una cantina deserta dove i tavoli, uno dietro l'altro, sembravano banchi di scuola.*

### Come una gallina

*Bevemmo soli. Ma fra poco qualcosa sarebbe successo, lo sentivamo. Ad un certo momento entrarono due tipi. Un uomo con la maglia e righa orizzontali ed una donna bionda e grassotta, vestita di nero, con uno spacco fin oltre il ginocchio. Si abbracciarono come due innamorati, abbandonandosi a lascivi passi di danza.*

*I miei diciannove compagni di viaggio, dopo alcun tempo, cominciarono a guardare negli occhi l'accompagnatore con l'aria di chiedere: «Be', è tutto qui?». Ma il suo aspetto si manteneva rassicurante e ottimista. Ad un certo momento, infatti, accadde qualcosa. I ballerini sembrarono improvvisamente impazzire, torcendosi e saltando e buttandosi a terra; poi la donna strinse avidamente tra le sue mani la testa grigia del notaio di Novara, e gli stampò sulla fronte le labbra unte di rossetto; poi fu la volta degli altri.*

*Come una gallina becca il granturco, la danzatrice guizzò di testa in testa fulminea, le labbra protese, mirando di preferenza al colle. In capo a pochi minuti la scena mutò sensibilmente. Molti turisti acquistarono l'aspetto di feriti gravi, i visi arrossati come di sangue. Nella breve mischia il rouge sciupò almeno otto cravatte e cinque camicie; ma non si poteva forse colpa al nostro accompagnatore che aveva lealmente parlato, ma pure in modo vago, di pericoli. Quando uscimmo dal bistro i clienti che ci avevano guardato di sbieco sorrisero come se aspettassero una mancia; e molto probabilmente si trattava di poveri diavoli messi lì a recitare la parte di gente perduta.*

*La sera dopo andammo al Casino de Paris, dove lo spettacolo è simile a quello delle Folies Bergère. Fino all'ultimo momento la signora catanese aveva esitato a condurvi la figlia ventenne. Andando verso il teatro più di qualcuno pronunciò le parole «femmes nues», suscitando risolini che volevano essere disinvolti e risultarono nervosi.*

*I miei diciannove compagni di viaggio non sapevano nulla dello scandalo che riguarda gli spettacoli parigini. Quest'anno ne hanno parlato i giornali, ed i critici, recensendo le rappresentazioni delle Folies Bergère e del Casino de Paris, si sono mostrati preoccupatissimi. Lo scandalo consiste nel fatto che il teatro di rivista parigino è diventato castigato e morigerato; il nudo vi appare di rado, e in atteggiamento composto. Uno scrittore francese, cercando di spiegarsi il fenomeno, ha detto che la Francia, sempre più stretta tra due grandi Paesi di gusto puritano, l'America e la Russia, finisce col subirne l'influenza.*

*Lo spettacolo si svolse davanti ai nostri occhi con grande pompa di scenari scintillanti. Ma le femmes nues, le poche volte che entrarono in scena, apparvero pacate, fredde, inanimate come bambole di cucciò. Il giovane meridionale che sedeva nella poltrona accanto alla mia, mi sussurrò nell'orecchio: «Preferisco i nudi che ho visto quest'oggi al museo del Louvre». Si alludeva alle statue greche e romane esposte nelle grandi sale del pianterreno.*

*Soltanto due anni fa le cose non stavano a questo modo. Mi ricordo di aver visto nel 1953 lo spettacolo del Casino da Paris, ed alcune scene mi parvero molto piccanti, tali da suscitare sorpresa e perfino impaccio. Ma quest'anno è diverso. Nel vecchio palcoscenico costruito per le follie del secolo spira aria casta.*

*Ad un certo momento un sistema ed uno sketch che voglio riassumere in poche parole, perchè mi sembra significativo. Entrano in scena una donna, con indosso soltanto un astuccio cachenez, ed un uomo in slip, nudisti dell'isola del Levante che si sono appena uniti in matrimonio. Lui dice: «Ora siamo marito e moglie. Possiamo permetterci tutto. è vero cara?». Lei, abbassando gli occhi pudicamente, risponde di sì con il capo. Allora lui apre una valigetta piena di indumenti femminili, e con voce turbata esclama: «Allora vèstiti!». E quando la moglie appare completamente coperta, e avvolta dentro una pelliccia con cappuccio, il marito dice: «Che voluttà, finalmente!».*

### Si parla napoletano

*E' uno sketch abbastanza allusivo della Parigi 1955. Dopo anni di nudo, si avverte una certa stanchezza e si scopre il gusto del pudore. Dopo anni di spogliarello, gli impresari degli spettacoli audaci devono rivestire pian piano le soubrettes ed hanno inventato lo strip-tease alla rovescia. La nuova tendenza alle «femmes habillées» avrà certamente le sue profonde ragioni storiche; ma, dobbiamo dirlo, deluse senz'altro il turista che viene dall'Italia.*

*Il turista che arriva a Parigi in torpedone, come accadde ai miei diciannove compagni di viaggio, difficilmente ha un contatto con la città. Gli organizzatori della gita si preoccupano di alloggiarlo in un albergo il cui personale, dal direttore all'ultimo lift, non parla italiano, ma dialetto napoletano. A tavola egli si vede presentare i piatti che più o meno maggia a casa sua durante tutto l'anno; solo cucinati meno bene. E non vogliamo far colpa a nessuno; comprendiamo che un risotto alla milanese, preparato da un cuoco partenopeo nella Ville Lumière, debba perdere qualcosa del suo sapore originario.*

*La guida a cui la nostra comitiva venne affidata per il giro in città, benchè vivesse a Parigi da molto tempo, era del Lago di Como. Mostrando di uniformarsi alla regola che ispirava il nostro menu, tese a mostrarci di Parigi soprattutto ciò che avesse un legame con l'Italia. Ci fece percorrere il boulevard Magenta al solo fine, credo, di additarci il negozio di biciclette di proprietà di Fausto Coppi. Al boulevard della Maddalena, dove ora è la sede della Chase Bank, ci indicò le finestre dell'appartamento dove morì la donna che, col nome di Violetta, resuscitò a vita immortale nella «Traviata». Durante la visita al Louvre, si fermò soltanto davanti ai quadri dipinti dagli italiani.*

*Parlando della visita al Louvre, deve fare un piccolo passo indietro. Avvenne nel pomeriggio, ma la mattina ci avevano portati a Versailles, dove si cammina per delle ore. Entrando negli sterminati corridoi del Louvre, i miei diciannove compagni di viaggio, con il boccone ancora in gola, accusarono tutti la stanchezza della escursione mattutina. Le gambe rifiutando a portarli avanti, si trascinavano a fatica davanti ai mirabili capolavori dell'arte pittorica, gli occhi in cerca dei sedili di velluto, sui quali poi si abbandonavano a sedere per riprendere lena. E' appena il caso di avvertire che le spiegazioni della guida andarono in gran parte perdute.*

*La nostra guida comasca, d'altra parte, si mostrò ricca di opinioni personali. Il giorno prima, spiegandoci l'Etoile, disse che le dodici strade intorno all'Arco di Trionfo ei invitolano a vittorie o a generali napoleonici, dimenticando, per esempio, l'avenue Foch, e il maresciallo che morì nel 1929. Qui al Louvre, dopo aver trascurato completamente Ingres, Rembrandt, Vermeer, fece la sosta più lunga della visita davanti ad una tela del pittore italiano Nicola Dell'Abbate, abbandonandosi ad una calda ammirazione. Nessun cenno invece ad un quadro che pende, sulla parete opposta, proprio dirimpetto: e vogliamo alludere al ritratto della regina Marianna del Velasquez.*

**Alfredo Todisco**

UN RICATTO DEL VICE-SINDACO DI BREST

# Tenta di carpire 20 milioni alla madre di una bimba rapita

La piccola non è stata ancora trovata - Criminale o pazzo?

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, 24 giugno.

E' stato arrestato la notte scorsa vicino a Parigi il dottor Jean Baptiste Coquelin, di 44 anni, presidente dei reduci della guerra di Corea, valoroso combattente, cavaliere della Legion d'onore, medico di professione, vice-sindaco di Brest e persona stimatissima.

Il delitto di cui si è reso colpevole ha sollevato nell'opinione pubblica molto stupore, data la personalità del suo autore, e vivissima indignazione: il Coquelin infatti ha speculato sull'amore materno di una povera donna che piange da un mese la scomparsa di una figlioletta che le hanno rapita il 25 maggio, per tentare di carpirle la somma di venti milioni di franchi contro la promessa di restituire la bambina. E poichè era evidente che la mamma non possedeva una tale somma per il riscatto, il criminale le aveva suggerito di chiederla ad un quotidiano della sera, in cambio delle dichiarazioni esclusive che la piccina avrebbe potuto fare.

Il rapimento di Anne Marie Pélissier avvenne vicino ad Orange la sera del 25 maggio. Sino a quattro giorni fa i genitori disperati non trovarono alcun indizio; avevano promesso invano di dare ai rapitori tutto quel che possedevano. Martedì scorso la madre ricevette una lettera con queste istruzioni: la bimba è al sicuro; venga subito a Parigi e si rivolga al direttore di un quotidiano della sera per chiedergli 20 milioni in cambio dell'esclusività delle dichiarazioni della bambina; pubblichi nella terza pagina del giornale questo avviso: «La mamma di Anne Marie è a Parigi».

Il pagamento del riscatto doveva essere fatto giovedì fra le 23 e mezzanotte; la bambina sarebbe stata liberata fra le 2 e le 3, dopo il controllo delle banconote, che dovevano essere vecchie ma pulite, senza macchie particolari, di diverse serie e poste in una scatola trasparente. Per lo scambio avrebbe trovato ai «Fermo posta» di Parigi altre istruzioni; comunque doveva essere accompagnata soltanto da un inviato del giornale, su una «4 cavalli», sul cui vetri anteriori e posteriori doveva apparire la testata del giornale a grossi caratteri. Silenzio assoluto con la polizia; pena la scomparsa della bambina. Nella lettera c'era un post scriptum: «Porti con sè bevande calde per la bambina e da mangiare per tutti».

La cosa pareva seria. La signora Pélissier si recò alla direzione di un quotidiano, parigino della sera che, d'accordo con la madre, avvertì la polizia. Giovedì un'impiegata della *Société*, che fingeva di essere la signora Pélissier, accompagnata da un ispettore di polizia che fingeva di essere un giornalista e guidava la «4 cavalli», ritirò le istruzioni: «Prendete — diceva — la strada 10 che va a Rambouillet; fermatevi all'incrocio della 836 e aspettate. Alle 21,30 ritornate verso Trappes, prendete la strada 12 verso Dreux e aspettate al km. 30. Sotto una pietra ci sarà un messaggio». Al punto indicato venne trovato il messaggio che diceva: «Ritornare su Parigi e fermarsi al km. 84. Deporre la scatola contenente le banconote, ritornare subito all'incrocio delle strade n. 10 e 836 e aspettare». La busta conteneva anche una ciocca di capelli, come prova che il rapitore era davvero in possesso della bambina.

Mentre la «4 cavalli» con la falsa madre e il falso giornalista eseguiva le istruzioni indicate nei vari messaggi, un'altra automobile piena di poliziotti le seguiva con discrezione: tre uomini si nascosero vicino al km. 34 dove, invece di banconote, era stato deposto un pacchetto contenente pezzi di giornale. Ad un dato momento arrivò una «Citroën» e da essa scese un uomo che si chinò per raccogliere il pacchetto. Immediatamente i poliziotti gli saltavano addosso e lo immobilizzavano; ma non fu poco il loro stupore quando constatarono la identità dell'individuo.

A sua discolpa il dott. Coquelin ha dichiarato di essersi rivinato giocando in borsa e di aver perso la testa dopo la morte della figlia più giovane, avvenuta nel 1950: aveva bevuto per sbaglio del veleno. Disperato, il medico si era arruolato per la Corea; ritornato in Francia alla fine della guerra, aveva ceduto ad un collega il suo gabinetto di Brest e ne aveva aperto un altro vicino a Parigi, ma senza «farsi strada». Rovinato, escogitò quella frode per procurarsi i venti milioni di franchi di cui aveva bisogno.

Il medico afferma tuttavia di non aver rapito la bambina, ma di aver approfittato delle notizie sul ratto per procurarsi i denari. Dice la verità? Domani il dott. Coquelin sarà esaminato da una commissione di psichiatri.

**l. m.**

### Premi letterari

## I dieci anni del "Ponte"

Firenze, 24 giugno.

A ricordare i dieci anni di attività culturale politica letteraria della rivista «Ponte» ai istituirono, nell'aprile 1954, due premi: uno intitolato a «Livio Bianco» e l'altro a «Piero Pancrazi». La commissione giudicatrice, composta da Piero Calamandrei, Enzo Enriques Agnoletti, Umberto Olobardi, Giorgio Spini, Corrado Tumiati, compiuto l'esame delle opere inviate, ha presentato ora la sua relazione. La Direzione del «Ponte» accogliendo le proposte della commissione ha assegnato i seguenti premi: per il primo concorso (tema: *Ritratto di una città italiana durante la Resistenza*), lire 500.000 al prof. Carlo Francovich, lire 50.000 al prof. Giovanni Paladin e al signor Antonio Bernieri. Per il secondo concorso (tema: *Ritorno alla Libertà*), lire 150.000 alla signora Marina Jarré Gersoni, lire 100.000 al prof. Mario Ortolani, lire 50.000 a Carla Bettei, Nino Betta, Marcello Mancini.

# L'Aga Khan colto da malore durante uno spettacolo all'Opera

Parigi, 24 giugno.

L'Aga Khan è stato colpito da malore, mentre assisteva stasera al «Rigoletto» nel Teatro dell'Opera di Parigi. Il vecchio principe ha dovuto lasciare immediatamente la sala; sulla sua automobile è stato accompagnato all'«Hôtel Ritz» dove sono stati chiamati per telefono i suoi medici.

Poche persone si sono accorte che il principe ismailita era stato colpito da collasso, anche perchè la Begum, sollecitata dal marito, non ha abbandonato lo spettacolo, ed ha raggiunto il consorte in albergo soltanto al termine della rappresentazione.

I cronisti, avvertiti dal Teatro, si sono precipitati all'albergo dove risiede il vecchio principe. Qui il personale ha affermato che l'Aga Khan non è malato, ma solo «affaticato»; che il consulto medico risponde a semplici necessità precauzionali; che non ci sono ragioni di allarme.

Tuttavia l'età e le condizioni di salute del principe spiegano ampiamente il preoccupato interesse suscitato dalla notizia del suo malore; questo gennaio era stato colpito al Cairo da attacco cardiaco e bronchiale, e solo da poco tempo, dopo lunga convalescenza, i medici lo avevano autorizzato a lasciare l'Egitto.

### Uno studente bocciato sparito da sette giorni

Cuneo, 24 giugno.

Da sette giorni uno studente di Saluzzo si è allontanato da casa senza farvi più ritorno: è il quattordicenne Aurelio Cipitelli di Giuseppe, abitante in via Martiri della Libertà. Il Cipitelli, bocciato agli esami dell'avviamento industriale, si ribellò ai giusti rimproveri dei genitori, e il 18 giugno se ne andò in bicicletta, lasciando un biglietto nella sua camera in cui informava la famiglia del suo proposito di raggiungere Roma, dove risiede uno zio. Da allora non ha più fatto ritorno a casa e nella capitale non risulta ancora arrivato. Ogni ricerca dei carabinieri finora è stata vana.

ESTATE
COURMAYEUR
Monte Bianco

GRAND HOTEL
ROYAL
Marionette's band - Night club - Camere con bagno - Ascensori - Terrazza elioterapica
Giardino - pineta - Autorimesse
*Condizioni speciali per il mese di luglio e per il mese di settembre*

*

HOTEL GOLF
Camere con bagno - Ristorante - Pineta
Autorimesse
*Condizioni speciali per il mese di luglio*

*

Due funivie - Campo di Golf 9 buche

# CRONACHE DELLO SPORT

## Tutti gli assi con Coppi e Magni in lotta nel Giro del Piemonte

**La prova di domani si presenta quanto mai aperta - I giovani all'attacco degli anziani per la conquista della maglia tricolore - Impossibile prevedere dove la corsa potrà risolversi - Grande attesa nelle località attraversate dalla gara**

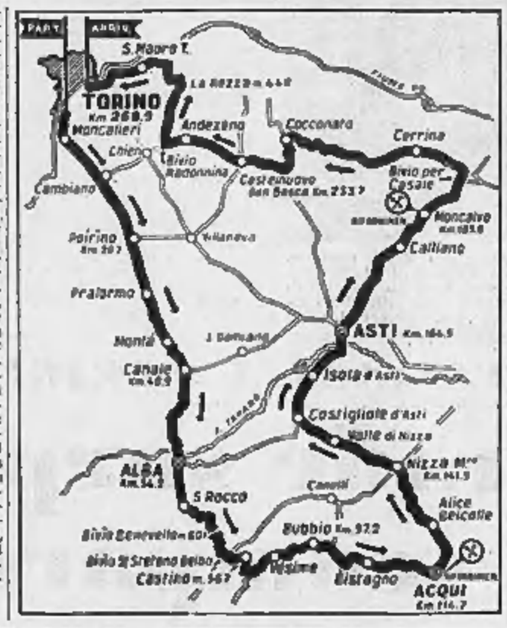
*Che la partecipazione del meglio del nostro ciclismo al Giro del Piemonte che si disputerà domani dovesse essere totalitaria, non si è mai dubitato. Non soltanto saranno in gara tutte le squadre professionistiche al completo, nessuna esclusa; ma anche un buon nerbo d'indipendenti, di quei corridori che rappresentano soltanto se stessi e il piccolo fabbricante di provincia che li equipaggia, ha mandato la propria adesione — fino a superare il centinaio d'iscritti. Non saranno tutti campioni, si intende; la lotta per la vittoria fatalmente si circoscriverà fra i corridori più conosciuti e che vi valgono della collaborazione dei gregari e dell'assistenza delle «case», ma fa sempre piacere vedere che nel ciclismo ci sono dei coraggiosi che affrontano le grandi squadre e i celebri Assi senza mostrare di averne paura.*

*Di ciò che potrà riuscire la gara dato il percorso e data la presenza di tanti corridori, già si è detto, ed altro non vi è da aggiungere di nuovo che sbaglierebbe di grosso se per valutare le chances di questo o di quel concorrente ci si riferisse al Giro d'Italia — voglio dire a prender la misura di Magni e di Coppi, di Nencini e di Benedetti e degli altri col metro che si adoperava in quei giorni, per quei percorsi, in quell'ambiente. Per ognuno dei superatleti del Giro, le condizioni di forma e di rendimento non sono, né possono essere le stesse; in bene o in male sono cambiate; e poi basta pensare che domani ci saranno in gara certi tipi che per varie ragioni non avevano trovato posto nelle squadre, per convincerci che difficilmente si assisterà alla ripetizione d'una corsa del genere (uno di questi «tipi» è Maggini, e basta forse il nome per apprezzarne le probabilità di successo).*

*Lungo, e parecchio inconcludente a mio avviso, riuscirebbe il discorso, che in fondo è null'altro che un gioco, sulle previsioni del come si svolgerà la corsa, se basteranno le salite dell'ultima parte del percorso (Cocconato e La Bessa) per frantumare il gruppo e ridurre a pochissimi uomini la avanguardia, oppure se ad onta della fatica di coprire 270 chilometri sotto la canicola, sarà una volatona come più di una volta è capitato, a decidere della vittoria. Voglio dire che potremmo discutorne fino a domani verso le 8 o le 3 del pomeriggio per indovinare quale sarà la soluzione della lotta; e in quella ridda di nomi che dovrebbero rubinare i protagonisti del brusco e decisivo finale, si perderebbe tempo e ragione a volerne indicare i migliori. Perché, infatti, Magni piuttosto che Fantini o Benedetti allo sprint, oppure Coppi che se ne va sulla salita di Cocconato senza che, immediatamente e naturalmente allettati i suoi avversari, almeno quattro o cinque di questi non lo ripetiamo; ed il voler restringere la bellezza e l'incertezza di questo Giro nel dilemma se Magni segnerà un punto di più di Coppi, e viceversa, mi sembra tutt'altra cosa che una sua valorizzazione. A parte che è un'ostinazione delle meno perdonabili il voler perpetuare questa forma di divisione polarizzata su due campioni soltanto, si corre il rischio di essere costretti, domenica sera, a dichiarare il fallimento della nostra nell'ipotesi, niente affatto improbabile, che né l'uno né l'altro dei due «divi» facciano cose straordinarie — l'uno badando soltanto di arrivar prima dell'altro.*

*In materia di campionato, noi siamo anticonformisti (se proprio si vuol mantenere la formula a più prove, questo stanno ridotte a tre: una in percorso con salite, una in pianura e una a cronometro. Si disputerà entro una settimana); ed è per questa ragione che ci auguriamo di veder Magni e Coppi non dico messi k.o. ma costretti a metterci tutta per non fare una brutta figura di fronte a quegli avversari (Nencini, Fornara, Albani, Benedetti, Astrua, Maggini, Defilippis, Moser, Coletto, Boni, Monti, ecc.) che non ci sarebbe da stupirsi se li battessero nel più regolare e clamoroso dei modi.*

Vittorio Varale




*Il torneo delle "vecchie glorie" a Torino*

## Travolgente ripresa degli ex-azzurri che raggiungono e battono la Svezia: 4-2

*Due reti di Piola e due di Biavati nel 2° tempo - Austria-Svizzera: 2-1*

La seconda giornata del torneo degli Anziani ha battuto nettamente la prima in fatto di bellezza offerta dal giuoco. Già lo spettacolo della prima delle due partite è stato di per sé avvincente, per la prova fornita dagli austriaci. Il livello stilistico raggiunto dall'undici viennese è stato quanto mai elevato: qualche cosa come raramente si vede al giorno d'oggi da parte di squadre che si trovino in piena attività di servizio.

Poi sono entrati in campo gli azzurri. E questi, prima di fornire una prova di cosa siano il cuore, la volontà ed il carattere, sono stati posti dalla sorte nella più difficile delle situazioni. Come se ci fosse voluto un «handicap», di quelli gravi, per scatenarli. Alla metà del tempo del loro incontro colla Svezia, avevano perduto un uomo e due reti. Due reti sciocche, o molta sfortuna, mettendo ad un giuoco poco pratico avevano portato a simile situazione. Rientravano in campo alla ripresa colla decisione scritta in viso. Uno spettacolo. Travolgevano tutto. Nello spazio di quattro minuti rimontavano l'intero svantaggio, nel corso di tredici altri capovolgevano nettamente la situazione. Vi fu di tutto, in questa metà tempo: bel giuoco, energia, decisione. Una prestazione impressionante. Il «do di petto» di una grande squadra che voleva dichiarare che morta non è ancora. Il pubblico andò in visibilio.

Ma veniamo alla cronaca della serata memorabile. Stadio gremito al Cenisia. Diecimila persone presenti. La figlia di Caligaris offre dei fiori ai capitani delle squadre svizzera e austriaca che sono le prime ad affrontarsi. Incontro decisamente duro, tanto che Mattea è costretto ad espellere Minelli e vittoria austriaca per 2 a 1.

E' il turno di Italia-Svezia. Applausi scroscianti agli azzurri quando entrano in campo. Gli svedesi — in maglia bianca — sono privi di Bertil Nordahl che ha avuto un improvviso attacco di appendicite. Battono il calcio d'inizio e segnano ben presto. Carlsson spiazza la difesa italiana, passa a Kalbon che in piena corsa spedisce la palla in rete. Sentimenti IV non può nemmeno accennare la parata.

Piola al 5° tenta, da lontano, di sorprendere Nilsson, ma il portiere svedese para, e lo stesso effetto Silvio ottiene con una deviazione. Andreolo domina in area e l'ala sinistra svedese deve uscire per un stiramento, ma i nordici raddoppiano il punteggio al 20° su azione di Johnsson lanciato dal solito Carlsson. Il centravanti è partito, però, in fuori gioco. Sentimenti IV è rimasto indeciso se intervenire o attendere il fischio dell'arbitro. Lo svedese ha approfittato della distrazione del direttore di gara per avanzare e segnare producendosi anche una distorsione al ginocchio. Esultante, ma indisposto, deve uscire. Anche Colaussi, per uno strappo, è costretto a lasciare il campo e viene sostituito da Arcari IV.

Nella ripresa gli azzurri rivoluzionano il proprio schieramento: restano negli spogliatoi Sentimenti IV, Andreolo, Sansone e Colaussi; la squadra si allinea con Olivieri; Genta, Rava; Depetrini, Remondini, Valcareggi; Biavati, Borel, Menza, Piola ed Arcari.

Il gioco prende subito un tono ben diverso dal primo tempo. Soprattutto la prima linea degli azzurri appare agigliata. Sembra sia tornato di colpo il bel tempo antico, il pubblico va in visibilio, incoraggia a gran voce la nostra offensiva. E l'attacco dà presto i suoi frutti. Passano appena due minuti e Biavati segna: in un metro dribbla un paio di avversari, lascia partire un tiro splendido che Nilsson non riesce a fermare.

Quarto minuto. Arriva sul piede di Piola, che dà le spalle alla porta, la palla giusta. Silvio non ha un attimo d'esitazione, compie una mezza giravolta, ed il pareggio è raggiunto. Ormai gli ex-azzurri sono lanciati, gli svedesi non tengono più il ritmo. Qualche sporadico tentativo dei bianchi non ha esito, l'offensiva italiana continua. Tredicesimo minuto: gli italiani passano in vantaggio: è un «a solo» di Biavati, che avanza con il suo «passo doppio», controlla la palla che sta per uscire sul fondo e tira da una posizione impossibile. Il pallone sguscia in una selva di gambe, entra in rete.

Al quarto d'ora esce Menza zoppicante, e viene sostituito da Trevisan; manca il regista sapiente, ma il gioco è sempre veloce. Tocca a Piola il quarto goal: da Depetrini a Trevisan, da Trevisan a Piola. Il centravanti non ha dimenticato la stangata che non perdona. 37° minuto, per la cronaca.

Il finale della partita è grandioso. Senza più impegnarsi a fondo gli Azzurri dominano e fanno quello che vogliono. Ed il pubblico scoppia in una manifestazione di entusiasmo, simile anch'esso a quelle di una volta.

Vittorio Pozzo

### Austria-Svizzera 2-1

AUSTRIA: Ploc; Kolter, Kreibor; Mikolaschik, Kiwer, Jolasch; Hahnreiner (Riegler), Hahnemann, Schora, Jerusalem, Neumer.

SVIZZERA: Corradi; Minelli, Boquet; Soldini, Vernati, Caeri; Schneiter, Walascher, Rupf, Meier, Weber.

Arbitro: Mattea.

Reti: Hahnemann (A.) 16' del primo tempo; Rupf (Svizz.) al 6', Hahnemann (A.) 11' su rigore.

### Italia-Svezia 4-2

ITALIA: Sentimenti IV; Remondini, Rava; Depetrini, Andreolo, Genta; Biavati, Sansone, Piola, Borel II, Colaussi (Arcari).

SVEZIA: Nilsson; O. Holmqvist, Martenson; E. Andersson, H. Andersson, Grahn; Kalbon, M. Holmqvist, Johnsson, Carlsson, Nyström.

Arbitro: Grassi (Svizzera).

Reti: Kalbon (2.) al 3', Johnsson (S.) al 20' del primo tempo; Biavati (It.) al 3', Piola (It.) al 4', Biavati (It.) al 13', Piola (It.) al 17' del secondo tempo.

Piola (a sinistra) e lo svedese Carlsson entrano in campo

## Il torneo notturno sul campo granata

**Le partite di stasera: alle 21 Torino-Sodingen e alle 22,15 Juventus-Chaux de Fonds**

Si inizia questa sera sul campo di via Filadelfia il torneo notturno, organizzato dal Torino, cui partecipano quattro squadre: lo Chaux de Fonds, il Sodingen, la Juventus ed il Torino. Come è noto è in palio una coppa d'argento che sarà assegnata alla squadra prima classificata. La competizione è regolata col sistema dell'eliminazione diretta con due partite in programma per la prima giornata: Torino-Sodingen alle 21 e Juventus-Chaux de Fonds alle 22,15. Le due vincenti si incontreranno domani per la finalissima per il primo posto, mentre le altre due squadre disputeranno la qualificazione per il terzo ed il quarto posto. Le gare avranno la durata di settanta minuti (due tempi di 35') e saranno dirette da arbitri di serie A. Sarà ammessa la sostituzione di giocatori.

Da quanto detto sopra risalta il carattere spettacolare della competizione, che permetterà agli sportivi torinesi di vedere all'opera calciatori svizzeri, tedeschi e italiani nella stessa sera. Le squadre straniere sono di ottima classe. Lo Chaux de Fonds ad esempio ha conquistato recentemente il campionato svizzero, ed ha nelle sue file parecchi nazionali come il portiere Fischoli, il centromediano Feusclet ed il centravanti Scheller, tutti elementi collaudati in numerosi incontri della rappresentativa elvetica B. Svolge un gioco eccezionalmente pratico applicando come molte altre squadre della vicina confederazione, il «verrou», che è una variazione del nostro catenaccio.

La Juventus, che incontrerà gli svizzeri, avrà a disposizione quattordici giocatori: Viola e Vavassori come portieri; Corradi, Garzena terzini; Turchi, Ferrario, Montico e Emoli mediani; Rossi, Giarrizzo, Boniperti, Veiro, Macor e Gimona attaccanti. Non si può parlare di formazione in quanto la possibile sostituzione di giocatori permetterà a Rosetta di far scendere in campo tutti gli elementi sopra elencati. L'incontro Juventus-Chaux de Fonds avrà inizio, come già accennato, alle 22,15.

Scenderanno prima in campo (alle 21 precise) i granata del Torino e i tedeschi del Sodingen. Frossi dovendo rinunciare a molti dei suoi giocatori ha voluto rinforzare la rosa dei disponibili con alcuni prestiti: saranno così in maglia granata i laziali Burini, Sentimenti V e forse Vivolo, il novarese Feccia e il portiere della Triestina Soldan, oltre naturalmente a Brotto, Molino, Nardi, Grosso, Moltrasio, Antoniotti, Sentimenti III, Moli, Novelli e Bertolini.

Al termine delle partite sia questa sera che domani per le finali è assicurato uno speciale servizio tranviario.

## Cavicchi giunto a Bologna deve "fuggire,, al paese natale

**Gli organizzatori lo hanno portato a Pieve di Cento per sottrarlo all'entusiasmo del pubblico - L'arrivo del tedesco Neuhaus**

**Bologna, 24 giugno.**

Con l'arrivo a Bologna dei due protagonisti della grande serata pugilistica che avrà luogo domenica sera allo stadio comunale si è entrati nel clima dell'avvenimento d'eccezione. E non si esagera usando il termine di eccezionale, in quanto gli organizzatori dell'incontro valevole per il titolo europeo dei pesi massimi hanno saputo «montare» la manifestazione con un gusto americaneggiante, che ha indubbiamente fatto presa sul pubblico non solo degli sportivi, più facili a suggestionarsi, ma anche dei profani: difatti in questi giorni nelle botteghe, nei locali pubblici, nei bar, praticamente non si è parlato d'altro, intrecciando scommesse, paragoni e discussioni a non finire.

Naturalmente, la dimostrazione più convincente di tanta attesa è stata fornita dall'arrivo dei due campioni. Già parecchio tempo prima che il treno proveniente da Roma a trasportante Cavicchi e Venturi arrivasse sotto la pensilina, numeroso pubblico stazionava in paziente attesa sia sul piazzale esterno della stazione, sia sul marciapiede del primo binario. Quando il rapido di lusso si è fermato ed è stata individuata la porta dietro cui si maglieva la taglia imponente di Cavicchi, è stato tutto un correre affannoso una mezza quasi paurosa di curiosi alla vettura.

Praticamente trasportato di peso fuori dalla stazione dalla turba di tifosi, Cavicchi è salito su una lussuosa fuoriserie che, preceduta da una staffetta di vigili urbani in motocicletta, è partita a gran velocità per ignota destinazione: difatti, al fine di togliere il pugile dall'assillante entusiasmo della folla, gli organizzatori l'hanno disperatamente portato in un locale della periferia quindi, credendo che l'atmosfera si fosse placata, hanno tentato di portarlo nell'albergo situato davanti alla stazione che dovrebbe ospitarlo. Ma poichè gli appassionati non mostravano alcuna intenzione di togliere l'assedio all'albergo, allora l'auto col campione e il suo seguito è partita addirittura per Pieve di Cento, paese natale di Cavicchi.

Circa un'ora dopo l'arrivo delle sfidante è arrivato, col treno proveniente da Dortmund, il detentore del titolo, Heinz Neuhaus. Diremmo che l'accoglienza è stata anche più sentita e fragorosa. Il campione d'Europa era accompagnato dal «manager» Besselmann con signora, dal pugile Wensel che incontrerà Mitri e da giornalisti connazionali. La mole del tedesco ha notevolmente impressionato il pubblico. Solito corteo di macchine, con staffette motorizzate, applausi dei bolognesi, simpatici fuori dei portici al passaggio del campione, poi l'arrivo in un grande albergo del centro. Qui, avvicinato dai giornalisti, Neuhaus ha dichiarato di non essere troppo affaticato dal viaggio, di essere rimasto colpito dal caldo che ha trovato a Bologna e assai piacevolmente sorpreso per la calorosa accoglienza del pubblico italiano.

Domenica mattina, in un cinema-teatro del centro, fra le 13 e mezzogiorno, avranno luogo le operazioni del peso alla presenza dei giornalisti e di pochi invitati.

### Allenamento a Trieste dei cadetti azzurri

**Trieste, 24 giugno.**

Oggi prima giornata tricatina (essendo arrivati all'una di notte) dei cadetti azzurri, che sono ospiti dell'albergo Excelsior. Gli atleti sono stati alloggiati due per stanza: Cervato con Magli, Carducchi con Giuliano, Bernasconi con Russin, Rosano con Bettini, Lilli con Tortul, Farina con Valenti, Bearzot con Lovati e Pesaola con Bacci.

Nel pomeriggio i sedici giocatori, assieme all'allenatore Bigogno nonchè i dirigenti Marmo, Biancone e il medico federale dott. Ferrando, hanno raggiunto lo stadio di Valmaura per effettuare l'ultimo allenamento che si è limitato ad esercizi ginnici e palleggi. Il dott. Biancone, intervistato dai giornalisti, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Abbiamo voluto inserire gli elementi attualmente più in forma, anche in considerazione del gioco che viene svolto dai turchi, un gioco molto veloce, una continua corsa sfrenata. Anche se non temiamo gli avversari sul piano strettamente tecnico, resta tuttavia il fatto che bisogna essere in grado di contrastare il loro impeto agonistico. Perchè — ha concluso Biancone — noi non dobbiamo assolutamente perdere».

### Nuovi successi italiani al torneo di Wimbledon

**Londra, 24 giugno.**

Anche l'italiano Giuseppe Merlo ha superato la partita di terzo turno al torneo di Wimbledon battendo l'inglese Michael Davies per 6-4; 1-6; 6-4; 3-6; 8-6. La partita era stata interrotta ieri sera a causa dell'oscurità quando i due tennisti erano alla pari con due «set» per ciascuno.

Nel doppio maschile la coppia Pietrangeli-Sirola ha battuto il duo belga Brichant-Washer per 6-4; 9-7; 3-7. Nel doppio femminile invece le americane Fleitz e Hard hanno sconfitto le italiane Migliori-Pericoli per 6-2; 6-1

La finale di pallone elastico del torneo dell'Esposizione è stata vinta da Manzo che ha battuto Sardi per 11 a 5.

# SPETTACOLI

**Riduzioni per *Skating Vanities***

L'Associazione Stampa Subalpina ha ottenuto per lo spettacolo di lunedì 27 corr. di «Skating Vanities» — la rivista americana su pattini a rotelle — la riduzione eccezionale del 50 per cento su ogni ordine di posti per gli abbonati dei quotidiani torinesi. Gli abbonati potranno usufruire della riduzione presentandosi alle agenzie vendita biglietti, già al botteghino del teatro prima dello spettacolo esibendo il giornale ricevuto in abbonamento con la relativa fascetta.

**CONCERTO POPOLARE** — Questa sera, ore 21,15, avrà luogo concerto popolare nel cortile della Università. In programma, musiche di: Cherubini, Mendelssohn, Berlioz, Humperdinck, Tortona, Dvorak, Wagner. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Pino Trost.

### TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti Salone* La Stampa *via Roma ang. Bertola, tel. 55.113*

**Torino Especiales:** 21,15: «Skating Vanities», rivista americana su pattini a rotelle.

**La Quadriennale:** Mostra Nazionale Pal. Chiablese 10-13; 16,30-19,30.

**Al Florida Club** p. Solferino, tel. 43-822; ore 21-1: Compl. M° E. Leone, canta Maria Cavanna.

**Apollo Danze:** ore 21 Travaglio.

**Bruno** (Valentino): ore 21 danze.

**Chalet** (Valent.): 21 Orc. Zuccheri.

**Club Magenta n. 11:** danze ore 21.

**Eden Danze:** 16,30-21 Or. Principe Gardea (Valsalice): danze ore 21.

**Gay Festive:** 21 terrazzo coperto. Gran Mago Danze: ore 21.

**La Serenella:** Pagliano-Martorana.

**Lauracin:** ore 21 Panfili-Moroni.

**Metzger Giardino Birreria,** S. Donato 68: ore 21 spett. arte varia.

**Michelotti Danze:** ore 21-24.

**Montezappuccini Danze:** ore 21-24.

**Pagoda Danze:** ore 16,30 tè studentesco; ore 21 Orch. M° Casini.

**Piscina del Sole** (S. Mauro) Danze ore 21 Orchestra Silvestro. Direzione Cariga. Pista coperta.

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «L'americano» techn., Glenn Ford, F. Lovejoy, Cesare Romero, Ursula Thiess, Abbe Lane

**Astor:** «I cavalieri della Regina» Jeff Stone, M. Berti, T. Lees.

**Corso:** «Il guanto di ferro» tech. Robert Stark, Ursula Thiess.

**Doria** (Gran Festival Metro): «Cynthia», E. Taylor, Murphy.

**Lux:** «Carica nella jungla» tech. Robert Urquhart, Susan Stephen.

**Moffi:** «Sebastopoli o morte» in techn. P. Goddard, J. F. Aumont.

**Metro - Cristallo:** Ultimi giorni: «7 spose per 7 fratelli» CineScope colori, Jane Powell, Howard Keel. Mattinata ore 10,30.

**Nepoli:** «Il pugno dell'avvoltoio» Dennis Morgan, P. Neal, Cochran.

**Vittoria:** «I disperados della frontiera» techn. Rory Calhoun.

**Ariston:** «3 americani a Parigi» techn. Curtis, C. Calvet, De Haven.

**Augustus:** «Pioggia di piombo» E. G. Robinson, Graver, Parker.

**Nazionale:** «Prigioniera del Maharajah» col. Kristina Soderbaum.

**Torino:** «Storia del dr. Wassell» techn. Gary Cooper, L. Day. Ap. 10

**Alessandra:** «Più vivo che morto» techn. Jerry Lewis, Dean Martin.

**Arlecchino** (c. Sommeiller ang. S. Secondo): «Ladra di Parigi» Georges Marshall, Dany Robin.

**Capitol:** «Più vivo che morto» in techn. Jerry Lewis, Dean Martin.

**Fiera:** «Più vivo che morto» in techn. Jerry Lewis, Dean Martin.

**Giardino:** «La valle dei Maori» Jack Hawkins, Glynis Johns, col.

**Hollywood:** «La valle dei Maori» Jack Hawkins, Glynis Johns.

**Ideal:** «Cacciatori di fortuna», J. Derek. Sulla scena: Guanelli, Turi Scandurra e Compagnia Matacian ore 16,15 e 21,16.

**Massimo:** «Contrapposaggio» in tech. C. Gable, L. Turner, Mature.

**Principe:** «La valle dei Maori», col. Jack Hawkins, Glynis Johns.

**Statuto:** «Contrapposaggio» tech. C. Gable, L. Turner, V. Mature.

**Adriano** (Sacchi 82): «Maschera del vendicatore» col. J. Derek.

**Alcione:** «Jungla ...», J. Sterling e Riv. Quirici 16,30 e 21,30.

**Alpi:** «Trovatelli di Milano», Franca Marzi, Festucci. 1a via. Torino.

**La Feria:** «Prima dell'uragano» tech. CineSc. Van Heflin, Freeman.

**Regina:** «La campana ha suonato» techn., John Payne, L. Scott.

**Asti:** «Totò e Carolina» Totò e Anna Maria Ferrero. Ap. 14,30.

**Cor:** Cardinale Lambertini. Cervi.

**Milano:** «La spada e la rosa» e «Miseria e nobiltà». Apert. ore 10.

**Olimpia:** «Agente federale X 3».

**Fo:** «Carosello napoletano» col.

**F. Nuova:** «Duello nella jungla».

**Romano:** Orfana del ghetto Marni e Riv. Dorio Pino 16,15-21,15.

**S. Felice:** «Vivere insieme» con Judy Holliday, Aldo Ray. Ap. 16.

**Cabrie** (da Verazzano 43): «Occhio alla palla» Martin, Lewis.

**Esperia:** «Pietà per chi cade», Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi.

**Giardino:** «Violette imperiali», tech. Louis Mariano, Sevilla.

**Italiano:** «Amanti di Paride» tec. Hedy Lamarr, R. Beatty, Serato.

**Miralfori:** «Biluri umani» Vallone.

**Vinzaglio:** «Ragazze di Sanfredia-no», R. Podestà, Calvet, Mariani.

**Arabia:** «Attila» technicolor.

**Eliseo:** «Ad ovest di Zanzibar», tech. Anthony Steel, S. Sim.

**Fréjus:** Comandante Flynn, Moon. tech. Riv. Castiglia-Bandini.

**Nuovo:** «Il letto» De Sica, Dawn Addams. Vietato minori 18 anni.

**S. Paolo:** «Totò e Carolina» Anna Maria Ferrero e Totò.

**Belgio:** «Mano vendicatrice» tec.

**Carallo:** «Attila» colori Anthony Quinn, Sophia Loren, M. Vidal.

**Eridano:** «Assedio delle 7 frecce» tech. William Holden, E. Parker.

**Michelotti:** Siamo ricchi e poveri.

**Orepa:** «Riccardo Cuor di Leone» tech. CinemaSc. Virginia Mayo.

**Radium:** «Lili» tech. Leslie Caron, J. P. Aumont, Riv. Agnello.

**Rossini:** Jolanda figlia cors. nero.

**V. Veneto:** «Mamma perdonami» G. Rondinella, Katyna Ranieri.

**Astra:** «Carovana del Luna Park» **Barnini:** «4 in medicina» techn. con Dirk Bogarde, Muriel Pawlov.

**Cibrario:** Pattuglia Amba Alagi.

**Excelsior:** «Finestra sul cortile» techn. James Stewart, Grace Kelly.

**Nazzarena:** «Furia bianca» Parker.

**Star:** «Rivale mia moglie» A. 18.

**Adua:** «I parliacci», Gina Lollobrigida e Comp. Riviste Orbecchi.

**Aurora:** «Senso» colori Granger.

**Barca:** «Giuseppe Verdi».

**Heresia:** «Giulietta e Romeo» col.

**Eridan:** «Serenata amara» Villa.

**Falchera** Peccato sia una canaglia.

**Fortino:** «Amori Cleopatra» tech. R. Fleming e Riviata ore 21,15.

**Nord:** «A est di Sumatra», colori.

**Palermo:** «Ragazze Sanfredisno».

**S. Paolo:** «Casa Ricordi» techn.

**Sociale:** «Fuellieri del Bengala» tech. Rock Hudson, Arlene Dahl.

**Baretti:** «Attila» tech. S. Loren.

**Cabiria:** «Mondo e delle donne» techn. CinemaScope. J. Allyson.

**Colosseo:** «Prima dell'uragano», techn. CinemaScope. Van Heflin.

**Italia:** «Vendetta di Montecristo» tech. J. Marais, L. Amanda, Lulli.

**Lingotto:** «Ninfa degli Antipodi» tech., Esther Williams, V. Mature.

**Modernu:** «Alvaro piuttosto corsaro» a colori con Renato Rascel.

**Nizza:** Francia contro la camorra.

**Piemonte:** «La lancia che uccide» tech. CinemaSc. Spencer Tracy.

**Speola:** Ammutinamento del Caine, techn., H. Bogart, Van Johnson.

**Alba:** «Contessa di Castiglione» col., Yvonne De Carlo, R. Brazzi.

**Apollo:** «Segno di Venere» Sophia Loren, Vittorio De Sica.

**Diana:** «Zingaro» tech. Corcoran.

**Dora:** «Amante di Paride» tech.

**Edera:** «Il selvaggio» M. Brando.

**Lucento:** «Duello al sole» techn. Gregory Peck, Jennifer Jones.

**Lutteria:** «Mondo della donne» CinemaScope, tech. June Allyson.

**Reno:** «Segno di Venere» Loren.

**Splendor** (via Bibiana 109): «La valle dei re» tech. R. Taylor.

### RADIO E TELEVISIONE

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 11,30: Musica sinfonica - 12,15: Orchestra Gabrielli - 13,15: Orchestra Ferrari - 14,15: Teatro e cinema; 16,45: Lezione in tedesco - 17: Per gli infermi - 17,45: «La favola di Orfeo», musica di A. Casella, direttore: R. Lupi - 18,55: Don Pomeranz-Brandi - 19: Lotto; Musica da ballo - 20: Orchestra Semprini - 21,05: «Viaggio in Italia», di G. Piovene - 21,30: Orchestra Manno - 22: «Capo Horn», ovvero Il Profeta di Capsin», di G. Pastoni; 23,45: La bacchetta d'oro - 23,50: Musica da ballo.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 9,30: Orchestra Vinci - 10: «Alla d'estate» - 13: Orchestra Segurini - 14,30: Scherzi e ribalte - 14,45: La voce di N. Gallo - 15,30: Orchestre Cantori e Savina - 16: Terza pagina - 17: Musica da ballo - 18: Per i ragazzi - 19: Compiemo Psicoanalità - 19,15: Canzoni e danze dell'America Latina - 19,30: Orchestra Cargoli - 20,30: Attualità cinematografiche - 21: «Il turco in Italia», dramma buffo di G. Rossini, direttore: G. Gavazzeni.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 18: L'industria italiana - 19,30: Da Tocqueville a 150 anni dalla nascita - 20,15 Concerto - 21,30: Concerto di musiche di Strawinsky, diretto dall'autore - 22: «La Rassegna».

**TELEVISIONE** — Ore 11: «Ore nove, lezione di cinema» (film) - 17,30: Orizzonte - 18,15: Liriche di tutto il mondo - 20,30: Telegiornale e sport - 21: Cinemondo - 22: «Le nozze di Giovanna Pitta»; Sette giorni di TV; Telegiornale.

# CRONACHE FINANZIARIE

## LE BORSE

**TORINO** — L'attività delle compere di apertura, ricolta alle Fiat, al gruppo Finsider, alle Immobiliari Roma, alle Assicurazioni Generali, alla Rinascente, alle Auto, ha costituito una traccia operativa di relativa consistenza, sviluppata con molto controllo nella fase centrale della riunione. Poco prima del listino l'incidenza dei realizzi di fine settimana ha avuto la prevalenza; il mercato, calato di tono e ridotto ad una modesta espressione operativa, si è ridotto su un fondo smorzato, per quanto ben tenuto ed in taluni elementi, in perfetta alla compilazione del listino. Titoli di Stato stazionari nel settore dei Consolidati; deboli i Buoni del Tesoro. Dopoborsa inflazionato da ulteriori realizzi.

**Cambi ufficiali per l'importazione:** Ha. Il Unità 624,93; Canada 636,70; Svizzera 145,80.

**Prezzi informativi della valuta estera:** Gueri Gerai: sterlina oro 5650-5660; marengo 4100-4500; sterlina unitaria 1700-1750; dollaro carta 625-630; franco svizzero 146,50-147,50; franco francese 168-172; oro fino 704-718; argento 10,50-70.

**MILANO** — Ripresa di una settimana attiva, ma non del tutto esente da contrasti. Ad una apertura ben sostenuta, faceva seguito una fase di incertezza, durante la quale il livello dei prezzi lentava ad arrezzare lievemente. Ma l'assestamento delle offerte risultava così pronto e volonteroso, che ben presto le posizioni venivano colmate e il denaro manteneva una netta prevalenza. I titoli che si presentavano alla ribalta erano, oltre alla Fiat e alla Cattini, le Generali e l'Anic, l'Immobiliare Roma e le due Pirelli. Tutto il comparto elettrico, colla Edison alla testa, progrediva di considerevoli frazioni rispetto alla vigilia. Una menzione a parte merita la Finsider, sui titoli del suo Gruppo Ilva, Terni e Dalmine. Buone pure le risultanze si riscontrano anche nei cementieri e metallurgici, come pure nei minerari Amiata, Siele e Montecatini. La buona intonazione del mercato perdurava anche nei pomeriggio, quantunque in un giro d'affari piuttosto ristretto. Diritti: Gavardo 1025; Metalli 515; Gaslgno 74; Magona 50. Titoli trattati n. 2.063.902 di cui Fiat 585.000; Sebloie 177.000; Cattini 161.000; Ilva 141.000; Edison 140.500; Immobiliare Roma 128.900; Terni 124.800; Liquigas 105.000; Finsider 107.900; Bianchi 97.500; Rinascente 97.000; Zuccheri 58.500; Anic 32.900; Italgas 23.000; Safa 21.000; Viscosa 14.400; Pirelli 11.000.

**Quotazioni:** Gim 6930; La Cyclops 9615; Sviluppo 1463; Ras 7600; Nord Milano 4818; Olcese 1600; De Angeli 1470; Linificio 640; Unione Manifatture 27.000; Lane Rossi 7550; Dalmine 1537; Siele 7500; Edison 2805; Romana Elettrica 2805; Tell A 2349; Sit 1262; Distillerl 7240; Bonifiche Ferraresi 1676; Italcementi 12.338; Pirelli e C. 2945.

**GENOVA** — Aedes 4850; O.E.G. 2630; Cleti 2885; Eridania 23.180; Industria Zuccheri 22.900; Volano 9700; Ilemide 12.300; Industria Agricole 26.850; De Ferrari 3050; Nicolay 3830; Mira Lanza 7400.

**PARIGI** — Mercato calmo ma sostenuto con lievissimi scarti di quotazioni per i titoli francesi; miglior comportamento di quelli esteri. Stabilità dell'oro.

**LONDRA** — La calma continua e il volume degli affari è impercettibilmente ceduto. Quasi tutti i prezzi hanno peggiorato lievemente quota.

**NEW YORK** — La Borsa valori di New York ha chiuso oggi irregolarmente con guadagni fino a 3 dollari per azione e perdite fino a 3 dollari, ma con moderata prevalenza dei ribassi. Sono stati scambiati complessivamente 3.612.000 azioni.

Sul mercato cereali di Chicago, il grano ha chiuso con migliorie a 190,50 cents per bushel.

I valori futuri, non trattati, hanno chiuso con perdite fino a 40 cents per balla: luglio, 34,07; ottobre, 34,11; dicembre, 33,97; disponibile, 34,50.

| | 23 | 24 | 23 | 24 |
|---|---|---|---|---|
| Rom.02 | 59 50 | 59 50 | Invest | 2665 | 2655 |
| Rom3½ | 63 10 | 62 70 | A. Gen. | 19.300 | 19.750 |
| » t. a. | 63 20 | 62 80 | A. Ass. | 15.375 | 15.425 |
| Rom5½ | 62 25 | 62 25 | Medit. | 7100 | 7150 |
| » t. a. | 62 35 | 62 35 | Meridi. | 1837 | 1855 |
| Rom.5% | 96 10 | 96 — | Tor. N. | 175 — | 175 — |
| » t. a. | 96 20 | 96 10 | Italgas | 1685 | 1685 |
| Rom5% | 94 25 | 94 25 | Sip | 1383 | 1390 |
| » t. a. | 94 35 | 94 35 | Terni | 275 — | 286 — |
| Rio.3½ | 73 10 | 73 20 | P.O.E. | 781 — | 783 — |
| » t. a. | 73 20 | 73 30 | Ures | 685 — | 680 — |
| Rio.5% | 93 10 | 93 — | Safi | 2405 | 2417 |
| » t. a. | 93 20 | 93 10 | Cese | 2682 | 2692 |
| Rio.'59 | 94 95 | 96 85 | Viscosa | 2780 | 2800 |
| » '60 | 94 80 | 96 75 | Marelli | 556 — | 554 — |
| » '61 | 96 35 | 96 15 | Fiat | 1511 | 1529 |
| » '62 | 96 20 | 95 90 | Edisonio | 23 30 | 23 50 |
| » '63 | 96 10 | 96 10 | Cenori | 500 — | 504 — |
| Tresoni | 86 825 | 86 625 | Mona. | 1140 | 1140 |
| Ed.4½ | 88 25 | 88 25 | Pirelli | 627 — | 636 — |
| Ed 5½ | 90 50 | 90 50 | Cltes | 458 — | 479 — |
| » 6% | 96 10 | 96 50 | Arnald. | 1140 | 1149 |
| Imi5½ | 98 — | 98 — | Fisonia | 1440 | 1450 |
| Imi5% | 97 — | 97 50 | Cmidit. | 2200 | 2240 |
| Imi4½ | 225 — | 225 — | Ital. | 3627 | 3687 |
| Imo5½ | 96 25 | 96 25 | Selmig. | 1670 | 1670 |
| Ed-El.8 | 100 25 | 100 25 | Ania | 2757 | 2785 |
| Ed.5% | 88 20 | 88 — | Rom.co | 1520 | 1533 |
| Tor.5% | 87 — | 87 — | M.ponti | 2577 | 2630 |
| »5%'37 | 88 — | 88 — | Mostini | 2795 | 2816 |
| S.Pielo | 91 — | 91 — | Unicm. | 2020 | 2000 |
| » 4% | 94 — | 94 — | Unione | 91 — | 90 50 |

# Si fa frate francescano un ingegnere di 73 anni

## E' l'ex-direttore dell'azienda tranviaria di Milano e tecnico apprezzatissimo
## Come si sviluppò in lui la vocazione religiosa - Uno dei suoi figli è cappuccino

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Busto Arsizio, 24 giugno.**

Il dottor ingegner Leonardo Adler nel convento francescano dei Frati Minori a Busto Arsizio, dove egli risiede dal dicembre scorso, riceverà domani i primi quattro ordini verso il sacerdozio, che spera di raggiungere il prossimo anno.

Il dott. ing. Leonardo Adler compie 73 anni il 4 agosto prossimo venturo, ha moglie e tre figli. Il suo caso non è comune. Andiamo da lui, chè ce lo racconti.

Egli è un uomo di altezza media, con un volto pressochè senza rughe e quindi ben lontano dall'età di anagrafe, sguardo intelligente ma a luce piuttosto raccolta, una luce interiore: parla con voce pacata, come se i concetti si allineassero nell'ordine di numeri bene incamerati con la disciplina fredda della geometria.

Frate Leonardo Maria Adler

Nato a Milano da genitori tedeschi e israeliti, si laureò a Vienna nel 1903 in ingegneria industriale ed elettrotecnica. Per la magia dei nomi, il chiamarsi Leonardo lo porta a guardare come vetta massima verso la quale tentar di salire, Leonardo da Vinci. In questa direttiva farà molta strada. Nel 1912 egli è alla direzione generale della Compagnia di Elettricità di Berlino, dove dal 1915 al 1920, salvo una breve interruzione per la guerra, è ingegnere capo e direttore dell'azienda tranviaria. Nel 1920 è nominato per dodici anni assessore comunale e capo di tutto il traffico della città, che allora contava cinque milioni di abitanti (tram, autobus, metropolitane, aeroporti, ecc.). In tale periodo egli progetta e costruisce l'aeroporto centrale Berlino-Tempelhof, orgoglio tedesco di ben nota grandiosità.

Viene poi Hitler, con le sue tragiche follie razziali e Adler ripara in Italia, dove sarà consulente tecnico di grandi imprese. A Tripoli organizza le ferrovie e istituisce un modernissimo servizio auto-tranviario: infine egli vince un concorso come direttore generale del servizio tranviario di Milano, carica che tiene dal 1948 al 1952. Allora egli ha settant'anni e lo falcia burocraticamente il limite di età. Non per questo egli cessa dall'essere ricercatissimo come consulente e dal poter guadagnare tutto il denaro che vuole.

Ma mentre egli, lungo la «direttrice Leonardo da Vinci», tenta di salire più in alto che può come sapienza tecnica, un'altra direttrice sospinge il suo spirito verso le stesse altezze in senso religioso.

Prima di morire suo padre gli aveva detto: «Quando sarai grande sceglierai la religione che ti attrae maggiormente e desidererai». Egli sceglie la religione protestante, ma il — dice — «aveva come freddo». In quella cattolica, viceversa, le immagini sacre, la musica parlano al suo cuore con voce più amica. La scelta è fatta e lo guiderà un altro Leonardo: il San Leonardo di Porto Maurizio, con l'epilogo recente.

«Ho scoperto — egli conclude — che la felicità può essere nella ricchezza e l'ho avuta, nella famiglia e non mi è mancata, ma ce n'è anche di un altro genere, nella solitudine, nella povertà per via di una letizia più diffusa e più costante».

D'altronde egli non ha rinunciato alla famiglia. La dispensa particolare ricevuta dal Vaticano per giungere al sacerdozio lo separa fisicamente da essa, ma non idealmente.

«Tutti i giorni — egli dice — ci troviamo riuniti nella preghiera».

E l'intera famiglia è d'accordo con lui. La moglie che ha 68 anni e che è anche lei religiosissima, la figlia Silvia, 41 anno, maestra, il figlio Manfredi, 38 anni, che da sei anni è frate cappuccino, il figlio Francesco sposato e che lo renderà nonno da un momento all'altro.

Soltanto la mamma, Enrichetta Stiasny, sembrava imbronciata, ma ha finito col benedirlo. Da allora la sua salute, piuttosto incerta, si è rinvigorita fino all'arzillo. La signora Stiasny ha 93 anni.

Il caso Adler fa pensare ai «maestri» indiani, i quali restano a sei anni nell'università che si propone di renderli santi, a cui quest'obbligo giurato: non conoscere nessuna donna sino ai 25 anni, allora sposarne una, mettere al mondo con lei i figli che il Cielo destina, provvedere alla loro educazione, poi a 50 anni ritirarsi nella meditazione e a 60 anni, indossata la veste gialla dei mendicanti e con una ciotola in mano, camminare sorridendo verso la morte.

**Antonio Antonucci**

### Giunta in volo dall'America per portar via il fidanzato

**Milano, 24 giugno.**

Con un apparecchio della T.W.A., proveniente dagli Stati Uniti, è giunta all'aeroporto della Malpensa una comitiva di turisti italo-americani, che vengono a visitare il Paese dei loro genitori. Molti sono subito ripartiti per Roma, Venezia, Genova e Torino. Tra questi ultimi la signorina Alma Teresa Morosoli, che abita a San Francisco con i genitori e che è venuta a prelevare il suo fidanzato, il perito industriale Mario Ottino, di Valperga, per portarlo con sè in America.

Teresa Morosoli conobbe l'Ottino lo scorso anno durante le vacanze trascorse nel Canavesano. Non capisce una parola d'italiano ma si è dichiarata innamoratissima di lui. I due si sposeranno a Torino verso la fine di luglio.

*Quattro svizzeri si sfracellano in un orto a Palermo*

# Attende il padre all'aeroporto e lo vede precipitare con l'aereo

I resti dell'aeroplano da turismo svizzero in un orto nei pressi di Palermo. (Telefoto)

*(Dal nostro corrispondente)*

**Palermo, 24 giugno.**

Sconvolta dal terrore, la signorina Ester Ruemmele, suddita svizzera, ha dovuto assistere impotente alla morte del padre in una sciagura aerea dopo avere seguito con il cuore in gola le fasi del suo ultimo volo, prima che l'apparecchio precipitasse in vite nel cielo di Palermo.

La signorina, impiegata al Consolato americano, si era recata all'aerostazione civile di Palermo in compagnia del fidanzato, per abbracciare il padre, pilota di un aereo francese, che veniva in Sicilia per partecipare al 7° Giro aereo dell'isola.

La sciagura è avvenuta stamane, alle ore 9,30: l'aereo, a bordo del quale si trovavano quattro persone: i tre sudditi svizzeri Adolf Naf, di Lucerna, Haris Soom, di Hursembach, Paolo Lonali, di Berna e il pilota Hans Ruemmels, di Zurigo, proveniva da Napoli. Mentre il capo-equipaggio sorvolava il campo, dalla torre venivano lanciati i segnali verdi di via libera. L'aereo eseguiva quindi un ampio giro regolamentare, mentre il pilota azionava i freni aerodinamici per ridurre la velocità di crociera e metteva fuori il carrello. Ma improvvisamente perdeva velocità, compiva un mezzo giro di vite piatta e precipitava in vite da 250 metri conficcando il muso del motore in un orto. La carlinga si fracassava e l'elica si spezzava in due.

Quanti avevano visto l'aereo che annaspava in aria e ne avevano seguito esterrefatti le ultime fasi di volo, accorrevano allo schianto, cercando di recare soccorso ai quattro passeggeri. Nulla però v'era da fare: il pilota aveva la testa fracassata; uno dei passeggeri, seduto accanto a lui, aveva riportato la frattura completa della spina dorsale e s'era incastrato letteralmente nell'angusto spazio sotto il cruscotto. Gli altri due, seduti dietro il pilota, erano morti abbracciati come in un estremo, all'ultimo momento, avuto coscienza del pericolo. Tutti e quattro i cadaveri presentavano tremende fratture agli arti, al cranio e al torace. Al pilota Ruemmele, la «cloche» si era conficcata nello sterno trapassandogli il petto.

Con gravi difficoltà i quattro cadaveri sono stati estratti e distesi, l'uno accanto all'altro, ai piedi di un grosso albero di ulivo. L'aereo precipitato — un apparecchio francese del tipo «Norecrin», immatricolato in Svizzera — è rimasto quasi completamente distrutto. Valige, borse ed altri oggetti appartenenti ai viaggiatori erano sparsi per vasto raggio. Una delle valige conteneva indumenti femminili: era il regalo che il pilota Ruemmele recava alla figliola Ester. Due orologi, che erano al polso dei passeggeri uccisi, camminavano ancora.

Sui quattro cadaveri alcune popolane hanno deposto dei fiori di campo. Aerei partecipanti al 7° Giro di Sicilia hanno sorvolato a bassa quota la zona del disastro, rendendo un estremo saluto agli sfortunati sportivi.

**f. d.**

# L'olandese che vuol leggere nel futuro non ha convinto il pubblico di Bologna

## Interesse e polemiche per l'esibizione di Croiset - Alcune prove sono riuscite e altre un po' meno - L'esperimento "poltrona vuota,, e una signora che cade dalle nuvole

(Dal nostro inviato speciale)

**Bologna, 24 giugno.**

*Oltre alla «grassa» e alla «dotta» Bologna che tutti conoscono, c'è una terza Bologna che va facendosi in questi anni le ossa e un nome. E' una Bologna piuttosto misteriosa, che si riunisce alla sera nella dorata sala di un vecchio palazzo di via Battisti, per scrutare e discutere i fenomeni extra-normali della psiche umana. Spiritismo? I soci del «Centro di studi parapsicologici» di Bologna non vogliono nemmeno sentir parlare di tavolini ballanti e di evocazioni dall'aldilà, e così pure ripudiano in blocco tutte le forme di occultismo e di magia care agli stregoni, agli illusionisti, ai ciarlatani e agli impostori di tutti i tempi.*

*La parapsicologia, spiegano gli addetti, è una cosa seria: in Germania essa è riconosciuta come un ramo robusto e fiorente della scienza accademica e l'università di Friburgo le ha perfino elevato gli onori di una cattedra.*

*Ma in ogni parte del mondo i metapsichici si riuniscono, studiano, si osservano e si controllano a vicenda. Oggi ad esempio è una giornata eccezionale per questa piccola Bologna, che cerca di carpire il segreto delle più misteriose facoltà dell'uomo. E' ospite del centro il signor Gerhard Croiset, un luminare di questo firmamento avvolto nelle tenebre.*

*Egli è un uomo alto e magro, con mani ossute, ha 46 anni, cinque figli, e la sua professione ufficialmente registrata sul passaporto è «radiagnostico». Le sue esperienze hanno interessato l'intero mondo metapsichico ed è perciò che egli è stato invitato stasera a dare un saggio delle sue virtù davanti ai soci del singolare club bolognese.*

*La sala è affollatissima.*

Il medium Croiset (a sinistra), ed il prof. Tenhaaf. (Telef.)

*Croiset in un angoloso tedesco, rivolge un breve discorsetto che la sua segretaria, la signora Maria Gobbo, veneziana, traduce periodo per periodo. Un vassoio passa tra i presenti, chi vuole partecipare all'esperimento vi depone un oggetto personale; il Croiset ha lasciato la sala. Quando rientra egli fissa attentamente il vassoio che si è in breve riempito di portachiavi, fermagli, orecchini, portasigarette ed altre svariatissime suppellettili da borsetta e da tasca.*

*«Vedo — esclama il Croiset fissando una chiave nel mucchio — un uomo dai capelli neri, occhialuto, che parlando a gesticolare, egli abita a levante della città, vicino a un corso d'acqua. Vedo dei pali telegrafici nella sua vita; e la cravatta gli ha dato qualche fastidio».*

*Il possessore dell'oggetto, alza la mano e avanza verso il tavolo. Egli è davvero un giovanotto dalla capigliatura corvina, porta davvero gli occhiali, ma non riesce, purtroppo, a ricordare nulla che si riferisca a pali telegrafici o ad una cravatta che gli abbia dato un particolare disturbo.*

*L'esperimento è riuscito a metà e Croiset, lamentando che il brusio della folla lo disturba, si accinge a ripetere la prova. Fissa adesso un orologio da polso. «Vedo una signora anziana, che stamane si è presa una arrabbiatura a causa di un lenzuolo in camera da letto. Nella sua vita c'è poi un albero spaccato in due».*

*Si alza la proprietaria dell'orologio; a dir la verità la signora non è alta e non è molto anziana, «Sì — ammette confusa — ho avuto stamattina una discussione in camera da letto, ma le lenzuola non c'entrano».*

*«E l'albero?», domanda preoccupato il Croiset.*

*Pensa e ripensa la signora riesce finalmente a ricordare un particolare che dà molta soddisfazione al veggente: «Ma sì, ieri sera prima di andare a letto mi ha fatto impressione leggere sul giornale di quel fulmine che si è abbattuto sul Ferrarese e ha ucciso duecento galline e spaccato in due un albero».*

*Il terzo esperimento mette a confronto due «sensitivi», il Croiset e la signorina Maria Gardini, nota chiaroveggente bolognese, che siede tra il pubblico. Ella ha deposto, all'insaputa del Croiset, un mollie sul vassoio. Ora l'olandese si accinge a raccontare la storia della proprietaria. «Lei viene da una cerchia religiosa. Vedo un busto nudo. Vedo gente vestita di nero intorno a lei». «Ma sì — esclamò nervosamente la signorina Gardini — tempo fa sono stata a lungo nel convento francescano di Ravenna per cercare nei muri vicini alla tomba di Dante il manoscritto della Divina Commedia» «Nel saccio di Dante — rammenta il presidente dell'assemblea dei para-psicologi — c'è un busto in marmo del Poeta. Croiset l'ha visto!».*

*Gli applausi scrosciano ora dal pubblico, questa volta un po' più convinto che nei primi due esperimenti.*

*Ma il punto culminante della serata è dato dall'esperimento cosiddetto della «sedia vuota».*

*L'esperimento prende il nome dalle previsioni che il Croiset azzeccò a Udine, a Colonia, e a Milano, descrivendo in una busta chiusa, con un giorno o due di anticipo, la persona che si sarebbe seduta su una determinata sedia tra il pubblico.*

*Stasera il Croiset è stato meno fortunato; è stato anche cambiato il meccanismo dell'esperimento. Ieri egli aveva sigillato in una busta la biografia di una persona che a 24 ore di distanza avrebbe dovuto essere stata presente in questa assemblea ed essere sorteggiata tra i 50 soci del club. «Lei signora abita in una casa che ha di fronte un macellaio, dalla facciata rossa. Una persona con la barba a punta, che suona il violoncello o la chitarra abita in questa davanti alla sua...».*

*L'avvenente signora che era stata indicata come protagonista di questa storia è caduta dalle nuvole. I parapsicologi del tavolo di presidenza si sono guardati atterriti in volto l'un l'altro.*

*E' stato infine chiarito l'equivoco. La signora si era presentata per errore al tavolo del signor Croiset. Effettivamente una persona che aveva la biografia e tutti i dati corrispondenti a quelli sigillati nella busta del veggente è stata scoperta nella sala, ed è stata riconosciuta naturalmente all'unanimità come la vera destinataria dell'esperimento.*

**Gigi Ghirotti**

# Finito in Pretura l'anello del tenore Giuseppe Campora

## Lo aveva regalato a una fanciulla nel '53 - Il padre del noto cantante ne chiedeva la restituzione, ma ha perso la causa

**Tortona, 24 giugno.**

(m.) - Il noto tenore Giuseppe Campora, nella primavera del 1953, aveva conosciuto una bella signorina di Mezzana Rabattone, Rina Nicrosini, allora appena ventenne. I rispettivi genitori pare vedessero di buon occhio il nascere fra i due giovani di una relazione, per cui il tenore, quasi interpretando una scena della *Sonnambula*, donò alla signorina un anello d'oro con brillante del valore di mezzo milione.

Proprio questo prezioso anello ha dato origine ad una vicenda che è stata oggi rievocata nell'aula della Pretura di Tortona, mentre il protagonista si trovava fuori sede per impegni professionali.

Il caso volle che un mese dopo il dono di quest'anello il tenore Giuseppe Campora, trovandosi a Milano nella necessità di dover improvvisamente partire per una *tournée* nel Messico, avesse bisogno d'una forte somma. La signorina Nicrosini si offrì di procurargliela e, ottenutala dal proprio padre, versò al cantante, a titolo di prestito, 250 mila lire.

Dal Messico, il tenore tortonese (onestissimo, ma forse non più innamorato) diede pronta disposizione ai genitori, Luigi Campora, di restituire la somma. Il Campora padre — non al corrente di sua non generosissima iniziativa — convocò allora la Nicrosini nella propria abitazione e le consegnò un assegno di 250 mila lire, pregandola però di restituirgli il prezioso anello, che doveva essere considerato niente altro che un pegno per il prestito da lui fatto al figlio Giuseppe. Tale restituzione non avvenne, per cui il signor Luigi Campora — che voleva ad ogni costo far rientrare l'anello tra le mura domestiche — querelò la signorina Rina Nicrosini nientemeno che per appropriazione indebita.

Il processo si è svolto oggi alla presenza di numerosa folla. La signorina dell'anello sedeva disinvolta e graziosa sul banco degli imputati. Ella ha esposto i fatti assicurando che l'anello non poteva costituire un pegno per la somma da lei prestata, in quanto il dono ebbe luogo un mese prima, quando ancora non s'era parlato, appunto, di prestito di denaro. «Lo restituirò — ella ha detto — non al signor padre, ma al figlio che me lo ha regalato».

Sale poi sulla pedana il signor padre, Luigi Campora. Non è calmo, balbetta, dice che vuole l'anello a tutti i costi. Ma come si fa ad accontentarlo, quando la signorina lo vuole invece restituire personalmente al figlio dal quale lo ha avuto?

Il Pretore, avendo letto bene a fondo nella vicenduola, aderendo alla richiesta del P. M. e del difensore, manda assolta la signorina Nicrosini per non aver commesso il fatto e condanna il signor Luigi Campora al pagamento delle spese e a restare senza anello.

### Scoppia l'accendisigari e gli brucia mani e letto

**Mortara, 24 giugno.**

Un anziano pensionato è rimasto gravemente ferito oggi a causa dello scoppio del proprio accendisigari. Si tratta del signor Pietro Omodeo Zorini, di 60 anni, abitante a Cilavegna, che azionando la «macchinetta» se l'è vista improvvisamente scoppiare fra le mani. Impressionato, il vecchio lanciava lontano l'accendisigari, che andava a cadere su un letto, appiccandovi il fuoco.

Pur avendo le mani ustionate, l'Omodeo, che vive solo riusciva a soffocare le fiamme gettandovi sopra una coperta. Chiamati dallo scoppio, accorrevano alcuni vicini di casa, ma ormai ogni pericolo era cessato e non restava altro che medicare il ferito. All'ospedale di Mortara, gli venivano riscontrate estese ustioni di primo e secondo grado ad entrambe le mani.

### La Corte sul luogo del «delitto della lima»

**Forlì, 24 giugno.**

Nei luoghi che videro quasi un secolo fa il fosco assassinio di Ruggero Pascoli, padre dell'insigne poeta a cui oggi il paese di San Mauro è intitolato, è acceduta oggi la Corte per poter reperire ulteriori elementi sulla misteriosa uccisione a colpi di lima di Maria Ottaviani.

Numerose folla di contadini sostava nelle vicinanze del podere Cimarosa, che fino a pochi anni or sono fece parte di una tenuta di circa settemila ettari di proprietà dei principi Torlonia, ed ora appartiene alla nobile famiglia Gerini di Firenze. Dopo una minuziosa ispezione alla casa, la Corte si è diretta al fatale fossato, e colà giunta si è soffermata lungamente.

Sono stati quindi nuovamente interrogati i fratelli Eros, Otello e Tano Mazza, il garzone Giulio Della Pasqua, Maria Magnani, moglie di Eros, Giovanni Bondini, ultimo amante della Ottaviani. Infine, il prof. Francesco Ballotta, medico legale, ha fornito delucidazioni sulla posizione del cadavere e sulle ferite che lo crivellavano. Egli è stato incaricato di compiere una perizia agli indumenti che la vittima indossava nel giorno della tragica morte. Il dibattimento verrà ripreso il 1.o luglio prossimo.

# Un ricoverato in sanatorio ha vinto tre milioni e mezzo

## Un "13,, e un "12,, al Totocalcio a una famiglia povera

**Vercelli, 24 giugno.**

Un nostro ricoverato in sanatorio ha avuto la fortuna di vincere circa 3 milioni e mezzo al Totocalcio nel concorso di domenica scorsa; la notizia soltanto oggi è diventata di dominio pubblico: si chiama Carlo Negrini, attualmente degente al sanatorio della Bertagnetta.

Carlo Negrini, nato a Brescia 51 anni or sono, si occupò ancor giovane alla Cogne come saldatore meccanico. Sposato con la signorina Alessandrina Bai, di origine francese, risiedette a Morgex, in frazione Dailié. Gli nacquero cinque bambini, tre maschi e due femmine; attualmente il primo ha 23 anni e la quinta 12 e frequenta ancora la scuola.

Nel dicembre 1952 il buon padre di famiglia, colto da grave malattia, fu inviato alla Bertagnetta a Vercelli. Cominciò un difficile periodo per la famiglia.

E' un appassionato, per quanto modesto, giocatore al Totocalcio, tuttavia compilò quasi a caso, senza un determinato sistema, la fortunata schedina. Sabato scorso, anzichè giocare le solite cento lire, ne puntò trecento; fece un «tredici» con la prima colonna e un «dodici» alla sesta. La notizia l'apprese solo lunedì mattina, quando gli portarono il giornale. Non disse nulla alla moglie, per farle una lieta improvvisata.

Egli ha detto: «Acquisterò un appezzamento di terreno a Morgex o nelle vicinanze per fabbricarvi una casetta, realizzando così un vecchio sogno. Spero di poter vivere un po' comodamente e di poter far felici mia moglie e i miei figli e di rivederli presto; il viaggio è lungo da Morgex a Vercelli e non hanno avuto modo ancora di venire a trovarmi. E se potrò guarire, spero in un po' di vita tranquilla».

### Costituita una associazione per l'assistenza ai vecchi

**Milano, 24 giugno.**

Si è insediato il consiglio dell'Associazione Gerontologica Italiana costituitasi fra amministratori, dirigenti e sanitari delle Istituzioni di ricovero per anziani e vecchi. Lo scopo dell'Associazione è promuovere il perfezionamento dei metodi tecnici e il rinnovamento dello spirito animatore dell'assistenza ai vecchi. Il comitato direttivo dell'associazione è risultato composto da Duilio Benedetti, presidente; dal dr. Ugo Colombo, segretario; il dr. Rodolfo Cucciati, prof. Mario Francesconi, rag. Giuseppe Soffietti, membri. Sono state costituite tre commissioni per lo studio dell'organizzazione amministrativa tecnica e sanitaria dei ricoveri per vecchi.


CHI SOFFRE DI

STITICHEZZA

SE RIFLETTE a queste parole del GRANDE MEDICO AUGUSTO MURRI:

Ogni brindisi può regalarvi un televisore

Quando vi offrono una birra, e quando l'offrite voi, ricordatevi di esigere la deliziosa Super-Birra Poretti «Soave» e di conservare le capsule: due sole di esse potranno regalarvi un magnifico televisore da 17"!

*Come si vince il televisore:*

1) *Prendete le due capsule (tappi metallici) di Super-Birra Poretti «Soave», avvolgetele in un pezzetto di carta (affinchè non lacerino l'involucro) e mettetele in una busta.*

2) *Aggiungete un foglietto con il vostro nome, cognome e indirizzo.*

3) *Affrancate la busta con un francobollo da 25 lire e speditela a: Birra Poretti - Via Barozzi, 5 - Milano.*

In tal modo parteciperete all'estrazione settimanale che avrà luogo alla presenza di un Delegato dell'Intendenza di Finanza. Potete partecipare anche con più buste alla settimana e, se non vincete subito, non scoraggiatevi!

Continuate a spedire almeno due capsule alla settimana e vincerete in seguito.

N.B. - Il Concorso è riservato ai residenti in Italia.

*I vincitori*

Ecco i fortunati che finora hanno avuto la gioia di vincere i televisori messi settimanalmente in palio dalla Poretti tra i consumatori della sua deliziosa Super-Birra «Soave»: signor FACCHINI LUCIANO, via Colletti 14, Bologna; signora GREGORIO CESCHIN LIDA, Orcenigo Superiore, Zoppola (Udine); signor CIGLIUTTI ETTORE, via Volpiano 24, Torino; signora FURLETTI ENRICA, via Statuto 11, Milano; signor MARIO REGALIA, Casorate Sempione (Varese); signor MASCHERONI ALBERTO, Trattoria, via Donatello 4, Crenna di Gallarate (Varese); signor MARTELLI GIANCARLO, Trattoria Ponte Rizzoli, Ozzano Emilia, Bologna; signora AIRALDI ANNA, Bar Nizza, via Sergio Sabattini, Oneglia (Imperia); signor DEL VITTO, Osteria Campo Verde, Cocquio (Varese); signori CAFFINI, Trattoria, piazza Sordello 13, Mantova; signora RADABELLI BEATRICE, Caffè Bardo, via Dante 81, Sesto S. Giovanni (Milano); signor MAZZOTTI GIOVANNI, Bar Pensione, Igea Marina (Rimini).

Super Birra Poretti

MILANO - VIA BAROZZI, 5 - TELEFONO 70.25.41

MAL D'AUTO ?..

XAMAMINA

ZAMBELETTI

# Il Senato approva la legge per le industrie cotoniere

*« Il decreto - dichiara il ministro Vigorelli - eviterà il licenziamento di 60 mila operai » - Respinti tutti gli emendamenti delle sinistre*

**Roma, 24 giugno.**

Il Senato, nella seduta di stamane, ha completato l'esame del D. L. 27 maggio 1955, inteso a fronteggiare la crisi delle industrie cotoniere. Il ministro del Lavoro, Vigorelli, ha dichiarato che esso è servito a scongiurare il licenziamento di 60 mila operai: è un intervento di carattere immediato — egli ha aggiunto — in attesa di provvedimenti risolutivi. Il decreto-legge è stato approvato nel testo governativo, salvo una modifica formale.

E' stato poi approvato un ordine del giorno, proposto dal senatore d.c. Cesare Angelini, con cui il Senato, « rilevato il rischio che potrebbe derivare ai prezzi al consumo dei prodotti tessili da una riduzione di produzione concordata fra i produttori, impegna il Governo a limitare il proprio intervento ad una più equa ripartizione degli orari di lavoro in atto nelle aziende del settore cotoniero ».

Tutti gli emendamenti della estrema sinistra, tendenti a restringere la portata del provvedimento, per ciò che riguarda la ripartizione degli orari di lavoro e quindi il ridimensionamento della produzione dei filati; o tendenti ad aumentare la misura delle integrazioni salariali a favore degli operai sospesi dal lavoro o che lavorano ad orario ridotto, sono stati respinti. Il disegno di legge passa ora alla Camera, che dovrà approvarlo entro il termine costituzionale del 27 luglio.

Il Senato ha poi convertito in legge il decreto legge (approvato dalla Camera un'ora prima) relativo alla concessione di aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine per i carburanti speciali destinati all'aviazione, e in modo particolare agli aerei a reazione. Il relatore Piola (d.c.) ha posto in risalto il fatto che, a causa delle attuali aliquote tributarie sui carburanti, il costo di un'ora di volo era di circa 300 mila lire: di qui la necessità di un'agevolazione fiscale.

Un altro decreto legge è stato infine convertito in legge: quello inteso a favorire gli agricoltori e gli allevatori della Sardegna, danneggiati dalla prolungata, eccezionale siccità. Il provvedimento consente di ritardare o frazionare il pagamento dei canoni di affitto, prestiti bancari, imposte, contributi unificati, ecc. Il relatore Monni e il sen. Azara (d.c.) hanno auspicato che il Governo intervenga con misure di più vasta portata per rimuovere integralmente la situazione dell'economia sarda. I senatori Ciasca e Carelli (d.c.) hanno chiesto che i provvedimenti adottati per la Sardegna vengano estesi ad altre regioni colpite dalla siccità.

Approvati questi decreti legge, per i quali si poneva la particolare urgenza del termine costituzionale di sessanta giorni per la conversione in legge, non è rimasto che sospendere i lavori, in attesa della risoluzione della crisi.

## Esclusa dal Guardasigilli un'inchiesta sul caso Jacopetti

**Roma, 24 giugno.**

L'on. Faletti (d.c.) ha presentato nei giorni scorsi una interrogazione con richiesta di risposta scritta al Guardasigilli « sull'offesa recata all'Istituto matrimoniale dalla crudele commedia delle nozze Jacopetti-Kalderas» domandando se non si ritenesse « far eseguire una accurata inchiesta e punire, se del caso, i responsabili di un così grave oltraggio » all'istituto stesso.

Nella sua risposta il ministro guardasigilli sen. De Pietro ripiloga i precedenti della celebrazione del matrimonio mettendo in rilievo come la istanza dello Jacopetti fosse corredata dai necessari documenti atti a comprovare l'età dei nubendi, lo stato libero di essi e l'assenza di altri impedimenti al matrimonio. Dal canto suo la Kalderas ha manifestato personalmente al magistrato il suo pieno consenso al matrimonio invocando il provvedimento di dispensa e senza esprimere al riguardo alcuna riserva. La visita sanitaria eseguita sulla ragazza il 31 maggio scorso riscontrava una perfetta idoneità fisiologica della stessa al matrimonio.

« E' da rilevare — prosegue il Guardasigilli — che il Procuratore Generale ha concesso la richiesta dispensa dopo aver valutato, nella sua esclusiva competenza, con criterio discrezionale le cause obiettive invocate da coloro che la dispensa stessa avevano sollecitato. E' da tenere presente al riguardo che non furono mai manifestate dagli sposi riserve circa la serietà dell'atto che essi si accingevano a compiere. Essi ebbero, anzi, a manifestare apertamente la loro libera ed incondizionata volontà di contrarre il matrimonio.

« Quanto alla dispensa dalle pubblicazioni, nessun danno è potuto derivare dall'omissione di tale formalità a coloro che avrebbero avuto diritto di proporre opposizione al matrimonio, considerata la grande pubblicità data al caso dalla stampa. Atteso questo stato di cose — conclude il Guardasigilli — e poichè i provvedimenti adottati rientravano nei poteri discrezionali dell'autorità giudiziaria, non si ritiene che siano consentiti interventi al riguardo ».

## Convegno a St. Vincent della stampa aziendale

**Saint Vincent, 24 giugno.**

E' svolto oggi a St. Vincent il sesto convegno nazionale della stampa aziendale, organizzato dalla Fiat e dalla Sip. Dopo parole di benvenuto del presidente del Consiglio della Valle d'Aosta, geom. Pareyson, e del dott. Pestelli, che ha parlato a nome delle due aziende organizzatrici della manifestazione, il presidente dell'Associazione della Stampa aziendale, avv. Attilio Pacces, ha svolto la prolusione dei lavori affermando che i giornali aziendali italiani (attualmente 58, con una tiratura periodica di circa mezzo milione di copie) rappresentano il più idoneo strumento delle relazioni sociali nell'industria, offrendosi come una palestra libera alla collaborazione di persone di ogni ordine e grado nella gerarchia aziendale.

Nella mattinata pomeridiana, presieduta dall'ing. Riva e dal dott. Pestelli, sono state svolte le relazioni sul tema del convegno « Collaborazione del personale ». Hanno parlato il rappresentante dell'Iiva, prof. Traverso, il dott. Pellegrini e l'ing. Bolzern della Edison, il dott. Laureri della Mobiloil italiana, il dott. Damiano Dalla Montecatini, il dott. Praturlon della Lane Rossi, il dott. Sampietro della Pirelli. Vivo interesse ha suscitato una proposta del dott. Bigiaretti, della Olivetti, per incoraggiare una forma di collaborazione aperta ai lettori di tutti i giornali aderenti all'Associazione. Sono pure intervenuti il dottor Marafini del Comitato Nazionale per la produttività, il dott. Colloredo dell'Istituto per l'addestramento nell'industria e il dott. Pazzoli dell'Enpi.

# Nuove norme in Val d'Aosta per colonie e campeggi

**In sedici centri sarà necessaria un'autorizzazione dell'Ufficio del turismo - Nessuna tendopoli permessa al Breuil presso il lago Blu**

**Aosta, 24 giugno.**

Per eliminare il disagio creato in campo turistico dal numero sempre crescente e disordinato dei campeggi, delle colonie e delle più svariate case per ferie, l'ente Regione fin dall'autunno scorso aveva ritenuto, in seguito ai reclami giunti dalla quasi totalità dei Comuni, di prendere provvedimenti che regolassero questi sistemi di soggiorno turistico.

La particolare disciplina è entrata in vigore con l'attuale stagione. Essa stabilisce che i campeggi sono possibili senza alcuna limitazione od autorizzazione in tutti i Comuni della Valle, tranne sedici località. In queste ultime — e cioè nei centri turistici di Courmayeur, St. Vincent, Breuil, Ayas, Antey, Brusson, Champorcher, Cogne, Etroubles, Gaby, Gressoney St. Jean, Gressoney La Trinité, Issime, La Thuile, Pré St. Didier, Valtournanche — occorre il preventivo nulla osta da parte dell'ufficio regionale del turismo.

I sedici Comuni hanno fissato per la creazione di tendopoli, apposite località. A Courmayeur, per esempio, nessun campeggio sarà permesso nel concentrico del capoluogo e delle frazioni di Dolonne, Villair e La Saxe, mentre il resto del territorio sarà libero. Così al Breuil, dove, oltre al resto, si è voluto tutelare anche il Lago Blu, punto di notevole richiamo turistico.

## Si vendono all'asta i beni dell'inventore detenuto

**Biella, 24 giugno.**

In un'aula del Tribunale si svolgerà domattina la vendita all'asta delle proprietà immobiliari dell'imprenditore industriale Mario Lanza di 60 anni, inventore della macchina tessile rivoluzionaria, che sta scontando 9 anni per assegni a vuoto di oltre 128 milioni.

**Negli stabilimenti Ansaldo-San Giorgio di Sestri Ponente**

# Scoppia un forno a metano Tre morti e ventisette feriti

**Si stava eseguendo l'ultimo collaudo di un nuovo impianto - Crolla il capannone e le fiamme si scatenano con un boato - Le famiglie degli operai si affollano angosciate ai cancelli - Aperta un'inchiesta - Il racconto d'un sopravvissuto**

I Vigili del fuoco al lavoro tra le macerie del capannone crollato per lo scoppio. (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

**Genova, 24 giugno.**

*Un forno a metano è scoppiato questa mattina in un capannone dello stabilimento elettrotecnico « Ansaldo - San Giorgio » a Genova-Sestri Ponente. Il tragico bilancio della sciagura è di 3 morti e 27 feriti. L'esplosione è avvenuta improvvisa alle 10,10, mentre il forno, che avrebbe dovuto entrare in funzione nei prossimi giorni, stava subendo l'ultimo e definitivo collaudo.*

*Al momento dello scoppio, nel capannone che occupa una area di mille metri quadrati, erano una cinquantina di persone; vicino al forno, un gruppo di elettrotecnici che ne osservava la messa a punto. La esplosione è stata fulminea: una grande fiammata rossastra si è sprigionata dall'apparecchio, accompagnata da un tremendo boato: il forno si apriva e dal suo ventre incandescente uscivano mefitiche esalazioni di gas. L'angolo del capannone in cui, fra due colonne, era stato sistemato il forno, crollava in parte, seppellendo sotto una pioggia di vetri, di lamiere contorte e travi divelte, coloro che tentavano di fuggire. Tre uomini, Livio Zani, di 24 anni, abitante in via Romana di Pegli 2, elettrotecnico, Francesco Basso, di 24 anni, in via Jori 36 a Rivarolo, perito industriale, entrambi dipendenti dell'Ansaldo-San Giorgio, e Giacomo Agazzi, di 27 anni, uno specialista della « Infrarot » — la ditta milanese che aveva costruito l'impianto — venivano investiti in pieno dalle fiamme, e i cadaveri poco dopo sono stati ritrovati orrendamente dilaniati, tanto da essere irriconoscibili. Lo Zani è stato identificato dai colleghi per una catenella d'oro trovata negli abiti a brandelli e insanguinati.*

*Il gigantesco boato si è ripercosso sinistro in tutti i quartieri di Sestri, e subito una folla enorme che passeggiava tranquilla nella mattinata festiva, si è riversata, correndo, davanti all'ingresso dell'Ansaldo-San Giorgio.*

*E' stato un momento drammatico, perchè fra la gente che si accalcava ansiosa di sapere che cosa era avvenuto dietro le mura dello stabilimento, parecchi erano i familiari degli operai. L'imponente servizio d'ordine e il senso di responsabilità della folla, fitta e muta, in angosciosa attesa, hanno permesso di accelerare le operazioni di soccorso. Squadre di vigili del fuoco sono penetrate nel capannone e hanno compiuto a ritmo vertiginoso, il salvataggio dei feriti. Tutte le associazioni assistenziali si sono mobilitate, e con esse hanno collaborato parecchi automobilisti privati, che transitando nei paraggi si sono spontaneamente offerti per il trasporto dei feriti.*

*Dei ventisette che hanno dovuto essere medicati negli ospedali di Sestri Ponente, due sono donne. Undici sono stati dimessi e sedici questa sera erano ancora in corsia. Ecco il loro elenco: Giuseppe Balestro di 45 anni; Jole Canepa, 27; Imer Cardellini, 45; Giovanni De Nadai, 45; Giovanni Isola, 45; Paolo Lagomarsino, 49; Giuseppe Mascardi, 28; Luigi Michelini, 30; Giorgio Nicoletti, 50; Mario Pari, 38; Giacomo Pollarolo, 24; Mario Rossi, 42; Remo Testori, 38; Benvenuto Torteili, 43; Pietro Traverso, 39; Amedeo Salvatori, 63.*

*Le prognosi, la maggior parte per ustioni, oscillano fra i 10 e i 60 giorni, e pare che soltanto due siano i casi che destano preoccupazione.*

*Finora non è stato possibile accertare neppure approssimativamente le cause della sciagura. Il forno, costruito dalla « Infrarot » di Milano, era stato consegnato all'Ansaldo-San Giorgio il 12 marzo ultimo scorso; alimentato a metano, l'impianto, con un procedimento a base di raggi infrarossi, sarebbe stato adoperato per verniciare ed essiccare i motori elettrici fabbricati in serie. Un dispositivo di sicurezza, di cui appunto il forno era dotato, doveva escludere la possibilità di una esplosione. Nel caso che la temperatura fosse salita a un limite troppo alto, il dispositivo sarebbe automaticamente scattato, lanciando con violenza potenti getti di anidride carbonica, in modo da provocare lo spegnimento immediato. Lo scoppio è dipeso da un guasto del dispositivo di sicurezza o da qualche altro inconveniente? Occorrerà un esame approfondito degli esperti prima di conoscerne le cause.*

*Intanto il dott. Napolitano, sostituto procuratore, ha aperto un'inchiesta giudiziaria. Non è stato operato alcun fermo.*

*Ricoverato nel suo letto nell'ospedale di Sestri Ponente, l'operaio Giuseppe Mascardi, di 28 anni, rievoca la tragedia. « Lavoravo a una ventina di metri di distanza dal forno e mi sembrò di udire un puzzo acre di gas. Sarà quell'arnese — pensai fra me. Subito dopo sembrò che una bomba fosse scoppiata. Rimasi come accecato da una vampata, e per un po' non vidi letteralmente nulla. Lo spostamento d'aria mi scaraventò contro la parete di fondo. Intorno non udii che grida, invocazioni disperate. Qualcuno, urlando, barcollava fra i vortami avvolto nel fumo asfissiante, le braccia alzate, come spettri. Pareva veramente l'inferno ».*

**a. m.**

## Avvilita di non aver figli si è gettata dalla finestra

*E' una donna di Alessandria, esasperata altresì da una forma d'otite - Un piano meditato - Forse si salverà*

**Alessandria, 24 giugno.**

Stamane alle ore 9,30 circa la casalinga Erminia Bosio di 60 anni, maritata all'autista di piazza Giovanni Rovere, dipendente della ditta Maranzana della nostra città, ha tentato di suicidarsi buttandosi dal terzo piano del fabbricato di via Piave n. 7.

La donna, con fredda determinazione, è uscita dalla sua abitazione in via Lanza n. 1 e si è recata in via Piave, parallela alla strada dove risiede, allo stabile contrassegnato dal n. 7, un enorme casamento in cui vivono per lo più famiglie di operai. E' salita per le scale e non si è fermata che quando è giunta al terzo piano. Si è affacciata alla finestra del pianerottolo che dà sul cortile, ha dato un'occhiata in basso e poi, considerata la difficoltà di scavalcare l'alto davanzale (la Bosio è piccola di statura, circa un metro e mezzo) si è recata a prelevare uno sgabello che aveva scorto nel corridoio del piano sottostante. Salendo sulla piccola panchetta è riuscita a superare il davanzale e si è precipitata giù dall'altezza di circa quindici metri.

Il rumore del tonfo ha richiamato gente ed è stata avvisata la Croce Rossa, che subito ha mandato sul posto una autoambulanza.

La donna è stata trasportata a tutta velocità in ospedale; il dottor Bianchi del pronto soccorso le ha prestato le prime cure, facendola poi ricoverare al reparto ortopedia per la frattura di entrambe le gambe e contusione cranica con forte *choc*.

Inspiegabili appaiono i motivi che hanno indotto la Bosio all'insano gesto. Neanche il marito, di cui oggi ricorreva l'onomastico, sa rendersi ragione di così tragica decisione. E' vero che la Bosio soffriva di otite, ma non in forma grave. La mancata suicida è stata oggi interrogata e ha dichiarato con un sorriso triste che aveva tentato di uccidersi perchè « stanca della vita ». Ha aggiunto che da più giorni aveva preso simile decisione, tanto che per tre volte già si era recata nello stabile di via Piave, onde studiare l'esatta ubicazione delle scale e della finestra.

Anche il Rovere, che oggi ha avuto con la moglie un lungo e commovente colloquio, non ha saputo spiegare esattamente il motivo della tragica decisione, posta in atto dalla moglie, e forse la spiegazione è tutta in una frase di risposta a chi gli chiedeva se avevano figli: « Se avessimo avuto un figlio — ha detto l'ansiano autista — forse mia moglie non avrebbe mai pensato al suicidio. Sembra, infatti, che la donna fosse assai avvilita di non aver avuto nella vita la gioia di un figlio.

## I più alti redditi per la Vanoni ad Asti

**Asti, 24 giugno.**

Oggi sono state rese pubbliche le denunce dei contribuenti astigiani per la « Vanoni » 1955-1956. L'ammontare delle denunce è di 1 miliardo e 200.000 lire. La maggiore denuncia è anche quest'anno quella dell'industriale comm. Antonio Griffa per un totale di L. 27.400.000; egli pagherà un'imposta di 3.524.148 lire.

Ecco le denunce da due milioni in su: Bergamasco rag. Luciano, 3.150.000; Bosco rag. Paolo, 4 milioni 850.000; Bosso Cesare, 3 milioni; Calvi prof. Pier Giuseppe, 10.400.000; Casassi ing. Mario, 2.450.000; Currado prof. Carlo, 2.980.000; De Benedetti prof. Ettore, 4.650.000; Ercole Marie, 2 milioni 600.000; Faletti Vittorio, 9 milioni 200.000.

Gamba Vittorio, 2.400.000; Gest Marcello, 2 milioni; Griffa dott. Aldo, 2.400.000; Griffa ing. Giorgio, 3.200.000; Griffa ing. Paolo, 2.650.000; Grosso Umberto, 2 milioni 700.000; Maina Erminia, 2 milioni 750.000; Maina Fedele, 3 milioni 200.000; Maina Modesto, 3.750.000; Massano dott. Giovanni, 4.100.000; Morando Giuseppe, 2 milioni; Musso rag. Luigi, 3.850.000; Nosenzo Vincenzo, 2.100.000; Pesce rag. Riccardo, 3.800.000; Pettazzi Paruzza dott. Mario, 3.500.000; Pistone Michele, 2.700.000; Pronzato dott. Aldo, 3.050.000; Rascalla Costantino, 2.200.000; Sanguanini Felice, 4.250.000; Sardi dott. Francesco, 5 milioni; Vargiù Giovanni, 2.550.000; Vurchio dott. Guido, 2 milioni.

# Undici operai travolti dal crollo di un solaio

**Salerno, 24 giugno.**

Quest'oggi, alle 17,30, una squadra di operai stava demolendo un vecchio fabbricato delle Manifatture Cotoniere Meridionali. Cinque uomini avevano ammucchiato pietre e mattoni su un solaio e si accingevano a sorbire alcune bibite offerte da uno di loro per festeggiare San Giovanni, il proprio onomastico. All'improvviso, però, il solaio cedette e crollò, trascinando nel vuoto gli operai e travolgendone altri che lavoravano di sotto.

Undici operai venivano estratti dalle macerie feriti; cinque di essi dovevano essere trasportati a Salerno e ricoverati all'ospedale. Si tratta di: Angelo Girardi, di 32 anni: ferite multiple, frattura di costole, frattura degli arti inferiori, « choc » traumatico, prognosi riservata; Giuseppe Ciaglia, di 35 anni: frattura delle costole, delle gambe e del piede destro, « choc » traumatico, prognosi riservata; Giovanni Spisso, di 34 anni: ferite multiple per il corpo, frattura degli arti inferiori, contusione all'occipite, prognosi riservata; Alfonso Favero, di 41 anno: frattura di costole, contusioni per il corpo, 40 giorni di prognosi; Ferdinando Landi: frattura di costole, contusioni multiple, frattura della mandibola e degli arti inferiori, prognosi riservata.

## Il ferimento d'un manovale

**Santhià, 24 giugno.**

Il giorno 8 giugno i quotidiani davano notizia di una lite familiare avvenuta in Santhià, nel corso della quale sarebbe rimasto ferito il manovale Pasquale Zaglio. I carabinieri hanno ora accertato che il manovale si ferì nel tentativo di entrare in casa, dando un pugno ai vetri della porta d'ingresso.

## Successo di due torinesi nel Concorso del mobile

**Milano, 24 giugno.**

La giuria internazionale del concorso del mobile, dotato di premi per 14 milioni di lire, al quale hanno preso parte 216 progetti inviati da architetti di 21 nazioni, ha proceduto oggi a Cantù all'assegnazione dei premi maggiori.

Il primo premio è toccato all'architetto Werner Bloser, di Basilea, per l'arredamento di quattro ambienti. Per il progetto di mobili in legno per esportazione, sono stati premiati — insieme con architetti finlandesi, tedeschi e svizzeri — gli architetti Fausto Amadei e Adriano Amedei di Torino.


STRAORDINARIO !

è una grande novità PALMOLIVE

OLÀ fa il bucato bianco... bianchissimo!

e lava più pulito di qualsiasi sapone

**Il bucato facile!** E' finita la fatica del bucato! Con OLA' non dovete più strofinare e battere la biancheria. Così, la vostra biancheria si consuma di meno e dura di più.

**Bianco splendente, colori più vivi!** Non avete mai visto finora un bucato così bianco! Colori brillanti, vivi, come nuovi! La soffice schiuma di OLA' rende fresche, pulite e profumate tovaglie, camicie, lenzuola, ecc.

**OLÀ fa tanta schiuma.** Lava meglio di qualsiasi sapone e di qualsiasi altro prodotto che abbiate usato finora. OLA' rende attiva ogni goccia di acqua: penetra nel tessuto e toglie tutto lo sporco.

**OLÀ lava delicatamente.** E' proprio vero! OLA' è molto più delicato del più fine sapone. Tutti i tessuti e tutti i colori che resistono all'acqua si possono lavare tranquillamente con OLA'.

OLÀ è conveniente

OLA' pesa di più perchè ogni granello di OLA' contiene più sostanza attiva. Se ne usa di meno e rende di più! PESA DI PIU' — RENDE DI PIU'

Scatola media L. 150 (per 30 litri d'acqua)
Scatola grande L. 292 (per 100 litri d'acqua)

Garanzia

La Palmolive garantisce che OLA' fa tutto ciò che è detto in questo annuncio. Se non siete d'accordo, restituite alla Palmolive la scatola con il rimanente del prodotto: vi sarà rimborsato il prezzo d'acquisto.

OLÀ è un prodotto PALMOLIVE
garanzia di qualità

OLÀ lava più pulito di qualsiasi sapone



Per le Vostre vacanze estive la

Val d'Aosta

Soggiorni incantevoli nelle Valli di Gressoney, Ayas, Valtournanche - Breuil (Cervinia), Valpelline, Ollomont, Gran San Bernardo, Courmayeur, Pré St. Didier, La Thuile, Valgrisanche, Val di Rhêmes, Valsavaranche, Cogne, Champorcher, nonchè nella rinomata stazione climatica di St. Vincent. Manifestazioni nazionali ed internazionali. Alpinismo - Funivie - Sciovie, Scuole estive di sci - Alberghi di ogni categoria - Rapidi e comodi servizi ferroviari e d'autopullman con Milano, Torino e Ginevra - Autocorriere con le vallate laterali - Stagione estiva giugno - settembre

UFFICIO REGIONALE PER IL TURISMO - AOSTA



ERNIA

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO - Viale Monza 31, Milano, tel. 287-030

Se malgrado la pressione dei muscoli la viscera erniaria sfugge e s'ingrossa, presenta il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

Non tema il confronto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi provenienza. Oltre ai nostri modelli ormai classici apprezzati in Italia ed all'estero presentiamo il

NUOVISSIMO 119 MODELLO DI LUSSO

LEGGERO - MORBIDO ELEGANTE - CONFORTEVOLE

E' pertanto la validità della nostra organizzazione che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso

PRIMA DI FARE UN ACQUISTO QUALSIASI, VISITATECI. VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS

TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500

GENOVA - STUDIO MEDICO - VIA ASSAROTTI 5 - Tel. 818-806

Orario: feriali 9-12, 14-18 - Festivi 8-12

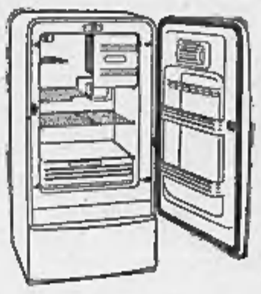
UN MEDICO SPECIALISTA DELL'ISTITUTO RICEVERA' A:
SALUZZO: sabato 25 giugno, Albergo Bechis
ALESSANDRIA: giovedì 30 giugno, Albergo Europa e l'ultimo giovedì d'ogni mese
VERCELLI: venerdì 29 luglio, Albergo Sitea ed il primo venerdì di ogni mese
PINEROLO: sabato 2 luglio, Albergo Turismo ed il primo sabato di ogni mese
BIELLA: lunedì 4 luglio, Albergo Commercio ed il primo lunedì di ogni mese
CASALE: martedì 5 luglio, Albergo Leon d'Oro ed il primo martedì di ogni mese
ASTI: mercoledì 6 luglio, Albergo Alfieri ed il primo mercoledì di ogni mese
NOVARA: giovedì 7 luglio, Albergo Moderno ed il primo giovedì di ogni mese
AOSTA: martedì 12 luglio, Albergo Svizzero e il secondo martedì d'ogni mese
CUNEO: martedì 19 luglio, Albergo Risorgo ed il terzo martedì di ogni mese



L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO

REGALA Lire 26.000 - Lire 32.000 e Lire 35.000

ad ogni acquirente di un



BOSCH

il frigorifero di fama mondiale

L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO maggiore CONCESSIONARIA DEL PIEMONTE dei

FRIGORIFERI BOSCH

offre le migliori condizioni di acquisto regalando per ogni frigorifero VENDUTO A PREZZO DI LISTINO un buono per l'acquisto merci dell'effettivo valore di L. 26.000 - L. 32.000 e L. 35.000 a seconda del tipo di frigorifero scelto. Inoltre rilascia regolare garanzia della BOSCH per 5 anni e assicura una accurata assistenza tramite la S. p. A. MABO di Torino.

Tutte le migliori Marche estere e nazionali

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTO SPECIALE AI RIVENDITORI

L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO

Piazzetta Madonna degli Angeli 3 (ang. v. Carlo Alberto e Cavour) tel. 553-918, 521-477

# ULTIME NOTIZIE

### L'ex-presidente Truman festeggiato a San Francisco

# Dulles polemizza con Molotov ma conferma le sue speranze di pace

**La conferenza di Ginevra (afferma l'oratore) potrà dare proficui risultati, se verranno affrontati con buona volontà i problemi: unità tedesca, Stati satelliti dell'URSS, distensione in Oriente, disarmo - I diritti delle piccole nazioni**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**San Francisco, 24 giugno.**

Il baratro che divide il mondo libero dalla Russia è stato illustrato con estrema precisione da Dulles che non ha esitato, nel rispondere punto per punto alle accuse e alle denunce di Molotov, A riaffermare che, se la Russia non abbandonerà la politica di aggressione e di disgregazione dell'Occidente, è vano attendersi risultati positivi dall'incontro a quattro. E non solo ha difeso gli Stati Uniti dall'accusa comunista di aver organizzato un sistema difensivo efficiente, ma ancora una volta ha dimostrato, con l'impressionante testimonianza dei fatti, che la responsabilità per la guerra fredda e per la tensione che minaccia la pace del mondo ricade innanzitutto sulla Russia.

Che oggi Mosca, essendosi resa conto dell'impossibilità di scardinare le difese del mondo libero senza provocare una guerra atomica, tenti di arrestarsi sulla china ove si è messa ed ha spinto il mondo, non stupisce. «Non è senza precedenti — ha detto Dulles — di vedere uomini fare di necessità virtù. Oggi, la necessità di far virtù è stata creata dai nostri fermi sforzi di opporci al sovvertimento della Carta delle N. U. Se noi vogliamo che questa disposizione alla virtù continui, ritengo che sia prudente continuare nell'atteggiamento che l'ha prodotta.

«Alcuni dicono che ciò che sta accadendo (cioè le recenti promesse russe di distensione) segna l'inizio di una nuova èra. Anche io credo che così possa essere. E' certo, e ve lo garantisco, che gli Stati Uniti faranno tutto ciò che è in loro potere perchè così sia. Ma noi non dimentichiamo, non dobbiamo dimenticare che alcuni di coloro che ora applaudono i recenti sviluppi, esattamente coloro che per anni hanno cercato di impedirli».

La polemica con Molotov è continuata in termini ancora più fermi, sebbene Dulles, osservando la regola formale di quest'assemblea commemorativa, non sia mai incappato nell'errore (compiuto dai cino-nazionalisti) di attaccare direttamente la Russia; ma ha rivendicato agli sforzi occidentali contro l'aggressione comunista il merito della pace tornata in Corea, in Indocina, in Jugoslavia, in Austria.

Molotov ascoltava immobile ed impassibile a pochi passi di distanza da Dulles quello stato d'accusa, ma non si udì mai agli applausi che più volte interruppero Dulles, eccetto per il protocollare omaggio finale. Gli si chiese subito dopo che osservazioni avesse da fare al discorso, e rispose di aver già espresso il suo punto di vista il 22 e di non aver nulla da aggiungere. La polemica sulle cause dell'attuale tensione internazionale non sarà, quindi, allargata, come temevano alcuni delegati occidentali, preoccupati per questa riesumazione di accuse e controaccuse, suggerita a Dulles anche da ragioni di politica interna.

Inoltre il ministro americano doveva chiarire che molto resta ancora da fare, prima di credere alle buone intenzioni sovietiche: Gli Stati Uniti hanno fatto e faranno la loro parte — ha detto — per risolvere il problema della riunificazione tedesca, «un male che non può più essere indefinitamente trascurato senza provocare mali maggiori»; quello degli stati satelliti, «liberati da un dispotismo solo per cadere sotto il giogo di un altro in violazione di solenni accordi»; quello della politica aggressiva della Cina, che però dopo la conferenza di Bandung sembra meno incline alla guerra.

Ed infine ostacolo — ha proseguito Dulles — il problema di metter fine allo schiacciante fardello degli armamenti, che gli Stati Uniti hanno affrontato sin da dieci anni fa, quando detenevano l'assoluto monopolio atomico, generosamente offrendo di internazionalizzare ogni fase della produzione atomica.

Questi sono i problemi che occorre affrontare, se si vuole metter fine alla guerra fredda — ha detto Dulles. — Per farlo, non è necessario ricorrere ai sette punti indicati da Molotov, ma basta osservarne uno solo, il rispetto dei principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite. «Con tale spirito noi andiamo a Ginevra, e speriamo di trovare chi voglia condividerlo con noi» — ha concluso il Segretario di Stato — aggiungendo che gli Stati Uniti seguiranno nella conferenza una linea di condotta che «assicuri ad ogni nazione il potere di difendere pienamente i suoi diritti e le sue vedute».

Anche Truman, a cui questa sera l'Assemblea ha reso omaggio, come presidente americano intervenuto alla prima sessione dell'O.N.U., ha detto nel suo indirizzo che il problema della valorizzazione del prestigio e della voce dell'Assemblea generale rispetto a quello del Consiglio di sicurezza impone, ormai, il riconoscimento dei diritti delle nazioni minori. Ed ha rivolto un appello perchè venga deciso il problema dell'ammissione di nuovi membri, privati finora del diritto di appartenere alla organizzazione mondiale.

La notizia, diffusasi nel pomeriggio, che un Neptune americano era stato abbattuto in Oriente da aerei sovietici ha qui avuto l'effetto di un secchio d'acqua gelata sul fuoco. Ma sembra che l'incidente non avrà gravi conseguenze diplomatiche: un'ora dopo, senza iniziare una polemica, il ministro degli Esteri sovietico prometteva al collega americano che il suo governo ordinerà un'immediata inchiesta.

Dulles, agendo dietro istruzioni ricevute dal Presidente Eisenhower, ha chiesto subito un incontro segreto con Molotov per discutere in merito all'incidente. Il colloquio ha avuto luogo poco dopo che il Segretario di Stato aveva terminato di pronunziare il suo discorso davanti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite; i due statisti si sono incontrati in una sala privata dell'«Opera House» di San Francisco, e sembra che abbiano scongiurato subito complicazioni internazionali.

**Gino Tomajuoli**

## Fanfani dopo l'incontro con Gronchi

Il segretario della democrazia cristiana lascia il Quirinale circondato dai giornalisti (Tel.)

Molotov e Foster Dulles a colloquio nella tenuta di Blair-sborough, sede della delegazione sovietica. (Radiofoto)

### Trattative diplomatico-sportive tra Londra e Mosca

# Gli scafi dei vogatori russi bloccati dallo sciopero portuale

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra, 24 giugno.**

Gli scambi di visite anglo-russe continuano seguendo il ritmo dell'attuale distensione. Ora è il turno delle missioni russe in Gran Bretagna. Otto fra le più importanti personalità religiose dell'URSS arriveranno fra qualche giorno a Londra per due settimane di visite in Inghilterra e in Scozia, e saranno accolte da alte personalità delle varie Chiese cristiane d'Inghilterra. I religiosi russi sono prevalentemente membri di chiese ortodosse, ma saranno rappresentate anche quella battista, quella evangelica e quella luterana.

Ma un'altra visita, di carattere sportivo, ha creato alcune difficoltà che quasi contano con i principali politici. Entro i prossimi dieci giorni arriveranno — in acque — i vogatori russi per le gare di Henley, le regate annuali dove lo scorso anno alla loro prima apparizione si sono coperti di gloria. Il problema quest'anno è che essi hanno spedito le barche con il dovuto anticipo, ma queste barche sono chiuse nelle stive di una nave fermi da due settimane nel porto di Londra, dove gli scaricatori sono in sciopero.

I russi hanno telefonato da Mosca — una telefonata durata 50 minuti — per pregare gli organizzatori di far aprire quella stiva e di tirar fuori le loro barche, in modo che i vogatori, al loro arrivo, possano trovare pronte le imbarcazioni alle quali sono abituati per gli ultimi allenamenti. Ma queste richieste non possono essere facilmente soddisfatte.

I russi, è comprensibile, non hanno esperienze di scioperi. Ma gli organizzatori inglesi non possono togliere una nave dalla coda del porto di Londra, non possono adoperare per svuotare la stiva altra mano d'opera che quella che attualmente si astiene dal lavoro, e anche se lo sciopero dovesse finire domani (gli operai stufi, per la verità, hanno già cominciato a tornare al lavoro) non sarebbe permesso di dare alla nave russa una precedenza assoluta su altre navi, che potrebbe contenere qualche cosa di meno divertente per il pubblico, ma di più importante per l'economia del paese.

D'altra parte, quando siano fatte tutte queste considerazioni, resta il fatto che gli inglesi, per essere il più cortesi possibile con gli ospiti russi, sono pronti a mettere a loro disposizione i loro scafi, i loro scafi migliori. Ma, come si sa, per un atleta cambiare barca qualche giorno prima della gara è un forte *handicap*. L'ultima parola non è ancora stata detta e la ricerca di una soluzione equa, sportiva, rapida e diplomatica continua attivamente.

**r. a.**

## Danneggiata dal fuoco la villa affittata per Bulganin

**Ginevra, 24 giugno.**

Un incendio è scoppiato stasera nella villa affittata dalla delegazione sovietica presso gli uffici locali dell'ONU e riservata al soggiorno del presidente del Consiglio Bulganin e da Molotov, quando verranno in Svizzera per l'incontro quadripartito, dal 18 luglio in poi.

I danni provocati all'edificio non sono di grande entità; tuttavia un'apertura ha dovuto essere praticata dai vigili del fuoco nel tetto, al fine di domare l'incendio, ed i getti d'acqua, hanno danneggiato altre parti della villa.

E' certo, comunque, che nè Bulganin, nè Molotov potranno alloggiarvi nel prossimo mese, ed i russi si troveranno nella necessità di prendere in affitto un'altra villa per i capi della loro missione.

*Nuovo processo in Assise*

## Annullata in Cassazione la condanna del «barbone»

**Roma, 24 giugno.**

Aurelio Aresi (che nei bassifondi milanesi è conosciuto meglio come «Nando il barbone» da questa sera ha diritto a nutrire un filo di speranza per il proprio avvenire. I giudici della Corte suprema — dopo una seduta durata l'intero pomeriggio — hanno infatti deciso che la vicenda di cui egli è stato protagonista debba essere presa nuovamente in esame da altri magistrati della Corte di Assise d'appello di Milano che non siano, naturalmente, quelli dal quali fu condannato a 21 anno di reclusione per omicidio.

La vicenda è imperniata nella tragica fine di una donna, Teresa Fassina, uccisa a pugnalate la sera del 6 luglio '53 a Milano in un prato di via Negroni. I sospetti caddero su Aurelio Aresi che si è sempre protestato innocente; egli ha sempre asserito che, nell'ora del delitto, si trovava in una osteria ad attendere un amico, certo «Giovanni» non identificato in un primo tempo e rintracciato poi da un sacerdote, don Luigi Pessina.

# Un "Neptune" americano attaccato da caccia russi nello Stretto di Behring

**L'aereo costretto ad un atterraggio forzato in Alaska - Sette uomini feriti - Il ministro degli Esteri sovietico, dopo un colloquio con Dulles, promette un'inchiesta; scongiurato il rischio di complicazioni diplomatiche**

(Nostro servizio particolare)
**Washington, 24 giugno.**

*Un nuovo incidente aereo è accaduto l'altro ieri nell'estremo Pacifico settentrionale, tra americani e sovietici. Come già era avvenuto più volte negli ultimi anni, un apparecchio statunitense è stato abbattuto da Mig russi durante un normale volo di ricognizione. La notizia è stata data solo oggi pomeriggio da un comunicato ufficiale della Casa Bianca, che dice:*

*«Alle ore 10 di mercoledì 22 giugno u. s., un Neptune, ricognitore della Marina statunitense, che si trovava in normale volo di perlustrazione sulle acque internazionali dello stretto di Bering, è stato colpito dalle armi di bordo di aerei di nazionalità sovietica. Il Comandante del nostro apparecchio ha dovuto effettuare un atterraggio di fortuna nell'isola di San Lorenzo, territorio americano. Tutti gli uomini a bordo sono rimasti salvi, benchè qualcuno abbia riportato delle ferite.*

*«L'attacco sovietico contro il Neptune è inspiegabile ed ingiustificato. In seguito alle direttive impartitegli dal Presidente, il Segretario di Stato, che si trova a San Francisco, ha portato l'incidente a conoscenza del Ministro degli Esteri sovietico. Questi si è dichiarato all'oscuro dell'incidente, ma si è impegnato ad iniziare un'indagine immediata e di comunicare poi i risultati allo stesso Segretario di Stato».*

*Il comunicato è stato letto, su ordine telefonico di Eisenhower, dal portavoce ufficiale del presidente, James Hagerthy. Eisenhower era stato informato dell'incidente ieri mattina, mentre si trovava in un albergo a poca distanza da Rutland, nel Vermont. Immediatamente egli si era messo in comunicazione telefonica coi più alti funzionari diplomatici e militari di Washington: il vice-segretario di Stato Herbert Hoover, il ministro della Difesa Charles Wilson, l'ammiraglio Arthur Radford, capo di Stato Maggiore generale, ed il vice-segretario per la Difesa Robert Anderson. Quindi, raccolti tutti gli elementi, ha avuto un lungo colloquio per telefono con Dulles a San Francisco.*

*Notizie da San Lorenzo precisano che i feriti sono sette e che vengono curati nell'ospedale di Anchorage (Alaska). Anche gli altri quattro aviatori si sono trattenuti «in osservazione», ma non presentano nè ferite nè contusioni.*

*L'immediato incontro Dulles-Molotov (su richiesta americana) all'«Opera House» di San Francisco e la promessa sovietica di condurre un'inchiesta ufficiale sembrano aver scongiurato le più gravi conseguenze diplomatiche dell'incidente.*

**v.**

## Pella parla a Strasburgo sul «rilancio dell'Europa»

**Strasburgo, 24 giugno.**

L'assemblea della comunità carbosiderurgica europea ha approvato stasera, senza voti contrari e con una sola astensione (un gollista francese), una mozione che invita i governi dei sei Paesi aderenti a consultarsi con l'Alta Autorità e con l'assemblea della CECA a proposito dei futuri studi e dei futuri convegni per la creazione di nuovi pool dei trasporti, dell'energia elettrica e dell'impiego pacifico dell'energia atomica.

Il voto dell'assemblea si riferisce alla recente conferenza di Messina, nel corso della quale i sei ministri degli Esteri hanno deciso di iniziare gli studi sulla possibilità del cosiddetto «rilancio europeo» in tema di allargamento dell'attività della CECA. L'Assemblea ha espresso tuttavia il suo rammarico per il fatto che i sei ministri abbiano affidato l'incarico di tali studi ai tecnici dei rispettivi governi, anzichè alla comunità stessa.

Nel suo intervento il presidente on. Pella ha fatto una serie di dichiarazioni sui risultati della conferenza di Messina, definendola un piccolo passo in avanti. L'essenziale era di andare avanti. Secondo l'on. Pella, è utile per l'Alta Autorità che l'assemblea della C.E.C.A. si esprima in termini politici, danno così delle importanti indicazioni e degli orientamenti decisivi, specie in materia di politica sociale, di politica anticartellistica, ecc. «Se noi dobbiamo costruire l'Europa — ha aggiunto l'on. Pella — dobbiamo essere ottimisti».

L'on. Pella ha concluso che non bisogna essere vittima di un patriottismo istituzionale: tutte le istituzioni — ha detto — debbono lavorare, e la coesistenza di forme di integrazione è possibile. Alla fine si dovrà arrivare «ad un solo mercato e ad una sola Europa».

L'assemblea della C.E.C.A. ha preso in esame la situazione difficile delle miniere sarde del Sulcis, impegnandosi a studiarne le «possibilità di rivalorizzazione».

## Il sindaco di Mondovì citato da un contribuente

**Mondovì, 24 giugno.**

Un contribuente monregalese, tale V. M., ha citato dinanzi al Consiglio di Prefettura di Cuneo il sindaco di Mondovì, prof. Michelangelo Giusta, per rispondere di una decisione — secondo lui — presa «senza attendere l'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa». Difatti, sempre secondo il signor V. M., il sindaco di Mondovì e il Consiglio comunale avrebbero approvato una spesa di 10 milioni (per l'acquisto di un terreno sul quale costruire una fabbrica che si trasferiva da Torino a Mondovì) senza il benestare della Giunta Provinciale Amministrativa.

L'azione del cittadino monregalese, basata sul diritto conferitogli dall'art. 225 Testo Unico 1915, n. 148, che sancisce come qualsiasi contribuente possa, a sue rischio e pericolo e con l'autorizzazione della Giunta Provinciale Amministrativa, far valere azioni che spettano al Comune o a frazioni del Comune in qualità di attore popolare, mira ora a far condannare il sindaco di Mondovì al pagamento «personale» della somma da determinarsi (10 milioni più gl'interessi) per il danno che il primo cittadino ha arrecato all'Amministrazione comunale.

# Ritrovato il bambino "rapito" in Inghilterra

**Lo cercavano soldati e aerei - E' sano e abbronzato, ma non sa spiegare la strana avventura**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra, 24 giugno.**

La storia del bambino scomparso, si è finalmente risolta in Gran Bretagna senza gli orrori purtroppo caratteristici di questa stagione. Da tre giorni tutto il paese seguiva con ansia e timore le ricerche compiute dalla polizia, dall'esercito e dai civili — con l'aiuto di cani poliziotti, aerei ed elicotteri — per ritrovare Johnny Johnson, il bambino di tre anni scomparso da un gruppo di abitazioni riservate a soldati sposati, situato alle porte della piana di Salisbury.

Si temeva che questo fosse un altro caso di ratto ed omicidio. Invece il bambino è stato trovato stamane nel recinto, in cui pascolava un puro sangue da corsa, Gay Donald, che ha recentemente vinto la coppa d'oro delle corse di Cheltenham. Il bambino è stato visitato da due medici i quali hanno dichiarato che — a parte alcune lievi escoriazioni alle mani e alle gambe e un gran bisogno di dormire — gode perfetta salute; hanno anzi osservato ch'era piacevolmente bruciato dal sole.

Johnny non ha raccontato molto della sua avventura, ha fatto una breve allusione a un cane e a un cavallo, ed ha dichiarato di aver «dormito sugli alberi». La mamma l'ha accolto commossa dalle braccia di un poliziotto — che lo aveva avvolto in una coperta — e l'ha messo a dormire.

**r. a.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

# Fermava le auto e inventando guasti guadagnava 20 mila lire al giorno

***Si era inoltre specializzato a truffare a colpo sicuro le famiglie in lutto***

**Modena, 24 giugno.**

La Questura ha tratto in arresto il trentacinquenne Angelo Pavone da Milano, autore di una lunga serie di truffe commesse a Modena e in altre città.

Il Pavone agiva in due campi diversi con estrema abilità. Fonte dei suoi redditi erano automobilisti inesperti che l'uomo sceglieva di preferenza fra i medici (che secondo una sua singolare teoria non s'intenderebbero affatto di motori). Quando vedeva un medico salire sulla propria macchina, riconoscibile per il particolare contrassegno, il Pavone si precipitava con fare allarmato dinanzi alla vettura: «Non metta in moto per carità — gridava — ci deve essere un corto circuito, potrebbe incendiarsi la macchina».

Spaventandosi per un esperto elettrotecnico, si offriva di rimediare al guasto il per lì, e tratto di tasca un cacciavite armeggiava attorno al motore. Il suo compenso, per la premurosa prestazione, si aggirava sempre attorno alle mille lire, e il Pavone faceva giornate di 15-20 mila lire e più.

Una seconda attività del Pavone era quella che egli definiva «la truffa alla memoria della buon'anima». Informatosi degli indirizzi dei defunti della giornata, il Pavone inviava loro in contrassegno oggetti di scarsissimo valore (in genere penne a sfera) gravandoli di assegno per due o tremila lire. I familiari del morto ricevevano generalmente il pacchetto nel giorno del funerale e non avevano il coraggio di pagare ritenendo così di esaudire l'ultimo desiderio del loro caro e rimanevano truffati.

Il Pavone è stato «tradito» da un medico, il dott. Ferruccio Ropa, che per sua disavventura s'intendeva perfettamente di motori. Quando egli si avvicinò all'auto e iniziò la scena, il Ropa non abboccò e, intuito di aver a che fare con un truffatore, denunciò l'accaduto in Questura.

## Ceramista torinese premiato nel concorso di Faenza

**Faenza, 24 giugno.**

La Giuria del XIII Concorso nazionale della ceramica, composta di artisti e critici d'arte, ha assegnato i premi ai seguenti espositori: Premio Faenza (L. 500.000) ex-aequo a Carlo Negri, di Bologna, e Guerrino Tramonti, di Faenza; Premio «Gaetano Ballardini» (L. 300.000) a Uberto Zannoni, di Faenza; Premio della Camera di Commercio di Ravenna (L. 200.000) ex-aequo ad Adolfo Merlone, di Castellamonte, e Giuseppe Civitalli, di Roma; Premio E.P.T. Ravenna (L. 200.000) a Franco Garelli, di Torino, e Giovanni Mitri, di Venezia.

## Un mezzicone le infiamma i capelli umidi di etere

**Bologna, 24 giugno.**

Di una impressionante sciagura è rimasta vittima l'altro ieri la ragioniera Maria Scuccimarra di 26 anni. La giovane si era lavata i capelli nel bagno di casa con una lozione mista di etere e benzina. Sfortunatamente aveva avuto la inavvertenza di appoggiare sul bordo del lavandino un mozzicone di sigaretta accesa. I capelli della povera giovane venivano presto avvolti dalle fiamme, che le ustionavano il viso, il collo e le mani.

La giovane veniva medicata e posta a letto. Soltanto ieri mattina, aggravandosi le sue condizioni, i familiari provvedevano a farla ricoverare al Sant'Orsola, ove i sanitari le hanno riscontrato ustioni di secondo e terzo grado. La prognosi è riservata.


Santificata da indicibili sofferenze, mancava all'affetto dei suoi cari

**Caterina Caravagno nata Crignolio**

Ne piangono l'immatura perdita il marito Luigi, la figlia Ortensia col fidanzato Tino Corsi, la mamma, il padre, la sorella Maria col marito Feriele Lerco e figlio Giovanni, il cognato, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 25 corr. alle ore 15,30 a Cirié, ed alle ore 16,30 a Balocla.

Cirié, 24 giugno 1955.

La zia Olimpia Ciaretti, i cugini Riva, Ciari, Ciaretti con le rispettive famiglie, partecipano angosciati al dolore del geom. Luigi Garavagno e della cara Sina.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Cirié partecipano con vivo cordoglio al dolore del geom. Luigi Garavagno, capo ufficio tecnico comunale, per la scomparsa della Consorte.

I Dipendenti del Comune di Cirié si uniscono al dolore del geom. Luigi Garavagno per il grave lutto che lo ha colpito.

Il Presidente, gli Amministratori, il Segretario ed i Dipendenti del Consorzio Acquedotto Comunale Cirié-San Carlo partecipano affettuosamente al dolore del direttore tecnico geom. Luigi Garavagno, per la scomparsa della Consorte.

Gli amici dott. Rossetti, rag. Del Prete, ing. Nuvera, geom. Degiani, ing. Sapelli, Bello e Fois partecipano fraternamente al dolore dell'amico geom. Luigi Garavagno.

Gli Amici del Circolo Sociale di Cirié prendono viva parte al lutto che ha colpito il geom. Luigi Garavagno per la perdita dell'adorata Consorte.

Gli amici Ines e Luigi Demagistris, Marisa e Amerigo Demagistris, Sandra e Domenico Dalferno partecipano al dolore della famiglia Garavagno e Ditte.

Le famiglie dott. Spartaco, Tersiano, Giovanni Lingeri, Manfredo de Cresce prendono viva parte al dolore della famiglia Garavagno.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Somma**

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Rossi per le amorevoli cure prodigate. I funerali avranno luogo oggi 25 c. m., alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto, c. Verona 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Gli Operai della Ditta F.lli Somma partecipano al dolore della famiglia.

Unita tutta è la «Leggera» nel dolore dell'amico Pietro Rosano per la perdita del fratello GIUSEPPE.

Serenamente è spirata

**Elisabetta Clapier ved. Chiaperotti**

Ne danno angosciati l'annuncio la nipote Mimì con il marito Cesare Meano e il piccolo Piercarlo, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata Anna Varchetta. Funerali sabato 25, ore 14,30, da via Cibrario 43; tumulazione a Letni nella tomba di famiglia. Non fiori, ma opere di bene. La presente serve di ringraziamento.

Dina, Corrado e Annamaria Meano si uniscono al grande dolore di Mimì.

Rita e Mario Minocchio con Livia e Franco partecipano al dolore della cara Mimì.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco De-Magistris**
Maresciallo Magg. dei Carabinieri

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Ermenegilda Carlevaro-Gregorio; i figli: Guglielmo con la moglie Franca Viale; Graziella; i fratelli, sorelle, cognati, cugini e parenti tutti. La Salma verrà benedetta in Torino, via Chiabrera 37, sabato 25 corr., alle ore 14,30, e quindi trasportata a Trino Vercellese, ove avranno luogo i funerali.

Partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia De-Magistris i coniugi Viale.

Ieri mattina, munita di tutti i Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari la

**Principessa Marie Della Zoppa v. Principe Don Gerolamo De Ferrari**
Terziaria Francescana

Costernati ne annunciano la dolorosa perdita i figli: don Santino; don Lorenzo; donna Emilia col marito Domenico dei Principi Milano D'Aragona con i figli; donna Rosa col marito marchese Vittorio Grapallo con i figli; i cognati le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Nel raccomandare preghiere per l'anima eletta, rendono noto che i funerali avranno luogo domenica mattina 26 corrente, alle ore 9,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa del Bambino Gesù di Albaro.

Genova, 25 giugno 1955.
Via S. Luca n. 3 (Villa De Ferrari).

Munita dei Conforti religiosi, chiudeva la sua troppo breve esistenza

**Luigina Perino Fontana**
di anni 36

L'annunciano i fratelli e sorelle Lucia, Placido, Egidio, Esterina; i cognati Gemma e Clotilde Bellone e Annibale Bogliet; i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corr., alle ore 16, partendo da via Torino 51. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che interverranno al mesto accompagnamento.

S. Antonino di Susa, 24-6-1955.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Armando Allasia**
Segretario comunale in pensione

Ne annunciano la triste notizia la moglie Lina Alberione; il figlio dott. Claudio e consorte; il piccolo Armandino; i fratelli canonico Guglielmo e Vittorio; cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 corr., alle ore 15, partendo dalla sua abitazione in via Mirelli n. 2.

Savigliano, 25 giugno 1955.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Maria Adipod**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Baldi, la figlia Alma col marito Leone Da Rimini e i nipoti Giuseppe e Anna che tanto amava, il fratello Luigi, la sorella Lina e famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25 giugno alle ore 14,30 partendo da via Barletta 78. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**Cav. Uff. Tito Tagliabue**

Ne danno il triste annuncio i figli Gilberta, Maurizio e Fernando con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corr., alle ore 14,30, partendo dall'Ospedale Maurizio (via Magellano); indi la cara Salma verrà trasportata a San Mauro Torinese.

Nella prima triste ricorrenza della dipartita del

**N. U. Dott. Mario Ballerini**
Medico-Chirurgo

la moglie ed i figli, con immutabile dolore, Lo ricordano alle preghiere di quanti Lo stimarono e Lo amarono. Martedì 28 giugno, Ss. Messe in suffragio dalle ore 8,30 alle 9 nella chiesa della Santissima Annunziata (via Pol.

Confortato dalla fede è mancato all'affetto dei suoi cari

**Paolo Perino**

Lo annunciano la moglie Maria Benini, la sorella Maria col marito Ernesto Bertona, le cognate Alice col marito Giovanni Balangione, Norma Benini ved. Torriano, i nipoti Probo Benini, Bice Tatviano e famiglia, Vittorina Marinoni e famiglia. Un ringraziamento particolare alla famiglia Capra che tanto si prodigò. Per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo oggi 25 giugno alle ore 14,30 partendo da via Porta Palatina 1. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Le famiglie Capra e Bressy si associano al dolore della famiglia.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**Ernesta Roletti Giacoma Rosa**

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Antonio Roletti; le figlie: Delia col marito Bruno Avonati Bassi; Lisa col marito Aldo Barrone e la piccola Raffaella; Dina; la sorella Eugenia Giacoma Rosa; l'affezionata Teresina Ferrero Vercelli. La sepoltura avrà luogo in S. Giorgio Canavese il 26 corr., ore 9. La cara Salma verrà tumulata nella tomba familiare in Rivarolo Canavese alle ore 11. Non fiori, ma preghiere.

S. Giorgio Canavese, 24-6-1955.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

**Antonia Cane ved. Dominici**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25 giugno alle ore 14,30 partendo da via Perosa 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

25-6-1954 — 25-6-1955

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

**Bruno De Paulis**

papà e mamma, uniti nel dolore e nel rimpianto, ne ricordano la cara memoria. La S. Messa sarà celebrata martedì 28 corr., ore 7,45, nella chiesa di S. Giuseppe (via Santa Teresa).

Lunedì 27 c. m., alle ore 9, 10 e 11, nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi, saranno celebrate le Sante Messe in suffragio di

**Claudia Mazzucchelli Chiaves**

La famiglia e i parenti tutti ringraziano riconoscenti quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera e nel ricordo della cara Estinta.

Questa sera, alle ore 20, munita dei Conforti religiosi, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la signora

**Carolina Coggiola ved. prof. Arnaud**

Ne danno il triste annuncio i figli dott. Camillo con la moglie Flora Bossi, dott. arch. Adolfo con la moglie Giuditta Re, i nipoti Gian Carlo, Paolo Alberto, Gian Luigi, e le tanto cari, la sorella, il cognato e parenti tutti.

UNA PREGHIERA

I funerali avranno luogo in Carignano domenica 26 corr., alle ore 17, dove la salma della cara Estinta arriverà da Saluzzo. Non fiori, ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Saluzzo, 24 giugno 1955.

Ambrosina Minari ved. Re, il dott. Adolfo Re e famiglia sono affettuosamente vicini in quest'ora di angoscia al carissimo genero e cognato.

Dirigenti, Impiegati e Operai dell'impresa dott. arch. Adolfo Arnaud prendono viva parte al dolore del Titolare per la perdita dell'adorata Madre.

I cani Scrigtie della Veneria, Luigi ed Enrico si uniscono al dolore dell'amico arch. Arnaud.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Angela Sciutto n. Bergis**
di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le figlie con le rispettive famiglie, le sorelle, i cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17, in Caselle Torinese, via Garibaldi 4. Non fiori, ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento a Suor Emiliana e alla cara Anna Albesano per le affettuose cure prestate.

La C.O.M.A.R. prende parte al grave lutto che ha colpito il Cantoniere Mario Sciutto per la perdita della Mamma.

Nella chiesa di San Carlo, alle ore 9 del 27 giugno corr. si celebrerà la funzione di trigesima per il compianto

**Dr. Comm. Giovanni Bussa**

Presidente dell'Ente Prov. per il Turismo di Torino e Presidente onorario della Ski Club Torino e Piemonte.

25 giugno 1953 - 25 giugno 1955

**Maria Frayria ved. Martinatto**

vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

## AVVISO D'ASTA

Il giorno 13-7-1955 alle ore 9 nello studio del notaio dott. Giovanni Stratta in Torino, via Assarotti 3, si addiverrà alla vendita ai pubblici incanti dei seguenti terreni di proprietà dell'Ospizio Israelitico di Torino.

1) Area in via Tripoli angolo via Elba in catasto di circa are 3,61 n. 401 foglio 87 (mq. 1200 circa), prezzo base d'asta L. 13.500.000.

2) Area in via Alfiano in catasto di are circa 5,00, n. 253, foglio 87 (mq. 650 circa), prezzo base d'asta L. 8.125.000.

3) Area in via Tripoli angolo via Alfiano in catasto di circa are 5,50, n. 236, foglio 87 (mq. 1160 circa), prezzo base d'asta L. 13.050.000.

4) Area in via Ticineto in catasto di circa are 4,70, n. 444, foglio 87 (mq. 577,50 circa), prezzo base d'asta L. 7.218.875.

5) Area in via Ticineto in catasto di circa are 3,60, n. 445, foglio 87 (mq. 400 circa), prezzo base d'asta L. 5.393.500.

6) Area in via Bernardino Luini angolo via Scipio Slataper in catasto di circa are 14,20, n. 993 - 887, foglio 55 (mq. 1240,77 circa), prezzo base d'asta L. 7.654.330.

7) Area in via Giosuè Borsi angolo via Gaspare Gorresio, in catasto di circa are 7,54, n. 875, foglio 55 (mq. 754,49 circa), prezzo base d'asta lire 3.583.525.

8) Area in via Giosuè Borsi alla confluenza colla piazza Nazario Sauro in catasto di circa are 6,33, n. 576, sub. a foglio 55 (mq. 778,90 circa), prezzo base d'asta L. 4.089.225.

9) Area in piazza Nazario Sauro angolo via Alfredo Oriani in catasto di circa are 0,26, n. 578, sub. a foglio 55 (mq. 1344,52 circa), prezzo base di asta L. 7.058.730.

10) Area in via Scipio Slataper angolo via Alfredo Oriani in catasto di circa are 6,83, n. 579, foglio 55 (mq. 819,39 circa), prezzo base d'asta lire 4.096.450.

Per informazioni inerenti detto incanto e per le condizioni di vendita rivolgersi dal notaio Stratta dr. Giovanni, via Assarotti 3, Torino, nelle ore d'ufficio.

L'avviso d'asta venne pubblicato sul F.A.L. della Prefettura di Torino in data 24 giugno 1955, n. 103, inserzione 11651.

L'incanto volontario venne autorizzato dalla Prefettura di Torino il 30-5-1955; chiunque abbia interesse può fare opposizione presentando i documenti giustificativi al notaio Stratta dal 5 luglio alle ore 18 del 10 luglio 1955. I depositi di quota parte del prezzo e spese d'asta dovranno venire depositati entro le ore 18 del 12 luglio 1955 a mani del notaio Stratta a mezzo assegni circolari.

Torino, 23 giugno 1955.

GIOVANNI STRATTA

CAUDANO
TORINO - P.ZZA FELICE 28
RASOI ELETTRICI
LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI

CANCELLERIA?
Assortimento, qualità, prezzi convenienti. Servizio.
VAGNINO, v. Lagrange 3, Torino

Come dare sollievo ai vostri piedi doloranti

Per ottenere un benessere immediato e sbarazzarvi delle vostre sofferenze, fate quanto vi suggeriamo: versate un pugno di Saltrati Rodell in un po' d'acqua. Immergete i vostri piedi doloranti. Questo bagno lattiginoso scaccia rapidamente il dolore e sopprime il gonfiore. I vostri piedi ne saranno ristorati. Oggi stesso ricorrete ad un bagno ai Saltrati Rodell. In tutte le Farmacie.

Autorizz. Pref. n. 450 del 6-5-55

Uomo OGNI GIORNO

CURE SPECIALI AMBULATORIE
ARTROSI SCIATICA - REUMATISMI ARTRITI - ESOSTOSI
Dott. S. CABRAS c. Fiume 5, tel. 24-607 Orario: 10-12-14-15

HERON
L'amico del pensionato

Dr. P. ADLER - Specialista Malattie della Pelle e Veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20;

## PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di [illegible] inserzioni [illegible] corrisponde anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel [illegible] corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazionate composte) per la tariffa della Rubrica scritta all'anonimo, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in [illegible] urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta . . SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 80 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono [illegible] il ritiro diretto all'ufficio della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ed una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o come campione se assicurate o raccomandate.

### 1 ANNUNCI COMMERC. L. 70 p.p.

**ABBIAMO** conditori elettrici «Incet-Firelli». Prezzi fabbrica. Italcavi, via Carlo Alberto 29. Telef. 43-893, 47-432.

**ABBIAMO** macchinario d'occasione: torni Biandati, Norton, OMC, Precimax, Canarese, Mikron; fresatrici Milwaukee, Eisenmayl, Diana; trapani, Mas, Marroni ed. Tel. 60-052. Per trattative preferibilmente ore 18-20. 1843

**ACQUISTO** bilancia, macchine caffè, macchina caffè, frigo a[illegible]rici ecc., in occasione Telefonare 570-411.

**AFFETTATRICI** elettriche ed a mano, bilance automatiche ed a orologio, bilici Marengo, Iritacarne «Adler», Organizzazione Ensebio, piazza Repubblica 6, Torino, Telefono: 50-377. 7389

**AUTOTRASLOGHI** autotrasporti «Cigo» rapidissimi città provincia. Tel. 385-188. Racconigi 222. 18321

**CAPANNONE** capriate ferro larghezza 10 metri lunghezza 48, vendesi. Rivolgersi cassetta 2759, Sirio, Livorno. 8337

**CONDUTTORI** elettrici Ponti. Via Maxini 21. Telefono 20-072. 1373

**CRAVENZOLA**, Cernaia 40, vendesi partita pioppi pronti carico Valle Bormida.

**CREDITI** recuperiamo ovunque senza anticipo spese. Istituto Nazionale Recupero Crediti. Roma, piazza Esquilino 29.

**GRACCHI** idrauliei, serografi, sollevatori, compressori, attrezzature autooffi[illegible] Agior, [illegible] Nizza 32. Telefono 683-076.

**ELETTRICISTI**, fabbrica serrature elettriche, pulsanti luminosi in plastica, garanzia, novità BEAT, via Boccaforte 2, telefono 34-749. 18171

**ELETTRICITA'**, Meanlico, forniture in genere minuto. Quidetti, corso Vittorio 34. Telefonare 47-366. 6751

**FORNO** pasticceria vendo. Telef. 40-971.

**GIACCA**, [illegible] impermeabili nuovi da lavoro vende completi lire [illegible] Gay, Tassoni 90. Telef. [illegible] 19128

**GOMEZ** Trevino, Mexican Law Practice, avvocato messicano, referenze bancarie. Box 7112, El Paso, Texas, U.S.A.

**INDUSTRIA** cittadina sfiora arrodatteli metallici per spogliatoi. Rivolgersi Marini, S. Francesco da Paola 4. Telefonare 527-351. 6928

**JALLA'**, Rachel 24: lime stella bianca White Star, diensili, abrasivi. 3810

**LAMIERE** [illegible], pere ondulate nuove e occasioni vende Gay, Tassoni 90, telefono 70-061. 2502

**LIQUIDASI** officina meccanica con torni, frese, trapani, presse, ecc. Via Pinerolo 29. Telefono 31-505. 168

**MACCHINARI** in demolizione, rottami torniture, compro contanti. Ferrero, telefono 20-093. 1180

**MOTORI** trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi convertitori, elettrogeni, ecc. Laparia. Telefono 398-872.

**MOTORINI** nuovi [illegible] 48 vendesi lire 165.000. Facilitazione pagamento, garanzia. Motto Caramagna 18, tel. 699-923.

**OCCASIONE.** Vendesi una bilancia automatica 15 chili, due bascule 500 1000 chili. Telefonare 46-001. 20266

**OCCASIONE** vendo torni, mono, cono, limatrici, fresatrici, trapani, V. Bava 41

**OCCASIONE** vendo impianto completo per caramelle Hensella e Vacuum C. D. Telefonare 773-731. 18799

**OLII** minerali usati raccoglitore impegnantesi conseguenze continuative forti partite cerca Veneta Commercio, Castello 5039, Venezia. 7924

**PER** cessazione commercio liquidasi macchineria, mole smerigrio, lime, ecc. Telefono 31-508. 168

**PUNTE** abete, barotti, tavole cantiere, vendo occasione, poco smaccolare. Cuneaz dodi, Benisi, via Madama Cristina 8, Torino. 51746

**RETE** zincata, filo, punte, carriole ferro aggancia pouli, secchi, attrezzi impresa. Scribante, Principi Acaja 61, Torino.

**STIRATRICE** mangano vapore alta pressione cambierei con bassa pressione, oppure vendesi. Villa Serena, Pinerolo.

**TAGLIASFARTONE** 1,10x80 poco usata occasione vendo. Telefonare 283-453.

**TONDO** cemento armato diametro da 8 a 30 mm. Fontrelles nuove ed usate. Scribante, Principi Acaja 61, Torino.

**TUBO** Mannesman, [illegible] 6-7 mm. diam. 42, 45, 48, 52, 55, 74, 76 liquidasi. Officina, 8. Secondo 29. Tel. 42-068.

**VENDESI** caldaia verticale di mq. 3,5, 4 atmosfere 1960, costruzione Sarti, Rivolgersi: Ustoria Dora, Cuneo.

**VENDO** carovana gommata con brandine, rullo compressore tamandem 12, bitumatrici litri 500-1000, compressore aria. Piazza Albera 5, telef. 20-502. 7397

### 2 ARTIGIANATO L. 50 p. p.

**DAMICIATA** cerca lavoro in seria proprio domicilio. Telefonare [illegible] G4274

**DECORATORI** specialisti cercano lavoro contratto. Telefono 31-136. 21322

**GAS** riparazioni forselli cucine, scaldabagni, trasformazioni liquigas pezzi ricambio. Corso Machiavelli 36, telef. 66-834.

**IMPRESA** esegue parimentazioni, rivestimenti, opere murarie, lucidatura pienelle. Telefono 280-831. 37662

**INGEGNERE** elettrotecnico esperienza impianti, apparecchiature, illuminazione, accetta consulenze. Scrivere cassetta 5041, SPI, Torino. 83295

**LABORATORIO** artigiano specializzato saldatura autogena ogni metallo, lavorazioni prodotti, lamiera, piccolo montaggio, tubi curvati, vetrine per negozi, prezzi modicissimi, provenienti senza impegno. Telefonare 31-572. M5041

**OCCHIALI** prodigiosi «Faceletti» ristabilizzatori conservatori dell'occhio, Enal. Matus. 8. Massimo 42. 10048

**PAVIMENTI** pinstrolleamenti levigatura lucidatura lavori fatti espressi interpellateci. Telefonare 385-619. 31163

**PRESSOFUSIONE** alluminio con costruzione stampi senza compartecipazione. Telefonare 2907, Pinerolo.

**TUBI**, curvatura conio ferri qualsiasi raggio diametro. Telef. Foglietti 80-335.

### 3 SOC.CAP.RIL.AZION. L. 70 p.p.

**A** parte industriale o geometra apporterà 1.500.000, offresi possibilità buona sistemazione campo automobilistico. Massima serietà. Maggiori dettagli scrivendo cassetta 6030 SPI, Torino.

**A** Porta Nuova interno isolati grandioso locale cedesi con o senza merce 1.200.000 Mussaglia, Milano 18. 30282

**ABBIAMO** drogheria bottiglione 70.000 giornaliere. Grandioso alloggio cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 8195

**ABBIAMO** biancheria, levata [illegible] altra vera occasione, levata 600.000, alloggio, Rapida, Lagrange 29. 6792

**ABBIGLIAMENTO** casereria centralissimo, alloggio, avviatissimo, cedesi 3 milioni 300.000. Carnero, S. Teresa 12.

**ACCONCIATURE** per signora centralissimo, cedesi causa trasferimento. Telefonare 687-593. 18371

**APPARONE** vendo stazione rifornimento carburanti, lubrificanti affini, utile netto mensile 500.000. Richiesta 24.000.000. Facile gestione, metà importo dilazionato. Scrivere cassetta 3289 SPI Torino.

**APPARONE**, urge cedere grosso reddito Riviera modernissimo lavasecco lavanderia. Richiesta convenientissima. Scrivere cassetta 1041, SPI, Torino. [illegible]

**ATTENZIONE** cartolibreria giornali centrale alloggio bioccasi 5.000.000. Magaglia, Milano 10. R0280

**ATTIVISSIMA** modernissima torrefazione importante corso, alloggio, 3.000.000; altra centralissima 1.800.000. Mussaglia, Milano 10. R0276

**AUTORIMESSA** 30 vetture, ottima zona, vende conveniente mente proprietà Morello, Ancona 10. 32567

**AUTORIMESSA** semicentrale, cedo macchine, stazione servizio, officina riparazioni, cedesi 9.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 7300

**AUTORIMESSA** moderna 600 mq. 60 auto mensili. Capitolazione novennale ottima sistemazione familiare possibilità alloggio. Gonella, Bogino 23. 32727

**AVVIATA** tintoria cerca socio per più ampio giro lavoro. Comproprietà 750.000, anche non professionale purchè volenteroso. Telefonare 70-857. 32581

**AVVIATISSIMA** torrefazione, stupendo locale per drogheria, magnifica combinazione: cedesi prezzo occasione, [illegible] pagamento alloggetto, terreno. Tel. 61-286.

**AVVIATISSIMA** esportazione vini arredamento moderno alloggio cedesi ritiro commercio. Rocca, Quattro Marzo 14.

**AVVIATISSIMA** azienda cinquantennale commercio costruzioni macchinario elettrico industriale cerca socio amministrativo capitale 7-8 milioni. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino. 83335

**BAR** gerenza oppure vendesi, Tuscolano, gioco bocce, affitto 34 [illegible] Telef. 20-386

**BAR** ristorante biglietti televisione cedesi subito, prezzo mite. Via Vanchiglia 9 bis. 04352

**BAR** centralissimo bottiglieria 4.000.000, prezzo cedere, causa [illegible] Rapida, Lagrange 29. 6792

**BIELLA** cedesi avviatissimo centrale negozio [illegible] abbigliamento, ritiro commercio. Scrive, cassetta 2312, SPI, Torino.

**BOLLETTONE** superiore a licenza esportazione, poca attrezzatura cedo. Telefonare 553-683. 8267

**BUONA** combinazione sociale offresi parità quota avviata organizzazione tecnico-commerciale, ramo illuminazione. Scrivere cassetta 7174, SPI, Torino. 37697

**CAFFE'**, bar, ricevitoria centrale, primari commercio cedo. Rossetto, Maroni 33. 30849

**CAFFE** gestaria alloggio, reddito 500.000 mensili cedesi 6.800.000. Telef. 49-548.

**CAFFE'** centralissimo bilocalcio forte reddito cedesi assieme mobilio. Scrivere cassetta 5120, SPI, Torino. 32783

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi latteria gelateria (adiacenze Torino) litri 220. [illegible] 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi avviatissima lavanderia Elettrosec, redditizia bellissima posizione. [illegible] 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi (bar-hiere) centro Carmagnola, incasso mensile 120.000. 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, radio elettrodomestici, bellissima posizione (città adiacente Torino) cedesi causa trasferimento. 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi avviatissimo commercialissimo vini, suo cooperativa, permutasi con autoriemessa, alloggio, casetta. 4600

**CEDESI** negozio centrale calzature. Telefonare 553-681. R0989

**CEDESI** tabaccheria levata 800.000 settimanali, ottima posizione, dilazionabile. Telefonare 74-921. 04977

**CEDESI** negozio pettinatrice Sampaolo. Telefonare 53-769. 83022

**CEDESI** causa malattia rinomata ditta impianti riscaldamenti. Scrivere cassetta 5074, SPI, Torino. 81828

**ACQUISTIAMO** negozi ogni genere, guadagno contanti. Rapida, Lagrange 29.

**AFFARONE!** Cedo urgente centrale ferramenta casalinghi con alloggio. Telefonare 553-618. 31702

**AFFARONE** mercerie confezioni abbigliamento alloggio causa malattia cedesi 850.000. Rocca, Quattro Marzo 14.

**AFFARONE** causa malattia cedesi commestibili grande alloggio 850.000. Rocca, Quattro Marzo 14. 5859

**AFFARONE.** Biancherie, tessere centralissimo anche senza merce cedo urgentemente 850.000. Telefonare 650-054.

**ALASSIO** causa malattia cedesi avviatissimo frutta verdura. Parodi, via Torino.

**ALBERGO** ultracentrale, posizione di confluenza, perfetto, comfort, forte reddito dimostrabile, cedo poco aiutarlo. Scrivere cassetta 2353, SPI, Torino.

**ALIMENTARI** con alloggio cedesi. Telefono 30-006.

**ATTENZIONE!** Cartolibreria giornali centrale alloggio bioccasi 5.000.000. Magaglia, Milano 10. R0280

**ATTIVISSIMA** modernissima torrefazione importante corso, alloggio, 3.000.000; altra centralissima 1.800.000. Mussaglia, Milano 10. R0276

**AUTORIMESSA** 30 vetture, ottima zona, vende conveniente mente proprietà Morello, Ancona 10. 32567

**AUTORIMESSA** semicentrale, cedo macchine, stazione servizio, officina riparazioni, cedesi 9.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 7300

**AUTORIMESSA** moderna 600 mq. 60 auto mensili. Capitolazione novennale ottima sistemazione familiare possibilità alloggio. Gonella, Bogino 23. 32727

**AVVIATA** tintoria cerca socio per più ampio giro lavoro. Comproprietà 750.000, anche non professionale purchè volenteroso. Telefonare 70-857. 32581

**AVVIATISSIMA** torrefazione, stupendo locale per drogheria, magnifica combinazione: cedesi prezzo occasione, [illegible] pagamento alloggetto, terreno. Tel. 61-286.

**AVVIATISSIMA** esportazione vini arredamento moderno alloggio cedesi ritiro commercio. Rocca, Quattro Marzo 14.

**AVVIATISSIMA** azienda cinquantennale commercio costruzioni macchinario elettrico industriale cerca socio amministrativo capitale 7-8 milioni. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino. 83335

**BAR** gerenza oppure vendesi, Tuscolano, gioco bocce, affitto 34 [illegible] Telef. 20-386

**BAR** ristorante biglietti televisione cedesi subito, prezzo mite. Via Vanchiglia 9 bis. 04352

**BAR** centralissimo bottiglieria 4.000.000, prezzo cedere, causa [illegible] Rapida, Lagrange 29. 6792

**BIELLA** cedesi avviatissimo centrale negozio [illegible] abbigliamento, ritiro commercio. Scrive, cassetta 2312, SPI, Torino.

**BOLLETTONE** superiore a licenza esportazione, poca attrezzatura cedo. Telefonare 553-683. 8267

**BUONA** combinazione sociale offresi parità quota avviata organizzazione tecnico-commerciale, ramo illuminazione. Scrivere cassetta 7174, SPI, Torino. 37697

**CAFFE'**, bar, ricevitoria centrale, primari commercio cedo. Rossetto, Maroni 33. 30849

**CAFFE** gestaria alloggio, reddito 500.000 mensili cedesi 6.800.000. Telef. 49-548.

**CAFFE'** centralissimo bilocalcio forte reddito cedesi assieme mobilio. Scrivere cassetta 5120, SPI, Torino. 32783

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi latteria gelateria (adiacenze Torino) litri 220. [illegible] 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi avviatissima lavanderia Elettrosec, redditizia bellissima posizione. [illegible] 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi (barbiere) centro Carmagnola, incasso mensile 120.000. 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, radio elettrodomestici, bellissima posizione (città adiacente Torino) cedesi causa trasferimento. 4600

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cedesi avviatissimo commercialissimo vini, suo cooperativa, permutasi con autoriemessa, alloggio, casetta. 4600

**CEDESI** negozio centrale calzature. Telefonare 553-681. R0989

**CEDESI** tabaccheria levata 800.000 settimanali, ottima posizione, dilazionabile. Telefonare 74-921. 04977

**CEDESI** negozio pettinatrice Sampaolo. Telefonare 53-769. 83022

**CEDESI** causa malattia rinomata ditta impianti riscaldamenti. Scrivere cassetta 5074, SPI, Torino. 81828

**CEDESI** avviatissimo negozio adatto [illegible] buon reddito. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino. N5113

**GESTORE** chiosco 1 [illegible] stazione. Telefonare 38-437, 393-926.

**IMPIEGHIAMO** capitali a buon interesse contro garanzia ipotecarie. Riservatezza. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** fabbrica carrozzerie, passeggini, giocattoli altrezzatissima, piena lavorazione, vasta clientela Italia-Estero, ottimo sicuro impiego, vendesi gestionale o posizione 24, Torino. 83479

**PNEUMATICI** negozio vendita riparazione bensina reddito 1.800.000 [illegible] cedesi 3.300.000. Maino, Belleria 7.

**PORTA** Nuova cedo negozio avviato drogheria. Telefonare direttamente 650-147.

**PRIMARIA** nota azienda alimentari cerca per zone libere agenti. Inutile offrirsi se non praticissimi, [illegible] referenze. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. 88134

**PERTASO** [illegible] piccola drogheria, pagamento contanti. Scrivere cassetta 6069 SPI, Torino. B2082

**PROFUMERIA** centrale cedesi 1.500.000. Telefonare 524-009. R0358

**RAPALLO.** Causa ritiro commercio cedo forno e negozio moderni, centralissimo vasta licenza alimentari, clientela, non intermediari. Lanza, casella 138, Rapallo. 3117

**RIVENDITE** pane 250 kg. altre 200-150 cedesi. Rocca, Quattro Marzo 14.

**SERVIZI** cercansi negozio adatto [illegible] buon reddito. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino. N5113

**GESTORE** chiosco 1 [illegible] stazione. Telefonare 38-437, 393-926.

**IMPIEGHIAMO** capitali a buon interesse contro garanzia ipotecarie. Riservatezza. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** fabbrica carrozzerie, passeggini, giocattoli altrezzatissima, piena lavorazione, vasta clientela Italia-Estero, ottimo sicuro impiego, vendesi gestionale o posizione 24, Torino. 83479

**PNEUMATICI** negozio vendita riparazione bensina reddito 1.800.000 [illegible] cedesi 3.300.000. Maino, Belleria 7.

**PORTA** Nuova cedo negozio avviato drogheria. Telefonare direttamente 650-147.

**PRIMARIA** nota azienda alimentari cerca per zone libere agenti. Inutile offrirsi se non praticissimi, [illegible] referenze. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. 88134

**PERTASO** [illegible] piccola drogheria, pagamento contanti. Scrivere cassetta 6069 SPI, Torino. B2082

**PROFUMERIA** centrale cedesi 1.500.000. Telefonare 524-009. R0358

**RAPALLO.** Causa ritiro commercio cedo forno e negozio moderni, centralissimo vasta licenza alimentari, clientela, non intermediari. Lanza, casella 138, Rapallo. 3117

**RIVENDITE** pane 250 kg. altre 200-150 cedesi. Rocca, Quattro Marzo 14.

**SERVIZI** cercansi negozio adatto [illegible] buon reddito. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino. N5113

**GESTORE** chiosco 1 [illegible] stazione. Telefonare 38-437, 393-926.

**IMPIEGHIAMO** capitali a buon interesse contro garanzia ipotecarie. Riservatezza. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** fabbrica carrozzerie, passeggini, giocattoli altrezzatissima, piena lavorazione, vasta clientela Italia-Estero, ottimo sicuro impiego, vendesi gestionale o posizione 24, Torino. 83479

**PNEUMATICI** negozio vendita riparazione bensina reddito 1.800.000 [illegible] cedesi 3.300.000. Maino, Belleria 7.

**PORTA** Nuova cedo negozio avviato drogheria. Telefonare direttamente 650-147.

**PRIMARIA** nota azienda alimentari cerca per zone libere agenti. Inutile offrirsi se non praticissimi, [illegible] referenze. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. 88134

**PERTASO** [illegible] piccola drogheria, pagamento contanti. Scrivere cassetta 6069 SPI, Torino. B2082

**PROFUMERIA** centrale cedesi 1.500.000. Telefonare 524-009. R0358

**RAPALLO.** Causa ritiro commercio cedo forno e negozio moderni, centralissimo vasta licenza alimentari, clientela, non intermediari. Lanza, casella 138, Rapallo. 3117

**RIVENDITE** pane 250 kg. altre 200-150 cedesi. Rocca, Quattro Marzo 14.

**ABBIAMO** alloggio corso S. Martino 6, 3 camere servizi. Rivolgersi portineria.

**ABBIAMO** via Borgaro alloggetto camera cucina, affittato, alto reddito. Vende 1 milione 600.00, Domus, Garibaldi 39.

**ABITABILE** subito vendiamo Borgata Sassi, alloggio piano rialzato 2 camere cucina, cor 300 mq. giardino, Domus, Garibaldi 39. 8021

**ABITABILE** subito vendo ultimo alloggio 2 camere cucina servizi Barriera Milano, Mussaglia, Cavour 10, tel. 41-787.

**ABITABILI** agosto vendiamo borgata Lucento alloggi 1-2-3-4 camere servizi, termo, bagno, ascensore, mutuo et lungadissima rateazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 4264

**ABITABILI** subito, altri luglio, alloggetti 1-2-3 camere, comodità, praticelli, prezzo. Trattasi direttamente. Piazza Campanella. D5344

**ABITABILI** subito vendiamo S. Rita, Stadio Comunale, Mirafiori, corso Francia, alloggi 1-2 camere servizi, Mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 8021

**ABITABILI** subito vendesi alloggi nuovi 2-3 camere. Corso Toriona 7. 6309

**ABITABILI** subito vendonsi alloggi 3-4 camere servizi, negozio con retro, nuova costruzione via Tirreno 36, corso Giulio Ferraris 153. 1939

**ABITAZIONE** 3-4 milioni contanti acquisto paraggi Porta Nuova. Scrivere cassetta 5026, SPI, Torino. [illegible]

**ACQUISTATE** 1.790.000 meravigliosi appartamenti Espallo - Sestri Levante. Soggiorni incantevoli. Convenientissimi redditizi investimenti. Costruttrice [illegible] Rapallo.

**ACQUISTEREBBESI** alloggio in cambio lavori falegnameria quali porte, finestre, ecc. Scrivere cassetta 3247, SPI, Torino.

**ACQUISTERei** diversi alloggetti redditizi signorili piuttosto centrali per impiego capitali. Scrivere cassetta 1040, SPI, Torino. 8304

**ACQUISTEREI** terreno fabbricabile o casa reddito anche bisognosa. Telef. 385-991.

**ACQUISTO** privato paraggi Statuto, camera cucina. Scrivere cassetta 3265, SPI, Torino. R0318

**ACQUISTO** casa 5-10 alloggi, nuova costruzione o vecchia, zona corso Francia capollnea tram 6. Telefonare 50-785.

**ACQUISTO** zona semicentrale, casa, terreno, spendo 30.000.000. Tel. 48-342.

**ACQUISTO** villetta o casetta con terreno, da privato. Telefonare 683-813. 382

**AFFARE** alloggio entrata 2 camere tinello cucinino, termobagno, piano terzo libero esente vendo 2.850.000. Passo Buole (Mirafiori). Telefonare 82-479.

**AFFARE.** Casa 29 camere barriera Milano, abitabile luglio, costruttore vende blocco frazionale. Telefonare 21-397.

**AFFARE!** vendonsi due camere, disponibili subito, con gabinetto particolare, richiesta 1.000.000, anticipando 500.000, resto dilazionato. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 7391

**AFFARE.** [illegible] mq. 260 coperti, 7 camere, bagno, riscaldamento centrale adiacenze tram, libero, 11.500.000. Gilotta, portici Barbaroux 4. 8295

**AFFARONE!** Pareo Michelotti bellissimo appartamento 6 vani, lusso, terzo, libero, [illegible] 000. Tel. 288-948. 87702

**AFFARONE** Vendiamo occasionissima, alloggi biocrati 2 camere cucina, cantina, solaio. Facilitazioni. Via Luserna 25, Visite 15-17.

**AGENZIA** Sacco, [illegible] Andrea Doria 5, vende case 30 camere: 6 disponibili subito. Eventuale reddito 500.000 annue aumentabili, 12.000.000. 7391

**AGENZIA** Sacco, via Andrea Doria 5, vende muri negozio angolari con alloggio; affitto 144.000 annue aumentabili, 2.700.000. 7391

**Al** seguenti presai 1.400.000, 2.300.000, 3.600.000, 4.800.000 vendo alloggi nuovi zone varie. Geom. Petrino, tel. 59-729.

**ALLOGGETTI** confortevoli, magnifici negozi, pronti settembre, vendonsi convenientemente. Cantiere, Borgaro 36. Telefono [illegible]

**ALLOGGETTI** camera tinello servizi borgata Vittoria 1.600.000. Capriolo, Misericordia 1. 5471

**ALLOGGI** con giardino in palazzina via Lessona 54 angolo via Privata vendonsi. Geom. Casadei, Gotto 1. 31472

**ALLOGGI** signorili, nuovi, incantevoli, vendo 2-3 camere, servizi, zona Francia. [illegible] 109. Visite 17-19. Telef. 41-797.

**ALLEGRI** zona panoramica 3-4-5-6 camere, servizi completi, doppi, casa alta signorilità, vendonsi, facilitazioni pagamento. Corso 17 Novembre 110. Telefonare 393-258. 6930

**ALLOGGI** signorili 2-3 camere nuove costruzioni via Cigna 42, via Ariosto 47, vende direttamente impresa corso Matteotti 33. 7152

**ALLOGGI** 3-4 camere, definizione frazionamento, vendo. Visite 16-18. Vanchiglia 19. 7248

**ALLOGGI** nuovi 2 camere, cucina, terzo bagno, vendo direttamente liberi o reddito 10%, zona Lucento, 2.450.000, altro camera, cucina, 1.800.000. Telefono 48-540. R0896

**ALLOGGI** signorili centrali pronti subito 2-3 camere servizi vendonsi. Telefonare 280-066. 82736

**ALLOGGI** liberi occupati largo Cigna 72 vendonsi direttamente. Visite: feriali 17.30-19.30; festivi 10-13. 2367

**ALLOGGI** nuova costruzione ultramoderni vendonsi da una a sei camere. Geometra Imarisio. Telefono 553-360.

**ALLOGGIO** centrale perfetto ordine piano primo, mq. 300 camere 5 più due salooni cucina tripli servizi due ingressi terzo zione vendesi [illegible] Volendo garage. Scrivere cassetta 1040, SPI, Torino.

**ALLOGGIO** corso Duca degli Abruzzi, prettamente signorile, libero, 2 camere cucina doppi servizi. Esente lusse 3 milioni 400.000. Polotti, Giolitti 4.

**ALLOGGIO** 4 camere entrata terzo bagno, sola Francia, vendesi affittasi. Telefonare 20-507. G4880

**ALLOGGIO** nuovo 2 camere, ripolo, cucinino con terrazza, termobagno, quinto piano, via Isonzo, disponibile subito vendesi. Telefonare 775-767. G4961

**ALLOGGIO** signorile, panoramico, 5 camere, servizi, vendesi. -Pizzorno, Garibaldi 5. 8195

**ALLOGGIO** signorile libero piano terzo presai via Legnano corso Umberto 5 camere cucina bagno doppi servizi terrazza vendesi 4.700.000. Scrivere cassetta 1044, SPI, Torino. 8304

**CASA** nuova, capolinea tram 4, 30 camere 2 negozi reddito 9,8% con cancello terreno angolare costruibile 18 [illegible] re vendo 28 milioni. Tel. 50-786.

**CASA** preferibilmente bioccata, zona semicentrale, acquistasi impiego dotale, massimo 40.000.000. Telef. 43-242.

**CASA** nuova costruzione zona Lingotto 3 bellissimi negozi, basso fabbricato, 24 camere pronta agosto vendesi 29.000.000. Telefonare 553-860. 6183

**CASA** signorile costruzione 1[illegible]18 ottima principio corso Francia camere 50, libere L5, vendesi 46.000.000 trattabili. Facilitazioni pagamento. Scrivere cassetta 1045, SPI, Torino. 6204

**CASA** civile 5 vani, giardino, terreno antiaerie, comoda treno, vendo. Rivolgersi Angelino Battista, Fornaci 37, Piscina.

**CASCINA** 15 giornate, acqua, luce, vigneto, frutteto, vendo. Telefonare 380-359

**CASE** mutuate alto reddito, libere, affittate: 29-34-40 [illegible] vendo, Cerutti, Andrea Doria 15. 5745

**CASETTA** tre camere cantina giardino cintato, collina Cunavese, vendiamo 1.130.000. Affarone, Anglesio, Mizza 9.

**CASETTA** barriera Milano 4 camere magazzino vini, grande giardino, vende Capriolo, Misericordia 1. 5471

**CASETTA** con laboratorio meccanica avviatissimo vende anche separatamente. Tel. 23-402. R0314

**CAVALLERMAGGIORE**: cascina [illegible] 20 giornate, 500.000 reddito, 12.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange Torino. 7300

**CENTRO** Barriera Milano vendesi alloggi 2-3 [illegible] soggiornino, termo, ascensore. Cantiere dirimpetto via Aosta 80.

**CITTADINO** vendesi case centralissime 118 camere negozi magazzini, affarone. Telefono 41-078. R5086

**COLLINARE** Val Salice adiacente tram vendo lotino terreno esposto sud. Telefonare 527-012. 5902

**COMPRASI** negozio fiori blocco con reddito, esclusi interessenti. Prefit, Nizza 223. 51806

**COMPRIERei** cascina [illegible] 5-8 milioni zona Moncalieri Testona comoda pullman, libera presto. Scrivere cassetta 1040 SPI, Torino. 6204

**CONVENIENTISSIMO**, 2.900.000 vendo direttamente, corso Principe Oddone, alloggio libero, 3 grandi camere, cucina, doppiofondo, terrazzo. Telefonare 24-410.

**CORSO** Mediterraneo, alloggio libero, divisibile, 4 camere, cucina, bagno, 3 milioni 700.000. Affare! Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 7300

**CORSO** Francia via Vandalino terreno fabbricabile vendesi. Magiano. Telefono 50-880. [illegible]

**CROCETTA** signorilissimo 5 camere, salone, liberabile, [illegible] 28.000 mq. Cabotto 58. 32586

**DEFINIZIONE** frazionamento vendo alloggi occupati 2-3 camere. Corso Regina n. 196. Visite 16-18. R0090

**DINTORNI** Brus vendesi cascina giornate 20 terreno pianura irrigua, fabbricato ottimo, affittata lire 25.000 per giornata. Scrivere cassetta 5047, SPI, Torino.

**DIRETTAMENTE** vendo [illegible] zona precollinare, posizione incantevole, mq. 635, vicino fermata tram, Bassino, via Pozzo Strada 4. Tel. 793-062. E7944

**DIRETTAMENTE** vendiamo liberi subito alloggi signorili corso Rosselli, [illegible] Vittorio, via Guastalla 2-3-4 camere servizi, termo bagno, ascensore. Pagamento: 1/3 contanti, residuo [illegible] rate, 1ti, San Quintino 4 bis. 6291

**DIRETTAMENTE** camera tinello spazioso tutti comforts moderni su piazza capolinea 7. Tel. 692-691. R1179

**DOMODOSSOLA** 66 (zona Francia), vendesi negozi ai alloggi da 2-3 camere liberi e occupati, Faraggiano, scala, scala marmo. Speciali condizioni di pagamento con minimo di anticipo. Ore 17-19. Affarone. 7097

**DOTTORE** acquisterebbe villetta Carretto vicinanze, minimo 6 camere, giardino, orto. Telefonare 47-387. [illegible]

**DOTTORE** acquisterebbe, casa tipo signorile, non troppo periferica. Scrivere cassetta 1046, SPI, Torino.

**DUE** ampie bellissime soffitte centrali una libera vendo. Telefonare 53-640.

**DUE** camere, cucina, terzo, bagno, vendiamo. Via Facchinetti 44, visite 17-19.

**DUE** camere libere 3° piano paraggi Valentino vendo. Tel. 685-641. C4460

**EREDI** per vendita stabili, terreni, maggior realizzo, netto per Voi. Telefonate 47-387 Gilotta, la trentacinquennale attività Vi sarà garanzia di capacità. Antico Immobiliare, portici Barbaroux 4

**FABBRICATI** stabilissimo piccola azienda laboratorio, uffici, alloggio, cortile fabbricabile, vende 31007. Solferino 3.

**FRONTEGGIANTI** corsi: Vittorio, Francia, Ferrucci, Bernini, Porta Susa, alloggi signorili, 1-2-3 camere servizi, vendonsi. Campra, Sonia Torres 13. 4648

**GERENZE** cercansi negozio adatto [illegible] buon reddito. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino. N5113

**GESTORE** chiosco 1 [illegible] stazione. Telefonare 38-437, 393-926.

**IMPIEGHIAMO** capitali a buon interesse contro garanzia ipotecarie. Riservatezza. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** fabbrica carrozzerie, passeggini, giocattoli altrezzatissima, piena lavorazione, vasta clientela Italia-Estero, ottimo sicuro impiego, vendesi gestionale o posizione 24, Torino. 83479

**PNEUMATICI** negozio vendita riparazione bensina reddito 1.800.000 [illegible] cedesi 3.300.000. Maino, Belleria 7.

**PORTA** Nuova cedo negozio avviato drogheria. Telefonare direttamente 650-147.

**PRIMARIA** nota azienda alimentari cerca per zone libere agenti. Inutile offrirsi se non praticissimi, [illegible] referenze. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino. 88134

**PERTASO** [illegible] piccola drogheria, pagamento contanti. Scrivere cassetta 6069 SPI, Torino. B2082

**PROFUMERIA** centrale cedesi 1.500.000. Telefonare 524-009. R0358

**RAPALLO.** Causa ritiro commercio cedo forno e negozio moderni, centralissimo vasta licenza alimentari, clientela, non intermediari. Lanza, casella 138, Rapallo. 3117

**RIVENDITE** pane 250 kg. altre 200-150 cedesi. Rocca, Quattro Marzo 14.

**SERVIZI** cercansi negozio adatto [illegible] buon reddito. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino. N5113

ECCO
IL NUOVO DOLCE
SEMPRE PRONTO
FRAGRANTE, DI GUSTO DELICATO
CONQUISTA TUTTI I GOLOSI !
la Ferruetta
Indicatissima nelle gite in campagna, ai monti, al mare. Apprezzata nei ricevimenti e nelle liete ricorrenze.
...è il dolce che piace di più !
è un prodotto Galup
P. FERRUA • Pinerolo

Grazie caro per la...
lavatrice Incar mod. Nirea
...risciacqua - asciuga - scalda - lava
non rompe la biancheria perchè priva di meccanismi in movimento nell'interno della vasca. La lavatrice elettrica Incar entusiasma chi la usa perchè lava meglio che con le mani.
Robustissima
Garantita 3 anni
Prezzo Lire 120.000
anche a rate sino a 24 mesi
Dimostrazioni gratuite a domicilio
Cercasi rivenditori esclusivi per ogni Comune libero
Filiale INCAR - Torino - Via Asseretti 10, tel. 80158

NAFTA - CARBONI
PER INDUSTRIA E RISCALDAMENTO
TRASFORMAZIONI A NAFTA - RISCALDAMENTI A FORFAIT
ASSISTENZA TECNICA GRATUITA
ai bruciatori ed agli impianti di riscaldamento, per il periodo invernale, a tutti gli acquirenti di nafta. Consegne pronte a domicilio dai nostri depositi, di qualsiasi quantitativo di nafte pregiate fluide e dense. Massima cura. Massima garanzia. Prezzi di concorrenza.
INTERFELLATEICI v. Fagnano 50, Torino Tel. 73-127 - 772-531
E. CAMPIDONICO

Jacketshirt
La giacca camicia
è la sola che vi assicura il benessere durante i caldi estivi:
CIT
Due qualità per la Vostra scelta. Tre modelli diversi e maniche lunga rimboccabile.
Tessuto puro cotone fortemente aerato, inguaicibile, lavorazione accurata
Tessuto fresco inguaicibile, in Rocco
Colori solidi a tutto.
Non accontentatevi di altri tipi, ma esigete la giacca CIT che vi darà piena soddisfazione.
Liberty SANFOR

## PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

### 4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

*(Continua da pag. 8)*

**TERRENO** semicentrale acquista impresa pagando ove alloggi nuovi zona Crocetta. Telefonare 51-087. 80657
**TERRENO** su piano regolatore, adatto costruzioni civili o industriali lire 3500 mq. vendesi via Ristorbro. Telef. 524-096.
**TERRENO** acquista costruttore centrale semicentrale, casa demolire. Scrivere cassetta 5068, SPI, Torino. 31566
**TERRENO** capolinea 35, fronte strada statale, adatto industria, abitazioni, vendesi privato. Telefonare 552-117. R1065
**TERRENO** via Carrera angolo Masera, metri 492, vendo 2.500.000, progetto approvato. Tel. 73-887. 31722
**TERRENO** per costruzione [illegible] e industriale mq. 3800 progetto approvato adiacenze corso Palermo, vendesi. Scrivere cassetta 3270, SPI, Torino. R0256
**TERRENO** adatto costruzioni civili, industriali, frazionabile [illegible] mq. zona Madonna Campagna, vendesi tel. 524-096.
**TESORIERA** alloggio libero 3 camere, cucina, bagno, 3.600.000. Ragioniere Furfaglio, piazza Lagrange. 7300
**ULTIMI** alloggetti 2 camere vendonsi con D-nato 23, visite 12-19. Telef. 687 894.
**ULTIMI** appartamenti 4-6-7 camere servizi, casa signorile autoriscaldamento, ascensore, termoacustica, [illegible] silocco, Bagelli 15, visite 15-18. [illegible]: Ill. San Quintino 4 bis. 6291
**UNICO** proprietario cede diritto superficie, [illegible] Marconi, Leyni, Levet. Telefonare 524-667. 5795
**VAL** San Martino solo [illegible] terreno cedo villa 5000 mq. terreno 11.500.000. Telefonare 527-012. 5992
**VALSALICE**, terrazza panoramica, vendesi a lotti Telefonare 521-302. 3673
**VALSALICE** 112, splendido panorama, abitabili intero anno vendonsi, eventualmente affittansi, 2 alloggi, 3 camere cucina ingresso termo, garages, giardino. Telefonare [illegible]-923. 98026
**VALSUSA** casina signorile via la signorile, 13 camere, cucina, doppi servizi, giardino, 6.000.000. Ragioniere Furfaglio, piazza Lagrange, Torino.
**VENDESI** alloggio signorile Crocetta tre camere cucina entrata lavabagno, ammobiliato, Telefonare 301-387. R0156
**VENDESI** casa nuova 20.000.000, rendita 11% Telefonare ore pasti 762-419.
**VENDESI** ottime condizioni magazzino 90 mq. ot negozio, retro, zona Vanchiglia. [illegible] 527-517. 31378
**VENDESI** stabilimentino centrale quattro piani 4 saloni, mantenerichi, mq. 500, anche divisibili. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino. 82823
**VENDESI** ottimi alloggetti due camere, cucinino e camera e cucina, servizi, finitissimi. Tratta direttamente, Via Passo Buole 132, Fiat, telefono 390-060.
**VENDESI** corso Giulio Cesare casa 13 camere, soprastante, ampio laboratorio, reddito 9%. Telefonare 282-806.
**VENDESI** terreno fabbricabile piccoli, grandi lotti 30 metri, corso Moncalieri, comodità tram 14. Telefonare 524-755.
**VENDESI** lotti terreno per ville, zona panoramica vicino corso. Telefonare 524-755
**VENDESI** casetta 2 piani 3 alloggi frutteto giardino. Bollo, via Piave 14, Borgaretto. Tram 41. R0224
**VENDESI** affittasi alloggio 7 vani, tutte comodità. Scrivere cassetta 3256, SPI, Torino. R0272
**VENDIAMO** ultimi tre alloggi corso Vittorio 197 una due tre camere servizi con terrazzo. Telef. 687-588. 83503
**VENDITA** negozi, alloggi, frazionata casa signorile, comforts moderni, zona Regina Margherita. Telef. 781-311.
**VENDO** alloggetto camera cucina servizi terzo, zona S. Rita, 1.700.000. Telefonare 44-116. 8251
**VENDO** avviatissima rimessa. Telefonare 45-829. G4389
**VENDO** via Bertaroux cameretta, cucinino, entratina, libera, 850.000. Telefonare 70-390. R1039
**VENDO** in La Cassa Giordanino casa rurale 4 camere, libera. Rivolgersi Rolla, via Torino 57, Druento. R5189
**VENDONSI** negozi alloggi casa signorile nuova costruzione, convenientissimi. Telefonare, 53-737. 81382
**VENDONSI** alloggi centrali liberi 4-5-7 camere servizi. Tel. 56-251. 82815
**VENDONSI** zona centrale negozi alloggi 2-3 camere servizi pronti subito. Telefonare 28-085. 82737
**VENDES** vendesi casetta terreno 600.000. Scrivere cassetta 5109, SPI, Torino.
**VENDES** vendesi casetta terreno 600.000. Scrivere cassetta 5109, SPI, Torino.
**VIA** Barletta colossi mq. 700 terreno fabbricabile. Telefonare 523-850.
**VIA** Perosa, 6 camere occupate, quarto piano vendonsi 1.500.000. Tel. 84-931.
**VIA** San Marino 99 vendonsi alloggi signorili 1-2 camere tinello. Telef. 40-585
**VIA** Ulzio 8, ultime camere libere silocco 330.000. Visite 17-19. R1587
**VILLA** centro industriale Cumerana 12 camere servizi, rustico, giardino, piscina, frutteto, mq. 8800, richiesta 9.000.000 trattabili. Telefonare 50-874, 570-980.
**VILLE** precollinari 6-12 camere, servizi, giardino, libere, vendo. Telefonare 41-517.
**VILLETTA**, zona Mirafiori, nuova, esente, camere 3 più cucina cucinino entrata bagno, giardino mq. 300 circa, vendesi con pagamento rateale massimo anni 3. Scrivere cassetta 5046, SPI, Torino.
**VILLETTA** 3 [illegible] cucinino, entrata, bagno, ampio seminterrato, 600 mq. terreno; vendesi [illegible] Fermatusi con terreno. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 7301
**VILLETTE** laboratori seminterrati costruisemi pagamento dilazionato. Ing. Brancatelli, tel. 31-414. 5614
**1.200.000** Alloggio camera servizi. Visite 16-19. Via Gluria 35. R1175
**1.400.000**, due camere, cucina, gabinetto fuori, S. Paolo. Agenzia, Germanasca 29.
**3.000.000** vendonsi alloggetti camera cucina bagno finiteggiati pronti agosto. Via Nizza 206-207. 121

### 5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

**ADATTO** orini, negozio aprirsi, altri generi, trattasi direttamente. Tel. 380-861.
**AFFITTANSI**, senza mediazione, cellulari negozi piccoli, grandi, volendo con alloggio, ottime posizioni, adatti tabaccheria, farmacia, commestibile, latteria, panetteria, ecc. Rivolgersi ore ufficio, Amministrazione Sandiliano 's gruin. Torino, corso Re Umberto 62, tel. 47-930, 527-512.
**AFFITTASI** laboratorio mq. 65 via Frontenza 13. R1031
**AFFITTASI** locale mq. 30-60 industria silenziosa, via Vivarone 18. 67062
**AFFITTASI** via Cialdini 19 magazzino piano terreno; con montacarico elettrico mq. 100 collegato locale sotterraneo mq. 100. 81614
**AFFITTASI** per negozio zona Crocetta su corso, Telefono 32-616. G4677
**AFFITTASI** negozio e retro libero. Rivolgersi Massaglia, via Buenos Aires 69 pomeriggio. 04881
**AFFITTASI** negozio retro via Ratis comodo conveniente qualsiasi genere, Telefonare 527-012. 8092
**AFFITTASI** locale mq. 48 adatto laboratorio o magazzino, corredato forza industriale e telefono. Tel. 695-878.
**AFFITTASI** 12.000 mensili grande locale centrale forza telefoni. Telefonare 59-868. M5075
**AFFITTASI** locale uso magazzino laboratorio silenzioso mq. 20 seminterrato luminoso pavimento riscaldato. Rivolgersi 28. Tel. 772-167. R8265
**AFFITTASI** locale cortile mq. 135 uso laboratorio magazzino. Telef. 772-643.
**AFFITTASI** locale uso negozio vicinanze piazza Bengasi. Tel. 287-577.
**AFFITTASI** locale uso laboratorio industria silenziosa zona barriera Milano, Telef. 680-771 ore pasti. M5137
**AFFITTASI** negozio 3 retri abitabile 20 mila mensili, zona Molinette. Tel. 45-979.
**AFFITTASI** prossimità [illegible] Porta Susa locale uso magazzino o piccola industria non numerosa mq. 200 circa. Scrivere cassetta 3284, SPI, Torino.
**AFFITTO** negozio cui retro abitabile, zona commerciale. Telefonare 26-042.
**AVENDO** fumisiero seminterrato affitterei qualsiasi uso, oppure accetterei combinazione. Telefono 292-714. 8363
**BARRIERA** Milano affittasi 2 locali nuovi volendo rimobili adatti qualsiasi genere, volendo anche sopraluogo mobili motoleggera ecc. Rivolgersi: Digiovine, via Lauro Rossi 27, piano 1i. G4436
**BELLISSIMA** posizione affitto locale adatto elettrodomestici, macelleria equina, cofanificio, generi vari. Telefonare 867-193. 51734
**DEDESI** locali centrali attrezzato lavorazione dolciumi adatto produzioni diverse. Telefono 43-580. R1101
**CENTRALISSIME** 4 camere affittansi per studio legale, commerciale, secondo piano, Consolata 1. G4472
**CERCASI** locale industriale mq. 350 Sett Paolo. Telefonare 386-438. G4859
**CERCO** affittare cortile chiuso, o terreno cintato, con stanza ufficio, per deposito carbone. Scrivere cassetta 9207, SPI, Torino. G4426
**CORSO** Umberto 21 [illegible] nuovi locali mq. 180 cadauno doppi servizi adatti laboratori magazzini, uffici, scuole. Telefonare 53-820 dalle 17 alle 19.
**CRAVENZOLA**, Carmala 40. Cercasi negozietto posto passaggio per materie plastiche. 4829
**D'AFFITTARE** 3 locali uso laboratorio rappresentanze. Via Montalta 33, ore 16-18.
**DITTA** cerca magazzino mq. 300 minimo. Paraggi 6. Secondo, Telef. [illegible]
**DITTA** Sonve essenze, affitta o acquista pavimento continui laboratorio uso negozio possibilmente centrali. Telefonare 81-581 o rivolgersi via Bidone 16.
**UFFICI** centralissimi Porta Nuova 2-3-5 locali affittasi in nuovo lussuoso palazzo. Telefonare 521-536. R1061
**URGENTE** affittasi negozietto paraggi corso Belgio. Informazioni telef. 583-612.
**VASTO** locale adattabile qualunque industria grande frigorifero acqua affittasi, Riva, Margarita, Cuneo 8112
**VIA** Adamello 77, affittansi negozi, alloggi, camera tinello terzo bagno.
**ZONA** Bernini affittasi magazzino uso deposito laboratorio silenzioso. Tel. 53-603

### 6 AFF.APPARTAMENTI L. 70 p.p.

**ABBIAMO** alloggi moderni 14.000. 17.000 20.000, S. Rita, Molinette, Vanchiglia, altre zone, affittiamo, Passalacqua 6
**ABBIAMO** camera [illegible] 14.000 [illegible] due servizi 18.500. Agenzia, Germanasca 29. R1013
**ABBIAMO** camere vuote, camera cucina; alloggetti convenienti. Albertina 21, v. Rita 8. 88142
**ABBIAMO** abitabile subito alloggio 14 mila; altri 16.000, 18.000, 22.000. Geometra Della Bella, Cibrario 12. 6018
**ABITABILE** subito in casa nuova zona Crocetta, affittasi alloggio 2 camere tinello cucinino termo lungna, ascensore, Mensili 22.000, cauzione 60.000. Telefonare 388-985. 81700
**ABITABILI** subito, affittansi alloggi nuovi 2-3 camere. [illegible] Tortona 7. 6300
**ADIACENZE** campo Torino affittasi signorilissimo 4 camere doppi servizi. Telefonare 528-933. 88260
**ADIACENZE** Molovelodroma, affittasi alloggio 2 camere cucina termo bagno 20.000. Telefonare 528-933. 81774
**AFFITTASI** [illegible] (Francia 456) affittansi alloggi nuovi 12.000, [illegible] Telefonare 793-871 G4979
**AFFITTANSI** alloggetti vuoti 12 mila, 14 mila mensili, Riva, Dei Mille 14.
**AFFITTANSI** alloggi signorili zona Francia quattro camere cucina doppi servizi pronti subito Telef. 73-327. 87972
**AFFITTANSI** alloggi 13.000, 16.000, 17 mila [illegible] zona, Cernaia, 3 Torvia 12.
**AFFITTANSI** camere 7.000 due 10.000 con servizi 15.000-20.000. Petitti, Secchi 3
**AFFITTANSI** vendonsi alloggi vuoti di recentissima, volendo garage, negozi, officina Via Finalmilia 23. Visite feriali 16-18
**AFFITTANSI** subito 6 vani tutti [illegible] vici aqua pigiosa. Telefonare [illegible]
**AFFITTANSI** subito due camere servizi; Parella 20.000, Stazione Porta 18.000, [illegible] 25.000. Telefonare 527-542.
**AFFITTANSI** una, due, tre quattro camere servizi. Petitti, Secchi 2. 7338
**AFFITTANSI** due camere cucina, terme, bagno, ampio ingresso, 20.000 mensili. Cuneo Sovietica angolo Giambone Telefonare 83-035. 3208
**AFFITTANSI** alloggi negozio, largo IV Marzo 15. Telefonare 890-384. 88108
**AFFITTASI** 8. Rita alloggio 2 camere, tinello, ripostiglio, accessori. Tel. 392-341
**AFFITTASI** alloggio 3 camere cucina bagno, zona Mercati. Telefonare [illegible] ore 16-21. 88046
**AFFITTASI** 1° luglio zona Statuto corso Francia alloggio 4 camere e accessori. Telefonare ore 13-18, 772-247. R0226
**AFFITTASI** subito 2 [illegible] e cucina. Via Aimone 8. G4453
**AFFITTASI** via Santambrogio alloggio signorile due [illegible] cucina cucinino nuovo 20.000. Telef. 84-088, ore pasti.
**AFFITTASI** ottobre, [illegible] Francia, prossimità piazza Rivoli, 4 locali, cucina, anticamera, doppi servizi. Tel. 775-640.
**AFFITTASI** 3-4-5 camere, zona Borgnhieri, Millefonti. Telef. 48-242. 81902
**AFFITTASI** piazza Statuto-Inghilterra, 3 locali servizi primo piano, uso ufficio, studio professionale, mq. 78, termo, forza industriale, 30.000 mensili. Scrivere cassetta 5007, SPI, Torino. 81280
**AFFITTASI** o cedesi via Garibaldi uffici completamente attrezzati. Tel. 553-693.
**AFFITTASI** primo agosto alloggio 2 camere cucina bagno entrata quarto piano 20.000. Franchino, v. Enrico Cavaglià 17.
**AFFITTASI** pronto alloggio nuovo 2 camere cucina servizi V. Donato, [illegible] mensili, cauzione. Tel. 387-[illegible], ore 20.
**AFFITTASI** 1° settembre alloggio in palazzina entrata particolare, 3 camere, cucina, servizi, giardino, corso Quintino Sella, capolinea tram 2. Tel. 383-474.
**AFFITTIAMO** alloggi 1-2-3 camere cucina bagno, Stillo, Alegonda 13. 7969
**AFFITTO** tre camere servizi signorile 28.000, zona Ormezzano. Telef. 687-563.
**AFFITTO** via Belfiore alloggio primo piano due professionisti o abitazione due camere servizi. Telef. 687-563. 82409
**AFFITTO** alloggio zona Stadio camera tinello accessori termo. Telef. 393-338 dalle 9-12. 04363
**AFFITTO** signorile 6 camere grandi, cucina, doppi servizi, garage, libero, Ing. Bairati, tel. 41-832. 80294
**AFFITTO** villetta Superga mesi estivi o annuale. Scrivere: Stroppiana, Amarotti 3.
**ALLOGGETTI** moderni una camera cucina affittansi subito. Rivolgersi cantiere, via Fea 3. 87776
**ALLOGGETTO**, [illegible] garage affittasi nuova Città [illegible], Telef. 775-096.
**ALLOGGETTO** 2 camere cucina semicentrale atmobiliato, affitto 17.000. Telefonare 83-640. R0332
**ALLOGGI** 1-2 camere servizi affittansi Santa Rita, Parella. Cerutti, Andrea Doria 15. 5745
**ALLOGGI** nuovi Fosso Strada, terzo, quarto piano, due camere, cucina, termo bagno, accessorie. Telefonare 60-724.
**ALLOGGI** signorilissimi, Crocetta, 3-4 camere doppi servizi, pronti subito, affittansi. Cerutti. Andrea Doria 15. 5745
**ALLOGGIO** 2 camere cucina servizi ottimo. Via Rovereto 9. Rivolgersi Figini. 5306
**ALLOGGIO** signorile sesto piano tre camere soggiorno accessori terrazzo affittasi, Gianfrancesco Re 11. Prezzo mite.
**ALLOGGIO** 4 camere doppi servizi accessori terme, signorile, centrale, disponibile. Accademia Albertina 31.
**ALLOGGIO** abitabile 8 camere doppi servizi, soprariscaldazione palazzina affittasi Telefonare 751-762. L1692
**ALLOGGIO** signorile affittasi, 3 camere più servizi, 28.000 mensili, corso Francia, libero ottobre. Telef. 779-393.
**AMMINISTRAZIONE** Acta, Cernaia 40, affittansi San Paolo, 1-2 camere, accessori, 16.000-20.000, Barriera Milano, 1 camera 16.000 pressilinare due camere 20.000. 4829
**ASSUMIAMO** locarino affittare vostri alloggi, vuoti, costruendo, « Ollio », telefono 553-975. 7141
**AUTOTRASLOCHI** Pejrani, via Massena 31. Telefono 538-319. Garanzia. Preventivi modici, Magazzino. 6006
**BANCARIO** cerca alloggetto massima dieci dodicimila. Telefonare 552-728.
**BARRIERA** Nizza affitto [illegible] cucina 11.000. Stillo, Magenta 13. [illegible]
**BARRIERA** Milano, affittasi signorili, 4 camere cucinino, garages. Telef. 528-033.
**BENINI**, affittasi ottobre cinque camere cucina servizi, Telef. 578-317, 47-253.
**BERTHOLLET** 33 affittasi libero subito alloggio tre camere cucina. Tel. 650-070.
**CEDO** [illegible] rilevando mobilio, [illegible] mensili, paraggi Ancona. Telef. 54-371, mattino. 87906
**CERCO** in affitto, zona Cibrario, bella posizione, 3 camere, servizi. Tel. 774-394.
**CENTRALISSIMO** 6 camere doppi servizi cantinonando, Telef. 49-770. 83757
**CENTRALISSIMO** 6 camere doppi servizi, soprariscaldazione palazzina affittasi Telefonare 751-762. L1692
**CENTRALISSIMO** 3 [illegible] servizi affittasi 15.000. Telef. 551-855. R0897

**DISTINTA** signora cerca 2 camere vuote, servizi, casa signorile o presso signora, Crimea, Valentino, Vittorio. Scrivere cassetta 3220, SPI, Torino. R3149
**INDUSTRIALE** affitta cauzionando alloggio signorile 4 camere servizi su corso semicentrale. Scrivere cassetta 1019, SPI, Torino. 8930
**LINGOTTO** 8, [illegible] affittansi convenientemente alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 45-770. 83679
**OFFRESI** in affitto camera, cucina 12 mila, Corso Regina. Referenze. Scrivere cassetta 3255, SPI, Torino. R0364
**PALAZZINA** Pino Torinese, affittasi vuota 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, terme, garage. Telef. 831-162. 82781
**PIAZZA** Rivoli affittasi agosto alloggio 3 camere servizi, Api, Garibaldi 20.
**PORTA** Susa, due camere servizi comfort, affittasi. Via Susa 4. 188
**PRIMO** agosto cerco affittare 3 camere servizi centrale primo o secondo piano. Telefonare 42-673. F0825
**PRIVATO** cerca limitr San sumo 6-7 camere servizi moderni. Telef. [illegible]
**PROPRIETARIO** affitta camera cucina e servizi casa nuova costruzione lire 14.000. Tel. ore pasti 80-024.
**PROPRIETARIO** affittasi subito stazione Dora alloggio 2 camere grande tinello cucinino bagno termo centrale casa nuova. Telefono 47-093. 98206
**QUATTRO** camere servizi affittansi [illegible] Porta Palazzo. Tel. 671-963 10-12, 15-18.
**SAN** Remo, affittasi signorile nuova due [illegible] servizi, 22.000 mensili, cauzione. Tel. 887-893, ore 20. G4474
**SIGNORA** sola cerca Sciorighieri Bernini camera tinello cucinino servizi terzo, piani bassi. Telefonare 773-[illegible]
**SIGNORILI** alloggi 2-3 camere, servizi, via Pastrengo 28, pronti luglio, [illegible]. Rivolgersi cantiere. Telefonare 773-757 (ore ufficio). G4633
**SIGNORINA** cerca camera vuota [illegible] uso cucina. Telef. 80-938.
**SOFFITTE** 2 via Cibrario affittansi 20.000, cauzione [illegible]. Telefonare [illegible]
**STADIO**, affittansi alloggi signorili 1-2-3 [illegible] servizi. Telefonare 45-770.
**STATUTO** paraggi affittasi spazioso signorile appartamento cinque camere, cucina, doppi servizi, due ingressi, adatto professionista, primo piano, libero agosto, 40.000. Scrivere cassetta 3281, SPI, Torino. R1113
**TRASLOCHI**. Rivolgetevi a Canale, via [illegible] 2, telef. 47-379, prezzi e servizio ci distinguono. R1105
**VALSALICE** affittasi [illegible] posizione. Scrivere cassetta 1019, SPI, Torino. 6930
**ZONA** Lingotto affittansi 3-3 camere servizi modernissimi. Telefonare 53-501. 22.000 mensili affittansi alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinino. Corso Rosselli 123. COM. F.A.I., telef. 527-496.

### 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

**A** Laigueglia affittasi luglio, agosto alloggio nuovissimo, panoramico, due camere, servizi, 120.000. Scriv. Dott. Arcipreste, Villaggio Miramare, Laigueglia.
**AFFITTASI** alloggio signorilmente ammobiliato, cullinare, comodità tram. Telefonare 54-862. [illegible]
**AFFITTASI** villeggiatura alloggio ammobiliato comforts km. 35 Torino. Telefonare 523-590. R3251
**AFFITTASI** elegante villetta località climatica valle Susa 140.000. Tel. 84-981.
**AFFITTASI** stagione estiva 3 camere garage Valle Lanzo (Lemie). Tel. 24-247.
**AFFITTO** 2 camere stagione estiva Lanzo Torinese. Telefonare 36-904, Torino.
**ALASSIO**. Alloggio luglio 4 camere servizi. Telefonare 33-036 (Torino).
**ALASSIO**, modernissima villa due appartamenti indipendenti, locantevole panorama, cinque minuti spiaggia, verde anche separati. Nostalgia di Capri. Santa Croce, Alassio. 8240
**ALASSIO** affittasi appartamento con bagno pochi passi dal mare. Telefonare mattino 391-229, Torino. G4521
**ALASSIO**. Nuovo centralissimo 3 posti luglio agosto 40.000 mensili. Salvadè, Alassio. M5155
**BRUSSON**, Valle Aosta, appartamenti cinque, sei, sette letti, veranda, bagno, tutti comforts, posizione centrale panoramica affittasi. Rivolgersi Rollandin.
**CAMOGLI** bagni, campagna, cassetta rustica quattro letti, pozzo modico. Cassetta 6 P. SPI, Genova. 8281
**CAUSA** perdita comperra affittasi prezzo occasione luglio agosto villa ammobiliata giardino, 4 camere cucina servizi, 7 letti. Laigueglia. Telefonare 528-388.
**FINALMARINA**, Boccatandro, via Concezione 34, affitta signorile appartamento sul mare. luglio 70.000; altro prezzo occasione. [illegible]
**GRESSONEY** St. Jean m. 1400. Pensione per signorine, 5 luglio-10 settembre. Gargano, Casa Alpina, Santa Maria (Dresti). 8241
**MONTAGNA** Exilles affittasi 2 camere cucina, altra camera. Tel. 63-213. 82747
**OULX** affittasi agosto alloggio completo, bagno. Telefonare 384-385 dopo ore 21.
**PIALPETTA** Valle Lanzo, affittasi alloggetto quattro vani, giardino. Telefonare 534-765. R0146
**RICCIONE** affitto villetta ammobiliata 8 letti 56.000 mensili. Telef. 43-868.
**RIMINI**, Pensione Cirgne, centralissima, vicino mare, ogni confort, famigliare, interpellateci. 8271
**RIMINI**, Pensione Fiorella, vicino mare, posizione tranquilla, giugno 900, interpellateci. 7690
**RIMINI**. Pensione Sorriso, Trento 9, ottima posizione, trattamento familiare, prezzi modici. 8164
**RIMINI**. Pensione Gasparini, via Bolardo, vicino mare, convenientissima luglio agosto. R169
**RUBIANA** Molar casetta vendesi affittasi stagione. Capello, via Ronsilo 4, Rivoli.
**SANTA** Margherita Ligure affittasi alloggio 4 camere servizi, frigorifero, giardino, luglio-agosto. [illegible] garage. Telef. 72-571, ore 9-11, 14-18. R0078
**VILLA** panoramica collina Moncalieri affittasi vendesi. Telefonare 890-706.
**VILLETTE** prefabbricate adatte villeggiatura elegante modello offerto mensilmente in dono Gran Premio Gl. Vi. Emme potete anche acquistare scrivendo C. P. C.P., Cerva 44, Milano. 8399
**VISERBA**, Albergo Stella d'Italia, centrale rimodernato, ogni confort. Pensionamenti Piva 8370
**VISERBA**. Pensione Laura, posizione tranquilla, ottima cucina, bassa 900, interpellateci 8165

### 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

**ALBERCO** Alpi, Colle Bruida, Olaveno, altitudine 1007, Torino km 38. Soggiorno estivo invernale. Rivolgersi Telefono
**ALBERGO** pensione « Villa delle Rose » Castelnuovo Nigra [illegible] m. trattamento familiare distinto moderato. 82687
**BOBBIO** Pellice, Pensione Subiasco, panoramico, trattamento ottimo, luglio 1500 compresivo. M4965
**BOCHANCO**. Prenotando subito, pensioni da 1200. Scrivere Albergo Terme.
**CANISCHIO** Canavese. Albergo Argentino mezza montagna. Ottimo trattamento familiare. Prezzi modici.
**CONCA** Pila (Aosta). Albergo Villa Tea cucina casalinga, acqua corrente calda fredda. Aperto luglio-settembre. Scrivere Casella Postale 23, Aosta. 8359
**GRISSOLO**, Albergo Corona, ristorante rinomato, pensioni ridotte giugno-luglio. Prenotarsi. R2361
**FINALMARINA**. Pensione fronte mare, acqua corrente, luglio 1400. Pensioni, Concezione 18. M5038
**FINALMARINA**. Ristorante « Centrale » pensione, sul mare. Giugno 1.300. Stagione 1.800. 7512
**FRIESE** [illegible] (Bossen), Albergo Grotta, pensione [illegible]. Servizio ottimo. 8076
**LAIGUEGLIA**: Nuova Pensione « Sorriso » sul mare. Tutti comforts, ottima cucina. 8360
**LAVAGNA**, Luglio [illegible] casa signorile vicinissima spiaggia, vitto alloggio 1400 giornaliere. Padiano, piazza Torino 3.
**LIDO** Venezia distinta pensione familiare prezzi convenienti. Prenotatevi. Capitanio, via Lucopada Riva. G4987
**LUNISIA**, Pensione Liliana [illegible] comfort, cucina ottima. Informazioni telefonare 35-389. G4937
**MARISTELLA** Piave Ligura. Posizione clima locatevelli sul mare. Trattamento signorile. Candidiooi speciali. Telefono Genova 370-073. 7767
**ONEGLIA** Locanda Milano sul mare, comodità pensione comfort moderno.
**PREMIA** (Ossola) ristorante Minoli, tutto messo a nuovo. Pensione L. 1300.
**RIDICONE**. Pensione Igea Praga, sulla spiaggia, confortevole, ottima cucina bolognese. M4395
**RIMINI**. Pensione Giuliana, centro balneare [illegible] mare. Luglio 1200-1400. Prenotatevi. N5058
**RIMINI**. Pensione Silvana, giugno 1000, luglio 1200-1600 tutto compreso.
**RIMINI** San Giuliano, pensione Maria, telefono 4319, prima linea, cucina romagnola, trattamento familiare. Interpellateci. 8239
**RIMINI** Pensione Lida sul [illegible] ogni comfort, prezzi modici interpellateci.
**RIMINI** Pensione « Originale », nuova costruzione centrale, [illegible] comfort, tranquilla. Interpellateci: G4434
**RUBIANA**, Altitudine 700 km. 32 Torino pensione luglio 1700, sconto famiglie tre persone. Albergo Nazionale. G4470
**SPOTORNO**. Albergo Esperia, servizio, trattamento ottimi. Comforts. Giardino, parcheggio. Prenotazioni. 8282
**VARAZZE**. Nuova Pensione « Argentina » vicinissima mare, cucina familiare, tutti comforts. Prezzi modici. 8266

(Continua a pag. 10)

una grande novità
DULCIORA
Mentre continua il successo della classica caramella con ripieno di Cynar, siamo lieti di annunciare la distribuzione a carattere nazionale della nuova
Caramella Cristallizzata CYNAR
in una confezione tascabile costituita da 35 gr. di prodotto al prezzo di L. 40.
Limpida, durevole, gustosa ed abbondante, la nuova caramella cristallizzata contiene il Cynar originale che apporta beneficio al fegato ed ai nervi contro il logorio della vita moderna.
DULCIORA
caramella cristallizzata
CYNAR

Chérie
il dentifricio perfetto
"Solo con te, Chérie!"
nuovissimo prodotto scientifico per la salute e la bellezza dei denti di tutti
Chérie IMPEDISCE LE CARIE, DISTRUGGENDO LA FLORA BATTERICA ED ELIMINANDO DALLA BOCCA GLI ACIDI CHE FAVORISCONO LE INFEZIONI
è un prodotto Saffa
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI
CONCESSIONARIO: GABBIO & ENRICO
VIA MARIA VITTORIA, 48 TORINO

Fulcheri Ottico
OCCHIALI da SOLE e da VISTA
VASTO ASSORTIMENTO
VIA XX SETTEMBRE 38
quasi ang. v. Alfieri, TORINO

RICHIEDETE
IN OGNI NEGOZIO LA
PASTA BRENA «ORO»

farsi la barba perfettamente è facile con le lame PAL
Non ci sono più scuse per le barbe mal rasate: ora nei negozi ci sono le nuove lame Pal a filo concavo. Una Lama Pal vi rade in pochi minuti come un leggero «tocco di piuma» e vi lascia la pelle liscia come quella di un bambino.
Siate moderni! Usate anche voi le lame Pal e non fatevi più vedere con quei peli ispidi che danno tanto fastidio alle signore.
Il filo concavo è un brevetto Pal: la lama, flessibile nel rasoio, segue delicatamente le sinuosità della pelle e rade a perfezione senza irritare.
siate moderni! usate lame PAL
PAL
AMERICAN SAFETY RAZOR CORP. NEW YORK & LONDON

# PUBBLICITA' ECONOMICA
## (Via S. Teresa N. 7)

**8 ALB. e STAZ. CLIM.** L. 70 p.p.

*(Continua da pag. 9)*

**VARAZZE.** « Regina » ottima pensione familiare, giardino, tranquilla. Modicità. Sorelle Sitterini. 7078

**VILLAR** Pellice Pensione Miramonti, incantevole, ottimo trattamento, luglio 1400 compl.sivo. MB098

**9 COLLEGI IST.SCUOLE** L. 70 p. p.

**ALL'ISTITUTO** Stenografico « Cima » iniziano 1° luglio corsi estivi diurni, serali Stenografia, Dattilografia, Computometria, Lingue, Contabilità generale e meccanizzata. Via Roma 234. Telefono 50-354. 900

**LA** « Rist » col 1° luglio inaugura i suoi tradizionali corsi estivi. Informazioni sul programma dei singoli corsi e delle iniziative specializzazioni accordate, « Rist », Po 2. Telefono 47-374. 8016

**RIPETIZIONI** tutte le materie scolastiche, inizio corsi estivi 6 luglio. Lingue (italiani, conversazioni). Istituto « Methode », via S. Francesco da Paola 5. Telefono 46-244. 6972

**10 LEZ.TRAD.PRESTAZ.** L.50 p.p.

**BILANCI,** libri paga, contabilità svolge ragioniere comunale, esperto. Tariffe miti. Telefonare 538-356. 81846

**DATTILOGRAFA** cerca lavoro a domicilio. Scrivere cassetta 8070, SPI, Torino.

**DISEGNATORE** meccanico eseguirebbe lavoro proprio domicilio, Scrivere cassetta 8078, SPI, Torino. 82531

**DISEGNATORE** oltrecinquire impianti idrosanitari eseguirebbe lavori domiciliio ore dopo ufficio. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino. 38227

**ESPERTA** contabilità paghe contributi maestranze cerca attività svolgere in zona. Telefonare 559-033 ore 10-15.

**INGEGNERE** industriale impartisce accurate lezioni materie tecniche matematiche. Telefonare 630-718. 64947

**LAUREANDA** impartisce lezioni collettive individuali elementari medie superiori. Esperienza, referenze. Tel. 34-593.

**RAGIONIERE** accetterebbe amministrazione case, garantisce. Scrivere cassetta 18 2, Sipra, Torino. 8251

**11 CAR. MOR. e PENS.** L. 60 p.p.

**A** coniugi persona sola, impiegati, affittasi ammobiliata (cucina). Telefonare 80-339. G4364

**A** sbilanti signorina matrimoniale e una coppia, tutte le comodità, centrale. Telefono 60-444. R0939

**A** due amici impiegati Mobili affittasi graziosa mobiliata. Scrivere cassetta 8047, SPI, Torino. MB150

**AFFITTASI** camere ammobiliate 2 letti con pensione, centrale. Telef. 858-285.

**AFFITTASI** camere matrimoniali vendo 1-2-3 letti. Prezzi miti. Telefonare 534-103. 82759

**AFFITTASI** bella camera centrale con letti servizi ammobiliata. Telef. 532-417.

**AFFITTASI** bellissimo piedà-terre casa nuova, Telefonare 339-132. 81814

**AFFITTASI** con referenze camera ammobiliata, terzo, luogo, successore. Telefono 708-250. Piazza Umbria. 98295

**AFFITTASI** in ambiente serio, distinto, cameretta soleggiatissima, centrale. Telefonare 41-449. 7161

**AFFITTASI** camera nella nuova piccola signorile palazzina ammobiliata a un solo signore. Finalmente! 81

**AFFITTASI** camera ammobiliata centrale. Telef. 42-502. G4256

**AFFITTASI** mobilitata due letti vicinanze corso Vittorio, Duca Abruzzi. Tel. 41-188.

**AFFITTASI** camera mobilitata 2 letti tutte comodità. Torino, 8, Secondo 31.

**AFFITTASI** camera 2 letti con pensione centralissima. Tel. 43-510. 81834

**AFFITTASI** camera ammobilitata 2 persone, tutti comforts, zona centralissima. Telefonare 531-047. R1141

**AFFITTO** elegante matrimoniale uso cucina, volendo due amici, comodità. Telefonare 80-675. 83291

**AFFITTO** camera ammobilitata 1-2 letti Porta Susa. Telefono 528-864. MB110

**AFFITTO** camera ammobilitata corso Umberto 17. Telefono 521-909. 8368

**AMMOBILIATA** corso Vittorio [illegible] volendo pensione. Tel. 883-226 ore pasti.

**AMMOBILIATA** indipendente affittasi a signorina. Telefonare 88-837 ore pasti.

**AMMOBILIATA** acqua corrente centrale offresi a serio stabile. Tel. 45-051.

**AMMOBILIATE** matrimoniali nuovissime signorili, comodità. Piazza Vittorio. Cafrelli. Telefonare 30-770. R1017

**BELLA** camera centrale uso o due letti, bagno. Tel. 43-158. G4367

**BELLISSIMA** camera ammobilitata centrale, affittasi, casa signorile. Tel. 74-775.

**BELLISSIMA** matrimoniale vendesi direttamente due impiegati o impiegate comodità. Telefonare 61-164. R0070

**BELLISSIMA** camera mobilitata, signore sole, Statuto. Tel. 527-[illegible]. R1008

**CAMERA** indipendente ammobilitata uso cucina centrale uno-due letti discreta, Telefonare 687-128. R7940

**CAMERA** uso pied-à-terre in villetta offresi. Telefonare 383-629. 81794

**CENTRALISSIMA** ammobilitata, massima serietà. Telefonare 50 089. G4460

**COMMERCIANTI,** viaggiatori, affitto camera, letti, centrale, comodità, pagamento giornaliero. Regina E. 81492

**ELEGANTE** camera mobilitata tutte comodità. Telefonare 87-314. 83631

**IN** casetta con giardino affitto camera ammobilitata persona sola, volendo pensione. Bossi, Strada Pascolo 46, Barca.

**OFFRO** camera ammobilitata signorile coniugi soli, uso cucina. Tel. 763-028.

**OPERAI** cedesi camera ammobilitata due letti, comodità. Dettagliare. Scrivere cassetta 3204, SPI, Torino. R0084

**PENSIONE** signorile offresi vitto alloggio 25.000 mensili, comforts. Telefonare 553-387. 81486

**PORTA** Nuova, per 1° luglio, affittasi bella camera ammobilitata 2 letti, massima serietà, Tutte comodità. Tel. 521-906.

**PORTA** Nuova, affittasi ammobilitata a stabile. Massima serietà. Telef. 521-946.

**PREFERIBILMENTE** professionista stabile affittasi luglio matrimoniale 1° piano, unico. Eventualmente pensione. Referenze. Telefonare 775-825. MB145

**RAGIONIA** affitta, presso Giardini reali, confortevole mobilitata. Scrivere cassetta 8029, SPI, Torino. R0214

**SIGNORINA** condivide camera ammobilitata con impiegata, artigiana distinta. Telefonare 772-477. MB329

**ZONA** S. Rita affitto camera con uso bagno cucina. Telef. 389-218. R0075

**12 OFF.IMPIEGO e LAV.** L.70 p.p.

**A** azienda libera mezza giornata ufficio impiego Base per consegna in città con camion leggiero. Colli, v. Brunacte 29.

**A** ingegnere, perito industriale, disegno 5.000.000, offerte avranno indipendente. Scrivere SPI, cassetta 1 P, Savona.

**ABBIAMO** buoni posti per tuttofare, domestiche fisse presentarsi: « Gillio », Passalacqua 6. 7141

**ABILISSIMI** saldatori diversi, specializzandovi. Frequentando Scuola corso San Maurizio 27. Eccezionale metodo insegnamento garantisce acquistare rapidamente tecnica, pratica, anni lavoro, Prestabilita impiego. Diploma Ministeriale.

**ABILISSIMI** tappezzieri in stoffa e cerca Colli, corso Brunacte 26. 81766

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega permanenti tinture manicure. Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 1436

**ALBERGATORE** cercherebbe cameriera tutto fare con praticità andamento albergo. Telefonare 697-530. R0116

**ALBERGO** montano cerca cameriera pratica sala, presenza. Tel. 523-023.

**ACCIUSTATORE** meccanico qualificato cercasi. Scrivere specificando età posti percorsi e dettagliando capacità a cassetta 8043, SPI, Torino. MB128

**AMBOSESSI** guadagnerete bene vostro domicilio. Scrivere Colli, Rosi 33, Firenze

**APPORTANDO** 5.000.000, industria offre buon impiego. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino. R0064

**APPRENDISTA** robusto sedicenne per lavanderia e stireria. Scrivere cassetta 3291, SPI, Torino. R1161

**ASSUMIAMO** abili falsari lavorazione laminera nuovissimo disegno. Bologna 185.

**AUTORIPARAZIONI** cerca collaudatore meccanotecnico e operaio generico specializzato vetture Fiat. Autotecnica, corso Matteotti 11. Telefonare 44-315.

**BENESTANTE** anziano solo infermità vecchiaia bene carattere cerca tuttofare. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino.

**CAMERIERA** pratica cena signorili, 25-40 anni, presenza, onesta, seria, riservata, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 773-394 dalle 10 alle 12.

**CAPACE** amministratore industria cercasi, cauzione libera dieci milioni. Scrivere cassetta 6061, SPI, Torino.

**CERCASI** apprendista 14-16 anni per idraulico, elettricista. Via Petrarca 18. Telefono 680-358. R1598

**CERCASI** cameriera fissa referenziata. Telefonare ore 10-12 al 530-222. 81572

**CERCASI** coniugi custodi stabilimento età 25-40enni, uomo pratico lavori diversi di urgenza. Massime referenze. Scrivere cassetta 8091 SPI, Torino.

**CERCASI** magazziniere pratico magazzino elettromeccanica. Indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 8029 SPI, Torino. MB093

**CERCASI** pettinatrice abilissima anche ondulazione arid, signorina bella presenza, pago massimo. Telefonare 761-130.

**AIUTANTE** cuoco offresi ovunque. Telefono 521-421. 88339

**ASSISTENTE** edile, capo cantiere, lunga esperienza costruzioni civili industriali, pratico contabilità, rilievi, offresi a importante impresa. Scrivere cassetta 8290, SPI, Torino. R1181

**ATTREZZISTA** calibrista tracciatore preciso occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 82471

**AUTISTA** il seguito sacha, offresi. Telefonare 385-211. G4406

**AUTISTA** contiuettenne libero con passaporto offresi.*Telefonare 22-843.

**AUTISTA** mercenario 2° e 3° occuperebbesi subito. Telefonare 659-182.

**AUTISTA** 27enne patente II seguito Diesel praticissimo manutenzione offresi industria privato o custode magazzinere cauzionando. Ferro Antonino, Via San Marino 94. G4463

**BELLA** presenza cassiera commessa ottime referenze. Tel. 61-930. MB142

**CAPO** officina lunga esperienza costruzioni meccaniche, riparazioni autoveicoli, offresi seria ditta. Cassetta 265, SPI, Vicenza. 81F8

**CAPO** preparazione francese e inglese, perfetto bilatera francese e inglese, pratico bilatera e rilucidatura, massima serietà, anni 15, offresi ovunque anche fuori. Fratteo fibra artificiali e misti lana Serio cassetta 6049, SPI, Torino.

**CAUZIONANDO** signora vedova offresi cassiera, persona fidicia commercio, ristorante, anche a mezza giornata. Telefonare mattino 84-694. R1058

**CERCASI** tuttofare robusta. 20-30enne. Telefonare 880-302 ore 13-14. 81534

**CERCASI** tornitore 20-25 anni desiderosi specializzarsi in conchiglia. Via Orbello 138. 81830

**CERCASI** ragazzo pratico e apprendista bar. Tel. 333 Chivasso. M5181

**CERCASI** ragazzo a 13-15enne per commissioni. Rigo, Cibrario 46, Tel. 760-424.

**CERCASI** subito domestico pratico giardino. Scrivere cassetta 112 L. Pubblimas, Biella. 8400

**CERCO** abilissimo montatore donna. Telefonare 820-305. R0720

**CERCO** motorista aggiustatore calibrista prima categoria lunga pratica, massima retribuzione. Scrivere cassetta 6032, SPI Torino. R7822

**CERCO** stiratrice abilissima tintoria. Non presentarsi senza requisiti richiesti, pomeriggio. Rastignoli, Nizza 35.

**CERCO** giardiniere pratico, per villa privata, alloggio, acc. Telefonare 790-692. Esigonsi referenze. 7983

**CERCO** lavorante e apprendista sarto uomo, lavoro continuo. Scrivere cassetta 9210, SPI, Torino. G4444

**CERCO** abilissime lavoranti e aiutanti. Poggio, via Garibaldi 13. Tel. 534-318.

**CHIMICO** perfetto conoscitore idrocarburi dotato spiccato spirito iniziativa eventualmente desiderasse realizzare proprie idee e progetti cercasi da primaria società massima riservatezza. Scrivere cassetta 24 R, SPI, Milano. 8297

**COMMESSA** abilissima, formazzi, referenze controllabili, cercasi, Piazza Repubblica, Stand 66, tettoia meridiana.

**CONIUGI** soli media età guardia giardiniere domestico cercasi per custodia villa Torino. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 8033 SPI, Torino. X5121

**CONIUGI** due bambini cercano abile seria istituzione fissa, ottimo trattamento, sistemazione. Telefonare 53-572. 81548

**CUOCO** oppure buon aiutante cerco luglio, agosto. Albergo del Lago, Ceresole Reale R0927

**DATTILOGRAFA** veloce giovane seria volenterosa cerca Raggruppamento, Rosini 5. 81690

**DOMESTICA** anche ragazza primo servizio piccola seria famiglia assume, assicura alto stipendio, ottimo trattamento, Anticipa viaggio. Scrivere Esperia, via Ravenna 21. Roma. 7784

**DONNE,** ragazze laboriose, risparmierano guadagnerranno domicilio, adottando Agomagico, macchinetta maglieria mano. Procurano lavoro; Agomagico, Corso Vittorio 64. 83653

**FABBRIDA** bicicletta cerca procurto montatore cicli lavori vari officina. Scrivere cassetta 3220, SPI, Torino. R0312

**FALEGNAME** provetto attrezzista, cerca seria ditta. Scrivere cassetta 6027, SPI, Torino. X5072

**FAMIGLIA** cerca tuttofare fissa, referenze, Telefonare 43-723. R0390

**FAMIGLIA** signorile due persone cerca tuttofare con referenze controllabili. Professionale Gillio, Passalacqua 6. 7141

**GEOMETRA** neodiplomato automezzi per pratica professionale. Scrivere cassetta 3275, SPI, Torino. R1069

**GUARDAROBIERETE** lavorando vostro domicilio. Scrivere Diverza Fiorenza, via Bonci 28 R, Firenze. 8341

**GUARDIACHATE** seriamente anche donne lavorando ovunque a casa vostra, richiedendo Guida Speciale. Scrivere Labordux Internazionali, via Bertieri 2, Bologna. 8272

**IMPIEGATO** per direzione commerciale cercasi da industria, cauzione libera 5.000.000. Scrivere tassello 6062, SPI, Torino. R0050

**IMPORTANTE** industria milanese cerca esperto conto partenza traduttore lingua spagnola testi medico-letterari e chimici, possibilmente nativo, disposto risiedere Milano. Scrivere dettagliatamente precisando referenze e attività svolta, a Casella 5 B, SPI, Milano. 8344

**IMPORTANTE** Industria Veneta cerca giovane ingegnere elettrotecnico assolutamente con esperienza laboratorio, misure e conoscenza ramo elettronico industriale. Scrivere cassetta 12-A, SPI, Venezia.

**INSEGNANTE** giovane buona presenza desiderosta occupansi durante vacanze in ambiente serio distinto. Scrivere età, posti occupati cassetta 6039, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** società nuova abile stenodattilografa per segreteria. Scrivere cassetta 6078 SPI, Torino. R8532

**IMPORTANTE** officina assume ragioniere capacissimo, volonteroso, onesto. Richiedonsi referenze inoppugnabili, età. Scrivere cassetta 9305, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** officina meccanica toscana cerca abile disegnatore attrezzista. Presentare referenza e pretese. Scrivere cassetta 3771, Sicap, Livorno. R360

**IMPORTANTISSIMO** solo previdentiale assume per zona Alessandria, Acqui elementi giovani, colti, dinamici, per lavoro organizzato. Possibilità reddito cospicuo quantunmia mensili. Scrivere referenziato cassetta 32, Publimas, Alessandria.

**INCROSSO** mercerie, cerca ragazzo qualificato. Telefonare 49-757. R1089

**LATTONIERE** lattoniere operaio prima categoria cercasi. Scrivere cassetta 3212, SPI, Torino. R0178

**MANOVALI** solo lavori pesanti, cercasi Orel, corso Marconi 3.

**MURATORI** 1 categoria, cercasi Orel, corso Marconi 3. R0067

**NEO-RAGIONIERA** 1° impiego ditta bilanci cerca, Tarioco, via Orfane 32.

**PETTINATRICE** abilissima, conoscenza piega ad aria, assumerei subito per stagione balneare. Scrivere Umberto Paoli, parrucchiere per signora, Finalmarina.

**PETTINATRICE** diventerete frequentando il Centro Perfezionamento Mares, via Gioliti 2, Torino, telef. 534-852. Corsi accelerati giornalieri serali, permanenti, massimepieghe, tinture, ondulazioni aria. Corsi di Estetica, massaggi. 80804

**PRIMARIO** negozio casalinghi ferramenta cerca esperto commesso anche occasionale desiderosa miglioramento; massima discrezione. Scrivere cassetta 6050, SPI, Torino. R8307

**SIGNORINA** abile paghe, contributi, nozioni contabili, pratica tutti lavori ufficio cerca piccola industria. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino. X5083

**SIGNORINA** insegnante disposta trasferirsi estate mare in seguito sole pomeriggio cercasi per due [illegible] sette anni. Distinte capacità, pretese, referenze. Scrivere cassetta 6065, SPI, Torino.

**SIGNORINA** pratica insegnamento latino matematica cerco alla pari per lunga stagione [illegible] stagione balneare luglio agosto. Telef. 770-058, ore 8-10; 14-16. R0168

**SOCIETA'** nazione agglutinazioni stampisti provata capacità conoscenza disegno. Referenze, pretese, posti occupati. Scrivere, dettagliando cassetta 3286, SPI, Torino. R0947

**SOCIETA'** americana sede Milano cerca per ampliamento propria organizzazione commerciale in Piemonte, laureati ingegneria, economia e commercio, matematica, massimo 35anni. Richiedesi precisa spontanea vendita, trattative dirette. Preferito conoscenza lingua inglese, inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere cassella 1047, SPI, Torino. 8393

**SOLO** con bimba cerca tuttofare per collina. Scriv. cassetta [illegible], SPI, Torino.

**STENODATTILOGRAFA** conoscenza francese cercasi per ufficio commerciale. Dettagliare referenze, Scrivere cassetta 3311, SPI, Torino. R0352

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio cercasi per impresa. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 3311, SPI, Torino. R0150

**TUTTOFARE** pratica governo casa distaposti trasferirsi, referenze, [illegible] massima. Telefonare 86-694. R1010

**URGE** abile perito elettromeccanico. Scrivere cassetta 8037, SPI, Torino. MB143

**13 DOMANDE IMPIEGO** primo 10 par. L. 20 cad. successe. L. 20

**A** carta ditta tremilacelline offresi magazziniere guardiano persona fidicia qualsiasi altro lavoro veramente lenginoso. Telefonare 371-486. 85044

**ABILE** pulitore nichelatore cromatore capacità tecnica conduttura bagni galvanici, disoccupato, cerca lavoro. Scrivere cassetta 8212, SPI, Torino. G4454

**ABILE** verniciatore spruzzo offresi qualsiasi lavoro, volenteroso. Telef. 83-778.

**ABILE** commessa offresi. Scrivere cassetta 3279, SPI, Torino. R1109

**ACCIUSTATORE** montatore precisione piccola meccanica, offresi. Bacco, via Pastrengo 34. 88060

**AIUTANTE** cuoco offresi ovunque. Telefono 521-421. 88339

**ASSISTENTE** edile, capo cantiere, lunga esperienza costruzioni civili industriali, pratico contabilità, rilievi, offresi a importante impresa. Scrivere cassetta 8290, SPI, Torino. R1181

**ATTREZZISTA** calibrista tracciatore preciso occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 82471

**AUTISTA** il seguito sacha, offresi. Telefonare 385-211. G4406

**AUTISTA** contiuettenne libero con passaporto offresi.*Telefonare 22-843.

**AUTISTA** mercenario 2° e 3° occuperebbesi subito. Telefonare 659-182.

**AUTISTA** 27enne patente II seguito Diesel praticissimo manutenzione offresi industria privato o custode magazzinere cauzionando. Ferro Antonino, Via San Marino 94. G4463

**BELLA** presenza cassiera commessa ottime referenze. Tel. 61-930. MB142

**CAPO** officina lunga esperienza costruzioni meccaniche, riparazioni autoveicoli, offresi seria ditta. Cassetta 265, SPI, Vicenza. 81F8

**CAPO** preparazione francese e inglese, perfetto bilatera francese e inglese, pratico bilatera e rilucidatura, massima serietà, anni 15, offresi ovunque anche fuori. Fratteo fibra artificiali e misti lana Serio cassetta 6049, SPI, Torino.

**CAUZIONANDO** signora vedova offresi cassiera, persona fidicia commercio, ristorante, anche a mezza giornata. Telefonare mattino 84-694. R1058

**FALEGNAME** provetto attrezzista, cerca seria ditta. Scrivere cassetta 6027, SPI, Torino. X5072

**FAMIGLIA** cerca tuttofare fissa, referenze, Telefonare 43-723. R0390

**FAMIGLIA** signorile due persone cerca tuttofare con referenze controllabili. Professionale Gillio, Passalacqua 6. 7141

**GEOMETRA** neodiplomato automezzi per pratica professionale. Scrivere cassetta 3275, SPI, Torino. R1069

**GUARDAROBIERETE** lavorando vostro domicilio. Scrivere Diverza Fiorenza, via Bonci 28 R, Firenze. 8341

**GUARDIACHATE** seriamente anche donne lavorando ovunque a casa vostra, richiedendo Guida Speciale. Scrivere Labordux Internazionali, via Bertieri 2, Bologna. 8272

**IMPIEGATO** per direzione commerciale cercasi da industria, cauzione libera 5.000.000. Scrivere tassello 6062, SPI, Torino. R0050

**IMPORTANTE** industria milanese cerca esperto conto partenza traduttore lingua spagnola testi medico-letterari e chimici, possibilmente nativo, disposto risiedere Milano. Scrivere dettagliatamente precisando referenze e attività svolta, a Casella 5 B, SPI, Milano. 8344

**IMPORTANTE** Industria Veneta cerca giovane ingegnere elettrotecnico assolutamente con esperienza laboratorio, misure e conoscenza ramo elettronico industriale. Scrivere cassetta 12-A, SPI, Venezia.

**INSEGNANTE** giovane buona presenza desiderosta occupansi durante vacanze in ambiente serio distinto. Scrivere età, posti occupati cassetta 6039, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** società nuova abile stenodattilografa per segreteria. Scrivere cassetta 6078 SPI, Torino. R8532

**IMPORTANTE** officina assume ragioniere capacissimo, volonteroso, onesto. Richiedonsi referenze inoppugnabili, età. Scrivere cassetta 9305, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** officina meccanica toscana cerca abile disegnatore attrezzista. Presentare referenza e pretese. Scrivere cassetta 3771, Sicap, Livorno. R360

**IMPORTANTISSIMO** solo previdentiale assume per zona Alessandria, Acqui elementi giovani, colti, dinamici, per lavoro organizzato. Possibilità reddito cospicuo quantunmia mensili. Scrivere referenziato cassetta 32, Publimas, Alessandria.

**INCROSSO** mercerie, cerca ragazzo qualificato. Telefonare 49-757. R1089

**LATTONIERE** lattoniere operaio prima categoria cercasi. Scrivere cassetta 3212, SPI, Torino. R0178

**MANOVALI** solo lavori pesanti, cercasi Orel, corso Marconi 3.

**MURATORI** 1 categoria, cercasi Orel, corso Marconi 3. R0067

**NEO-RAGIONIERA** 1° impiego ditta bilanci cerca, Tarioco, via Orfane 32.

**PETTINATRICE** abilissima, conoscenza piega ad aria, assumerei subito per stagione balneare. Scrivere Umberto Paoli, parrucchiere per signora, Finalmarina.

**PETTINATRICE** diventerete frequentando il Centro Perfezionamento Mares, via Gioliti 2, Torino, telef. 534-852. Corsi accelerati giornalieri serali, permanenti, massimepieghe, tinture, ondulazioni aria. Corsi di Estetica, massaggi. 80804

**PRIMARIO** negozio casalinghi ferramenta cerca esperto commesso anche occasionale desiderosa miglioramento; massima discrezione. Scrivere cassetta 6050, SPI, Torino. R8307

**SIGNORINA** abile paghe, contributi, nozioni contabili, pratica tutti lavori ufficio cerca piccola industria. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino. X5083

**SIGNORINA** insegnante disposta trasferirsi estate mare in seguito sole pomeriggio cercasi per due [illegible] sette anni. Distinte capacità, pretese, referenze. Scrivere cassetta 6065, SPI, Torino.

**SIGNORINA** pratica insegnamento latino matematica cerco alla pari per lunga stagione [illegible] stagione balneare luglio agosto. Telef. 770-058, ore 8-10; 14-16. R0168

**SOCIETA'** nazione agglutinazioni stampisti provata capacità conoscenza disegno. Referenze, pretese, posti occupati. Scrivere, dettagliando cassetta 3286, SPI, Torino. R0947

**SOCIETA'** americana sede Milano cerca per ampliamento propria organizzazione commerciale in Piemonte, laureati ingegneria, economia e commercio, matematica, massimo 35anni. Richiedesi precisa spontanea vendita, trattative dirette. Preferito conoscenza lingua inglese, inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere cassella 1047, SPI, Torino. 8393

**SOLO** con bimba cerca tuttofare per collina. Scriv. cassetta [illegible], SPI, Torino.

**STENODATTILOGRAFA** conoscenza francese cercasi per ufficio commerciale. Dettagliare referenze, Scrivere cassetta 3311, SPI, Torino. R0352

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio cercasi per impresa. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 3311, SPI, Torino. R0150

**TUTTOFARE** pratica governo casa distaposti trasferirsi, referenze, [illegible] massima. Telefonare 86-694. R1010

**URGE** abile perito elettromeccanico. Scrivere cassetta 8037, SPI, Torino. MB143

**TECNICO** disegnatore [illegible] esperienza costruzione pompe, [illegible] idraulici, prese di forza per autocarri ribaltabili offresi seria ditta, disposto trasferirsi. Cassetta [illegible], SPI, Vicenza. 8187

**TECNICO** vasta esperienza elettromeccanica elettronica strumenti misura regolazioni automatiche, scopo migliorare ufficio manutenzione industriale o tecnico viaggiante. Scrivere cassetta 8057 SPI, Torino. P2431

**TRACCIATORE** collaudatore preciso occuperebbesi ovunque. [illegible] casalpic 50044, SPI, Torino. R3471

**TRENTAQUATTRENNE** pratissimo commercio, banche, uffici, patente II seggio [illegible], referenze, offresi. Telef. 387-511. R0232

**TRENTENNE** presenza impiegherebbesi lavori ufficio oppure anche stagione mare, montagna. Scrivere cassetta 3368, SPI, Torino. R0348

**TRENTOTTENNE** tuttofare offresi dalle 24 alle 18 anche lavori pesanti. Scrivere cassetta 6066, SPI, Torino. R8063

**TENTIQUATTRENNE** 11 tenazza, offresi ditta o privato, eventualmente piccola cauzione. Telefonare 559-806. G4424

**TRENTENNE** impiegherebbesi magazziniere, massimi Svizzia o altro lavoro decorso. Scrivere cassetta 8097, SPI, Torino. R1709

**QUINTOGENNE** [illegible] della presenza facile parola, media superiore, volenterosa per qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 3283, SPI, Torino. R1125

**TENTISEIENNE** piemontese meccanico montatore, offresi preferibilmente meccanica. Scrivere: Bertolusso, via Pierini 12, Moncalieri. 82849

**VENTUNENNE,** dinamico, esente militare, scuola media, patente auto, portando se necessario piccola cauzione, offrirebbesi a seria ditta come latterino di fiducia espectando anche fuori Torino merce, e lavori urgenti. Scrivere cassetta 3282, SPI, Torino. R0216

**VENTUNENNE** appena congedato licenza 3ª arr.io, cerca qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 6068, SPI, Torino.

**CORSO** gratuito e spesato per allievi agenti di commercio della durata di 10 giorni istituito a Milano da società Industriale per giovani residenti nella provincia di Torino e città. Indirizzare richiesta a cassetta 133-M, SPI, Milano indicando: età, se convivente coi genitori, se provvisto di motoscooter, posizione militare. I candidati prumossi saranno subito assunti dalla Società stessa.

**DIPLOMATO** trentatreenne, referenza anche bancarie, esperienza commerciale, automezzo proprio, ad ufficio, disposto viaggiare, examinerebbe lieta proposta rappresentanze ed altri incarichi di primaria Case. [illegible] offerte dettagliate: Publimas casella 180-R, Milano. 8343

**DITTA** cerca rappresentante centro sud, accessori scooter sport. Scrivere cassetta 3220, SPI, Torino. R0908

**GRANDE** Casa costruzioni mezzi assume giovane abile venditore con auto per pubblicità Torino, Asti, Cuneo Scrivere assieme a B. SPI, Milano. 8345

**GROSSISTI** cartoleria, bloccasi economia tabelline operazioni aritmetica, chiedere campione a Giacosa, Via Giovanni Pascoli 20, Torino.

**IMPORTANTE** casa produzione alberghiera nuova località cerca rappresentante introdotto, indicare referenze. Scrivere cassella 120 A, SPI, Milano. 8175

**LIQUORIFICIO** [illegible] pizzetti [illegible] e produzione se veramente introdotti. Scrivere cassetta 2341, SPI, Torino.

**MACCHINA** affrancatrice postale cercansi agenti esclusivi provincie Piemonte. Scrivere cassetta 6074, SPI, Torino.

**MACCHINA** affrancatrice postale cercasi un agente Torino, introdotto aziende medie. Scrivere cassetta 6074, SPI, Torino.

**PRIMARIA** Casa liquori cerca procacciatori a provvigione veramente introdotti per vinicole. Eligonsi elementi prim'ordine. Indicare posti occupati. Scrivere cassetta 2349, SPI, Torino. R0233

**RAPPRESENTANTI** ferramenta cercasi importante ditta. [illegible] 53-743.

**ABBIGLIAMENTO** [illegible] esperienza vendita articoli abbigliamento, cerca rappresentanza zona Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli. Scrivere cassetta 6069, SPI, Torino. 8346

**ACCOMPAGNATRICE** diplomata estetica larapeutica. Telefonare 36-343. G4373

**ADDETTA**